



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(art. 170 - D.Lgs. n. 267/2000)

2023-2025



INDICE

Premessa	pag. ...5
Presentazione dell'amministrazione	pag. ...6
Presentazione del documento	pag. ...8

Sezione Strategica (SeS)

1 Quadro delle condizioni esterne	pag. ..10
1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale (PNRR)	pag. ..10
1.2 La legislazione nazionale: le riforme	pag. ..17
1.2.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile	pag. ..17
1.2.2 La legge rinforzata n. 243/2012 sul pareggio di bilancio	pag. ..18
1.2.3 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard	pag. ..18
1.2.4 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti	pag. ..19
1.3 La legislazione regionale e il DEFR	pag. ..20
2 Gli indirizzi generali di programmazione	pag. ..22
3 Analisi strategica delle condizioni esterne	pag. ..22
3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	pag. ..22
3.1.1 La regola dell'equilibrio di Bilancio	pag. ..22
3.1.2 Il contenimento delle spese di personale	pag. ..22
3.1.3 Le società partecipate	pag. ..22
3.2 Situazione socio-economica del territorio	pag. ..24
3.2.1 Il territorio e le infrastrutture	pag. ..24
3.2.2 La popolazione	pag. ..25
3.2.3 Il mercato del lavoro	pag. ..26
4 Analisi strategica delle condizioni interne	pag. ..28
4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. ..28
4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica	pag. ..29
4.3 Risorse finanziarie	pag. ..31
4.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	pag. ..31
4.3.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali	pag. ..31
4.3.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	pag. ..32
4.3.4 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale	pag. ..32
4.3.5 Indebitamento	pag. ..32
4.3.6 Gli equilibri di bilancio	pag. ..32
4.4 Risorse umane	pag. ..39
4.4.1 Struttura organizzativa	pag. ..40
4.4.2 Dotazione organica	pag. ..40
5 Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente	pag. ..51
5.1 Gli obiettivi strategici per missioni di spesa	pag. ..73
6 Le modalità di rendicontazione	pag. ..88

Sezione Operativa (SeO) - Parte prima

1 Entrata: fonti di finanziamento	pag. ..90
1.1 Quadro riassuntivo	pag. ..90
1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari	pag. ..91

1.3	Analisi delle risorse	pag... 93
1.3.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)	pag. .. 93
1.3.2	Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)	pag....97
1.3.3	Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)	pag. ...97
1.3.4	Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)	pag... .98
1.3.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)	pag. ...98
1.3.6	Accensione di prestiti (Titolo 6.00)	pag.... 99
1.3.7	Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)	pag. .. 99
2	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	pag. 100
3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	pag. 101
4	Verifica equilibrio corrente – anni 2022/2024	pag. 102
5	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	pag. 104
5.1	Opere di urbanizzazione a scomputo	pag. 104
6	La ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi	pag. 105
7	Gli obiettivi operativi dell'ente	pag. 115
7.1	Indice dei programmi	pag. 115
7.2	I programmi di spesa	pag. 119
8	Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica	pag. 166
8.1	Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP	pag. 167
8.2	Gli obiettivi di servizio e gestionali degli organismi facenti parte del GAP	pag. 169

Sezione Operativa (SeO) - Parte seconda

1	Programmazione dei lavori pubblici	pag. 171
2	Programmazione del fabbisogno di personale	pag. 174
3	Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	pag. 175
4	Programma degli incarichi di collaborazione	pag. 177
5	Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento	pag. 177
6	Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023	pag. 178

Appendice

Prospetto Missioni e Programmi

Premessa

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**¹.

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il presente Documento Unico di Programmazione 2023-2025 viene formulato sulla base della normativa che si è susseguita negli ultimi mesi ed attualmente in vigore.

¹ Principio contabile della programmazione, n. 1.3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel 2003.

Presentazione dell'amministrazione

IL SINDACO

Il 3-4 ottobre 2021 si sono svolte nel nostro Comune le elezioni amministrative con il mandato al nuovo Sindaco, **Francesco Passerini**, che successivamente ha proceduto a nominare i componenti della Giunta. Durante la stesura del presente documento, le deleghe sono le seguenti:

LA GIUNTA COMUNALE

- **Raffaella Novati (Vicesindaco) con delega alle Politiche Sociali**, con le seguenti attribuzioni:

- *Servizi socio-assistenziali*
- *Asilo Nido*
- *AES*
- *ERP*
- *Politiche per la disabilità*
- *Personale*

- **Giovanni Bolduri con delega all'Urbanistica ed Edilizia**, con le seguenti attribuzioni:

- *Urbanistica e territorio*
- *Edilizia privata*

- **Elena Ardemagni con delega al Bilancio, Tributi, Patrimonio e Cimitero**, con le seguenti attribuzioni:

- *Bilancio*
- *Tributi*
- *Economato*
- *Patrimonio*
- *Cimitero e servizi funebri*

- **Severino Giovannini con delega Opere Pubbliche, Ambiente, Mobilità**, con le seguenti attribuzioni:

- *Opere Pubbliche*
- *Manutenzioni*
- *Verde, Ecologia, Ambiente*
- *Mobilità*

- **Silvia Salamina con delega all'Istruzione e Cultura**, con le seguenti attribuzioni:

- *Istruzione*
- *Cultura*
- *Turismo e tempo libero*
- *Biblioteca*
- *Famiglia*
- *Anziani*
- *Volontariato*
- *Sanità e progetti socio-assistenziali territoriali*
- *Progetti di transizione ecologica/verde*

Il mandato scadrà nel 2026.

Presentazione del documento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. Il DUP, permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica. Nella Sezione Strategica sono state sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è stato definito prendendo in considerazione sia le condizioni esterne che interne all'Ente sia le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. Nella Sezione Strategica, in particolare, sono stati individuati le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici sono stati classificati per missione e per ciascun obiettivo strategico è stato individuato l'eventuale contributo fornito, per il suo conseguimento, dal sistema degli enti strumentali e dalle società controllate e partecipate dell'ente (sistema denominato Gruppo Amministrazione Pubblica)

La Sezione Operativa. Nella Sezione Operativa sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono stati definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Nell'analisi dei programmi non sono indicate le risorse di spesa, per le quali si provvederà alla quantificazione con la nota di aggiornamento, contestualmente alla presentazione del bilancio;
- nella Parte 2, è stata indicata la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (3 anni), delle opere pubbliche da realizzare, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente.

Gli strumenti di programmazione prima e dopo la riforma

FINO AL 2015 (ANTE RIFORMA)	DAL 2016 (POST RIFORMA)
Piano Generale di Sviluppo	Documento unico di programmazione
Relazione Previsionale e Programmatica	
Programma triennale delle Opere Pubbliche	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	
Bilancio di previsione annuale	Bilancio di previsione finanziario
Bilancio di previsione pluriennale	
Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO	Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025

Sezione Strategica (Ses)

1. Quadro delle condizioni esterne

1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale (PNRR)

Un cenno merita innanzitutto il **PNRR**.

Il **piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)** è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu.

Il documento, definitivamente approvato il 13 luglio 2021, con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea contiene la definizione, in relazione a ciascun investimento e riforma, di precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il PNRR prevede un pacchetto coerente di riforme e investimenti da attuarsi nel periodo 2021-2027, che impatterà in modo significativo sulla vita amministrativa di tutti gli enti pubblici.

Definisce quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari e delinea, inoltre, come tali risorse saranno gestite, presentando anche un calendario di riforme collegate, finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il piano è stato realizzato seguendo le linee guida emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Coesione e inclusione;
- Salute.

Secondo una relazione pubblicata dal centro studi del parlamento, il governo valuta l'impatto del Pnrr sull'economia del nostro paese con una crescita dello 0,8%, portando il tasso di crescita potenziale nell'anno finale del piano all'1,4%.

Parallelamente ai progetti di investimento, il Pnrr delinea anche le riforme che il governo intende adottare per modernizzare il paese. Riforme che costituivano una conditio sine qua non per ottenere i finanziamenti.

Il piano distingue 4 diverse tipologie di riforme:

- orizzontali o di contesto: misure d'interesse generale;
- abilitanti: interventi funzionali a garantire l'attuazione del piano;
- settoriali: riferite a singole missioni o comunque ad ambiti specifici;
- concorrenti: non strettamente collegate con l'attuazione del piano ma comunque necessarie per la modernizzazione del paese (come la riforma del sistema fiscale o quella degli ammortizzatori sociali).

Ogni soggetto coinvolto nel piano (inclusi i ministeri e le altre amministrazioni sia centrali che locali) è chiamato ad attuare gli interventi e le riforme di propria competenza. Al ministero dell'economia e delle finanze viene istituita una struttura di coordinamento per il monitoraggio e il controllo dell'attuazione oltre al contatto con la commissione europea.

A palazzo Chigi viene invece creata una cabina di regia con il compito di monitorare l'avanzamento del piano, proporre l'eventuale attivazione dei poteri sostitutivi e le modifiche normative necessarie per l'attuazione del piano.

L'Italia è la principale beneficiaria di questo nuovo programma di finanziamento comunitario con 191,5 miliardi di euro di fondi suddivisi tra sovvenzioni (68,9 miliardi) e prestiti (122,6 miliardi). A tali risorse si aggiungono poi circa 13 miliardi di euro di cui il nostro paese beneficerà nell'ambito del programma Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (React-Eu). Il governo ha inoltre, con apposito decreto legge, stanziato ulteriori 30,62 miliardi che serviranno a completare i progetti contenuti nel Pnrr.

La quota di risorse più ingente è assegnata per la realizzazione dei progetti inseriti nella missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) del piano che riceverà poco meno di 60 miliardi di euro. Alla missione 1 (digitalizzazione, innovazione,

competitività e cultura) sono assegnati circa 40,7 miliardi, mentre alla missione 4 (istruzione e ricerca) con quasi 31. Circa 25 miliardi saranno poi assegnati alle infrastrutture, quasi 20 per coesione e inclusione e circa 15 infine per la salute.

Nelle prossime settimane, si potrà valutare l'impatto a livello locale (es. razionalizzazione in materia di servizi pubblici locali; riforma fiscale, anche locale; possibilità di selezione di esperti e consulenti a tempo determinato, ecc.).

Per il Comune di Codogno, le entrate afferenti il PNRR previste nel 2023, collegate alle relative spese, sono le seguenti:

- per le opere pubbliche

1.142.000,00	Parcheeggio Fiera
613.000,00	Area esterna Fiera
592.000,00	Nuovo Padiglione espositivo
1.481.000,00	Palazzina Vezzulli*

* di cui Euro 266.168,89 già impegnati nel 2022

- per la digitalizzazione

17.150,00	Bando APP-IO
44.564,00	Bando PAGO-PA
155.234,00	Bando SERVIZI PUBBLICI
13.460,00	Bando SPID CIEID
121.992,00	Bando CLOUD

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

(Fonte: *Bollettino economico BCE, n. 2 – 2023*)

L'attività economica mondiale si è confermata modesta al volgere dell'anno, ma le prospettive a breve termine sono migliorate, sospinte dalla riapertura delle attività economiche in Cina e dalla perdurante capacità di tenuta dei mercati del lavoro nelle economie avanzate. L'allentamento dei vincoli dal lato dell'offerta continua a sostenere l'interscambio mondiale e, sebbene l'inflazione complessiva sia in calo, le pressioni di fondo sui prezzi rimangono vigorose. In tale contesto, le prospettive di crescita mondiale per il 2023 e il 2024 incorporate nelle proiezioni macroeconomiche formulate a marzo 2023 dagli esperti della BCE per l'area dell'euro sono state riviste al rialzo rispetto all'esercizio condotto a dicembre 2022 dagli esperti dell'Eurosistema. Anche se la riapertura delle attività economiche in Cina sosterrà l'espansione mondiale nell'anno in corso, l'attività economica internazionale si conferma relativamente modesta, con tassi di crescita ancora inferiori alle medie storiche per l'intero orizzonte temporale di proiezione, dal 2023 al 2025. Anche le proiezioni sul commercio internazionale sono state riviste al rialzo per dar conto della riapertura dell'economia in Cina e dell'ulteriore allentamento delle tensioni lungo le catene mondiali di approvvigionamento. Segnali sempre più numerosi indicano che l'inflazione misurata sull'indice dei prezzi al consumo (IPC) a livello mondiale avrebbe già raggiunto il proprio valore massimo nel 2022, sebbene le pressioni sui prezzi nell'economia internazionale permangano elevate. La disinflazione è sostenuta dall'affievolirsi delle tensioni dal lato dell'offerta, dal calo dei prezzi dell'energia e dall'inasprimento sincrono della politica monetaria in tutto il mondo.

Tuttavia, la buona capacità di tenuta dei mercati del lavoro e la robusta dinamica salariale, soprattutto nelle principali economie avanzate, suggeriscono che le pressioni inflazionistiche di fondo nell'economia mondiale rimangono vigorose e che il processo di disinflazione sarà graduale.

L'economia dell'area dell'euro ha ristagnato nel quarto trimestre del 2022; è stata pertanto evitata la contrazione attesa in precedenza. Tuttavia, la domanda interna del settore privato ha registrato un brusco calo. L'elevata inflazione, le attuali incertezze e le condizioni di finanziamento più stringenti hanno compresso i consumi e gli investimenti privati, che sono diminuiti rispettivamente dello 0,9 e del 3,6 per cento. Secondo lo scenario di base, l'economia dovrebbe segnare una ripresa nei prossimi trimestri. La produzione industriale dovrebbe aumentare con l'ulteriore miglioramento delle condizioni dell'offerta, la continua distensione del clima di fiducia e lo smaltimento dei numerosi ordini inevasi da parte delle imprese. L'incremento delle retribuzioni e il calo delle quotazioni energetiche compenseranno in parte la perdita di potere di acquisto che molte famiglie avvertono per effetto dell'inflazione elevata. Ciò, a sua volta, sosterrà la spesa per consumi. Inoltre, il mercato del lavoro continua a mostrare vigore, malgrado l'indebolimento dell'attività economica.

Il numero degli occupati è cresciuto dello 0,3 per cento nel quarto trimestre del 2022 e a gennaio 2023 il tasso di disoccupazione si è mantenuto sul minimo storico del 6,6 per cento.

A fronte di forniture energetiche che sono divenute più sicure, la dinamica dei prezzi dell'energia si è notevolmente moderata, il clima di fiducia è migliorato e ci si attende una lieve ripresa dell'attività nel breve periodo. Il calo delle quotazioni energetiche determina al momento un lieve alleggerimento dei costi, in particolare per i settori a elevato consumo di energia, e le strozzature dal lato dell'offerta a livello mondiale sono in larga parte venute meno. Ci si attende una prosecuzione del processo di riequilibrio nel mercato dell'energia e un miglioramento dei redditi reali. In un contesto in cui si registra altresì un rafforzamento della domanda esterna, e a condizione che le attuali tensioni nei mercati finanziari si attenuino, la crescita del prodotto dovrebbe recuperare a partire dalla metà del 2023, sorretta dagli andamenti robusti nel mercato del lavoro. Nondimeno, la normalizzazione in atto della politica monetaria della BCE e gli ulteriori aumenti dei tassi attesi dai mercati si trasmetteranno in misura crescente all'economia reale, con effetti di freno aggiuntivi derivanti dal recente inasprimento delle condizioni di offerta del credito.

Questo, assieme al graduale venir meno delle misure di sostegno di bilancio e al perdurare di alcuni timori riguardo ai rischi per le forniture energetiche il prossimo inverno, inciderà negativamente sulla crescita economica nel medio periodo.

Si prevede, complessivamente, che il tasso di crescita medio annuo del PIL in termini reali scenda dal 3,6 per cento del 2022 all'1,0 nel 2023, per poi salire di nuovo all'1,6 per cento nel 2024 e nel 2025. Rispetto alle proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema di dicembre 2022, la crescita del PIL è stata rivista al rialzo di 0,5 punti percentuali per il 2023, grazie a un effetto di trascinamento esercitato dagli andamenti migliori del previsto nella seconda metà del 2022 e al miglioramento delle prospettive a breve termine, mentre è stata oggetto di una correzione al ribasso di 0,3 e 0,2 punti percentuali, rispettivamente per il 2024 e per il 2025, in un contesto in cui l'inasprirsi delle condizioni di finanziamento e il recente apprezzamento dell'euro sopravanzano gli effetti positivi sul reddito e sulla fiducia esercitati dal calo dell'inflazione.

Secondo le proiezioni macroeconomiche formulate a marzo 2023 dagli esperti della BCE, le prospettive per le finanze pubbliche nell'area dell'euro dovrebbero migliorare nell'orizzonte temporale di riferimento. Dopo il calo considerevole stimato per il 2022, il disavanzo di bilancio dell'area dell'euro continuerebbe a diminuire lievemente nel 2023 e in misura più significativa nel 2024 (al 2,4 per cento del PIL), mentre rimarrebbe invariato nel 2025. Rispetto al 2022, la diminuzione del saldo di bilancio alla fine del periodo considerato va ricondotta al miglioramento del saldo primario corretto per il ciclo e a una migliore componente ciclica, mentre la spesa per interessi in percentuale del PIL registra un aumento graduale nel periodo in esame. Secondo le proiezioni, il debito dell'area dell'euro continuerebbe a diminuire, seppur più lentamente dopo il 2022, scendendo lievemente al di sotto dell'87 per cento del PIL nel 2025. Ciò è ascrivibile principalmente ai differenziali negativi tra tasso di interesse e tasso di crescita, i quali più che compensano i persistenti disavanzi primari. Nondimeno, nel 2025 sia il disavanzo, sia il rapporto fra debito pubblico e PIL dovrebbero rimanere sopra ai livelli antecedenti la pandemia.

Rispetto all'esercizio dello scorso dicembre, il profilo del saldo di bilancio è stato rivisto verso l'alto per il periodo 2023-2025, anche se in misura solo marginale alla fine dell'orizzonte di proiezione, mentre la spesa per interessi è aumentata nel periodo 2024-2025. Il rapporto debito/PIL è stato corretto al ribasso, riflettendo soprattutto il miglioramento del profilo del saldo primario. Gli interventi pubblici volti a proteggere l'economia dall'impatto dei prezzi energetici elevati dovrebbero essere temporanei, mirati e modulati al fine di preservare gli incentivi a un minore consumo energetico. Con il calo delle quotazioni dell'energia e l'attenuarsi dei rischi per le relative forniture, è importante avviare il rientro di tali misure in maniera tempestiva e concordata. Le misure che disattendono questi criteri spingeranno verosimilmente al rialzo le pressioni inflazionistiche di medio termine, rendendo necessaria una risposta di politica monetaria più risoluta.

Inoltre, in linea con il quadro di governance economica dell'UE e gli orientamenti della Commissione europea dell'8 marzo scorso, le politiche di bilancio dovrebbero essere indirizzate a rendere l'economia dell'area dell'euro più produttiva e ad abbassare gradualmente l'elevato livello del debito pubblico. Le politiche volte a migliorare la capacità di approvvigionamento dell'area dell'euro, soprattutto nel settore energetico, possono contribuire a ridurre le spinte sui prezzi nel medio periodo. A tal fine, i governi dovrebbero attuare tempestivamente i piani per gli investimenti e per le riforme strutturali nell'ambito del programma Next Generation EU. La riforma del quadro di governance economica dell'UE dovrebbe essere portata a termine in tempi brevi.

(Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n.2-2023).

Nel 2023 l'economia mondiale rallenterebbe, ma meno di quanto previsto lo scorso autunno

Nei primi mesi dell'anno sono proseguite la debolezza dell'economia mondiale e quella del commercio internazionale, connesse con la perdurante incertezza geopolitica e con la persistenza dell'inflazione su livelli elevati nelle principali economie avanzate. Le istituzioni internazionali confermano la prospettiva di un rallentamento del PIL globale per l'anno in corso, seppure meno pronunciato di quanto stimato nell'autunno del 2022. Il prezzo del petrolio, in discesa a marzo, è risalito nei primi giorni di aprile, a seguito dell'annuncio del taglio della produzione da parte dei paesi OPEC. In Europa le quotazioni del gas naturale hanno registrato un'ulteriore diminuzione, favorita dai consistenti stoccaggi e dalle temperature miti.

Prosegue la restrizione monetaria nelle principali economie avanzate e sono emerse tensioni sui mercati internazionali

Nelle riunioni di febbraio e di marzo la Federal Reserve e la Bank of England hanno deliberato nuovi incrementi dei tassi di interesse di riferimento. Dalla metà di gennaio le condizioni sui mercati finanziari internazionali erano peggiorate, risentendo delle attese di rialzi dei tassi di policy più consistenti e prolungati; dalla fine della prima decade di marzo il dissesto di alcuni intermediari bancari negli Stati Uniti e in Svizzera ha portato a un repentino aumento dell'avversione al rischio e della volatilità.

Nell'area dell'euro l'attività cresce debolmente e l'inflazione diminuisce, ma sale la componente di fondo

L'attività economica dell'area dell'euro sarebbe tornata a crescere, pur lievemente, all'inizio dell'anno. Si sono contratti i prestiti alle imprese. L'inflazione al consumo è diminuita ulteriormente a causa del forte calo della componente energetica; quella alimentare e quella di fondo sono però ancora aumentate, confermandosi su valori alti. Si riducono le attese di inflazione di famiglie e imprese; quelle a medio-lungo termine desunte dai mercati finanziari restano in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi. La dinamica retributiva, sostenuta dalla robusta crescita dell'occupazione, si sta rafforzando.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi ufficiali

Il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali di 50 punti base sia nella riunione di febbraio sia in quella di marzo, portando al 3,0 per cento il tasso di riferimento. Ha inoltre comunicato che l'elevato livello di incertezza accresce l'importanza di adottare le decisioni di volta in volta e sulla base dei dati che si renderanno disponibili. In marzo il Consiglio ha avviato la riduzione del portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP).

Nel primo trimestre del 2023 il PIL dell'Italia sarebbe cresciuto lievemente

Secondo i nostri modelli, in Italia l'attività economica sarebbe leggermente aumentata nel primo trimestre del 2023, sostenuta dal settore manifatturiero, il quale beneficia della discesa dei corsi energetici e dell'allentamento delle strozzature lungo le catene di approvvigionamento. La spesa delle famiglie sarebbe rimasta debole, a fronte di un'inflazione ancora alta. Proseguirebbe invece l'accumulazione di capitale. Le imprese intervistate tra febbraio e marzo nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia segnalano che le condizioni per investire sono divenute meno sfavorevoli.

Le vendite all'estero aumentano e il saldo di conto corrente è tornato positivo

La dinamica delle esportazioni italiane, rafforzatasi nell'ultimo trimestre dello scorso anno, si è mantenuta positiva all'inizio del 2023. Il conto corrente è tornato in attivo alla fine del 2022, riflettendo il forte calo dei prezzi delle materie prime energetiche.

L'occupazione continua a salire e la dinamica salariale si conferma moderata

L'occupazione è aumentata nel quarto trimestre del 2022 e la domanda di lavoro sarebbe nuovamente cresciuta nei primi mesi dell'anno in corso, nonostante la debolezza del quadro congiunturale. Le retribuzioni non manifestano nel complesso segnali di decisa accelerazione; i margini di profitto delle imprese sono aumentati lievemente.

Il calo dell'inflazione è trainato dalla componente energetica, mentre quella di fondo rimane elevata

Nella media del primo trimestre l'inflazione è diminuita (all'8,2 per cento in marzo), ma la componente di fondo è cresciuta, risentendo ancora della trasmissione ai prezzi finali dei maggiori costi connessi con gli shock energetici.

I prestiti bancari diminuiscono marcatamente; le condizioni finanziarie risentono delle tensioni sui mercati internazionali

Il rialzo dei tassi ufficiali continua a trasferirsi al costo del credito. I prestiti bancari si sono contratti tra novembre e febbraio, in particolare quelli verso le imprese, per effetto della debolezza della domanda e di criteri di offerta più stringenti. Dalla metà di gennaio le condizioni dei mercati finanziari sono peggiorate anche in Italia, riflettendo gli stessi fattori che hanno condizionato gli andamenti internazionali. In marzo le difficoltà di alcuni intermediari negli Stati Uniti e in Svizzera hanno determinato pressioni al ribasso sui corsi azionari, soprattutto nel comparto finanziario. Le banche dell'area dell'euro, comprese quelle italiane, si trovano in una condizione nettamente migliore di quella osservata in occasione di passati episodi di crisi, grazie all'alta patrimonializzazione, all'abbondante liquidità e a una redditività in forte recupero.

Nel 2022 sono migliorati i conti pubblici

Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è diminuito di un punto percentuale, all'8,0 per cento. Il peso del debito sul PIL si è significativamente ridotto, anche per effetto della dinamica favorevole del differenziale fra onere medio del debito e crescita nominale del prodotto. La riclassificazione statistica di alcuni crediti di imposta relativi al comparto edilizio determina una diversa ripartizione temporale del costo di questi benefici fiscali, ma non ne altera la dimensione complessiva e l'impatto sul debito.

L'economia lombarda

(Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia della Lombardia – Rapporto annuale 2022)

Nel corso del 2021 le principali variabili economiche della regione hanno registrato una forte ripresa, rispecchiando una tendenza comune all'Italia e all'economia mondiale. In Lombardia, come in Italia, l'espansione è stata favorita dai risultati della campagna vaccinale e dalla graduale rimozione delle restrizioni alle attività economiche, che nella prima parte dell'anno erano risultate tra le più severe a livello nazionale. La crescita è stata accompagnata da difficoltà di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi di molte materie prime.

Il conflitto in Ucraina, iniziato nel febbraio del 2022, ha acuito i rischi al ribasso del ciclo economico da un lato esacerbando le tensioni sugli approvvigionamenti, in particolare energetici, dall'altro per le ripercussioni sugli scambi internazionali, anche in considerazione delle sanzioni imposte da molti paesi avanzati a Russia e Bielorussia. I paesi coinvolti nel conflitto sono tra i principali produttori mondiali di materie prime energetiche, industriali e agricole; la Russia è un importante fornitore dell'Italia e della regione non soltanto di gas e petrolio, ma anche di metalli e prodotti chimici. Le esportazioni verso i paesi coinvolti nel conflitto costituiscono invece una quota limitata del totale delle vendite all'estero della regione.

Il quadro macroeconomico

L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) stima un incremento del prodotto del 6,8 per cento nella media del 2021, in linea con le previsioni di Prometeia; nel quarto trimestre il prodotto sarebbe tornato sui livelli pre-pandemici della fine del 2019, soprattutto grazie all'andamento dell'industria e delle costruzioni, mentre nei servizi il recupero sarebbe stato ancora parziale. Nel 2021 l'inflazione è progressivamente aumentata, sospinta dalle componenti legate all'abitazione e ai trasporti, su cui ha inciso il rialzo dei prezzi dei beni energetici. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia elaborato dalla Banca d'Italia conferma anch'esso per il 2021 un quadro di espansione dell'attività; l'indicatore evidenzia però che le componenti di fondo dell'economia, dopo l'accelerazione registrata in primavera, sono tornate a indebolirsi nella parte finale dell'anno, quando le difficoltà di approvvigionamento si sono intensificate.

La crescita è stata favorita dall'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, specie nei comparti di attività caratterizzati da una maggiore intensità digitale. La tendenza ha accomunato anche il settore finanziario, che ha visto negli ultimi anni l'ingresso sul mercato di numerose imprese FinTech, localizzate in prevalenza nella piazza finanziaria milanese.

Le imprese

Nell'industria la produzione è cresciuta in misura marcata rispetto al 2020 e ha recuperato sul 2019; secondo l'Indagine della Banca d'Italia l'attività si indebolirebbe nel 2022, risentendo anche del conflitto in Ucraina. Nel 2021 i problemi di approvvigionamento di input produttivi e di semilavorati hanno però aumentato i costi delle imprese: secondo nostre stime, più della metà di tale incremento deriverebbe dagli effetti diretti e indiretti dei rincari energetici. La ripresa della domanda si è riflessa positivamente sugli investimenti delle imprese che, secondo l'Indagine della Banca d'Italia, sono cresciuti rispetto al 2020 a ritmi sostenuti; per il 2022 le previsioni sono di un rallentamento. Le esportazioni hanno contribuito a sostenere l'attività e il posizionamento delle imprese della regione sui mercati internazionali è migliorato. Nelle costruzioni si è intensificata la fase espansiva avviata nella seconda parte del 2020, con un aumento della produzione del comparto, che ha beneficiato anche degli incentivi statali. Secondo la nostra indagine, l'attività si indebolirebbe progressivamente nel corso del 2022, risentendo delle difficoltà legate alla disponibilità e al costo dell'energia e degli input produttivi, che si starebbero riverberando in ritardi nelle consegne da parte delle imprese. Nel mercato immobiliare le transazioni e i prezzi delle abitazioni sono aumentati in misura consistente e più della media del Paese. L'attività nei servizi privati non finanziari è tornata a crescere nel 2021. Il miglioramento, dopo il marcato calo dell'anno precedente, ha riguardato sia il commercio al dettaglio, in particolare quello specializzato non alimentare, sia gli altri servizi.

Le imprese industriali lombarde hanno aumentato nel tempo la quota di investimenti in tecnologie digitali avanzate per la realizzazione di forme di automazione e di interconnessione dei processi produttivi (cosiddetta Industria 4.0) e hanno iniziato a investire in impianti per l'autoproduzione di energia elettrica, nella maggior parte dei casi da fonti rinnovabili. Alla transizione verso una migliore sostenibilità ambientale degli impianti a maggiore assorbimento di energia ha contribuito il sistema per lo scambio delle quote di emissione della UE. Le aziende lombarde hanno anche saputo cogliere le opportunità offerte dai programmi a gestione diretta della UE, volti a favorire la competitività, la ricerca e innovazione e la transizione ecologica.

In risposta alla crisi pandemica le imprese hanno fatto ampio ricorso all'indebitamento bancario, favorito dagli interventi di sostegno alla liquidità; la dinamica dei prestiti si è progressivamente attenuata nel corso del 2021, riflettendo la minore domanda di finanziamenti a seguito delle significative disponibilità liquide accumulate dalla primavera del 2020. È cresciuto anche il ricorso ai mercati finanziari tramite l'emissione di titoli obbligazionari e la quotazione alla Borsa di Milano. Il peggioramento congiunturale potrebbe comportare un aumento della rischiosità dei crediti. I possibili effetti negativi sui bilanci delle imprese saranno in parte attenuati dal maggiore grado di patrimonializzazione delle imprese, conseguito sia tramite l'autofinanziamento, sia attraverso l'apporto di nuovo capitale, anche mediante operazioni di private equity; queste ultime hanno raggiunto nel 2021 il massimo storico per numero di interventi e per risorse investite.

Il mercato del lavoro

La fase espansiva ha stimolato l'occupazione, salita nel complesso dell'anno, seppure meno che nella media del Paese. Si è intensificata la ricerca attiva di lavoro, che ha comportato un aumento del tasso di disoccupazione. Il ricorso ai regimi di integrazione salariale è diminuito, pur rimanendo ampiamente superiore ai livelli raggiunti nell'ultimo decennio. I divari di

genere in regione, in termini di partecipazione al mercato del lavoro, sono inferiori rispetto alla media italiana; permangono tuttavia differenze a svantaggio delle donne in termini di ore lavorate, stabilità della posizione occupazionale e retribuzioni, anche per le difficoltà di conciliare la vita lavorativa con quella privata. Le donne sono inoltre fortemente sottorappresentate nei percorsi di studio scientifici e tecnologici, le cui professionalità sono invece particolarmente richieste dalle imprese.

Le famiglie

Il reddito delle famiglie lombarde è tornato a salire, riportandosi su livelli prossimi a quelli pre-pandemici. I consumi, fortemente diminuiti nel 2020, hanno recuperato soltanto in parte e, in prospettiva, potrebbero risentire dell'aumento dei prezzi e del forte calo di fiducia seguito al conflitto in Ucraina.

L'indebitamento delle famiglie è cresciuto sia nella componente destinata a finanziare i consumi, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. Il ricorso alle moratorie si è ampiamente ridimensionato senza effetti significativi sulle insolvenze. Il flusso di nuovi mutui è tornato sui livelli pre-pandemici ed è stato sostenuto da politiche di offerta nel complesso distese. In alcuni casi le preferenze abitative delle famiglie hanno riflesso l'impatto della pandemia sugli stili di vita, come la maggiore diffusione del lavoro agile. Si sono infatti intensificate le ricerche di alloggi più grandi, dotati di spazi esterni e situati con maggiore frequenza rispetto al passato in aree a bassa densità abitativa. La ricomposizione della ricerca di alloggi tra il comune capoluogo e quelli periferici è stata particolarmente intensa nell'area milanese.

Il mercato del credito

La qualità del credito bancario non ha risentito in misura significativa degli effetti della pandemia sull'attività economica della regione. Il tasso di deterioramento del credito alle imprese lombarde è solo lievemente cresciuto nella seconda parte del 2021, mentre quello delle famiglie è risultato stabile. In entrambi i casi gli indicatori si sono mantenuti su livelli storicamente contenuti. In prospettiva il rallentamento dell'economia potrebbe riflettersi in un peggioramento della qualità dei prestiti alle imprese.

Nel 2021 si è ulteriormente intensificato l'utilizzo degli strumenti digitali per effettuare le operazioni bancarie. L'innovazione nel settore finanziario da alcuni anni è sospinta anche dalle imprese FinTech, che fanno leva su nuove tecnologie e nuovi modelli operativi. In Lombardia sono insediate oltre la metà delle imprese FinTech italiane e Milano, forte anche della propria specializzazione nel settore finanziario, si sta affermando come il fulcro dell'ecosistema FinTech nazionale.

La finanza pubblica locale

Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato il 2021 partendo da condizioni di bilancio complessivamente migliori rispetto all'anno precedente, grazie anche al contributo delle politiche attuate dal Governo in risposta all'emergenza pandemica. La spesa per investimenti è cresciuta, trainata da quella dei Comuni. In prospettiva, gli investimenti dovrebbero ricevere sostegno dai finanziamenti connessi con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e con il nuovo ciclo 2021-27 dei Programmi operativi regionali (POR). L'utilizzo dei fondi a disposizione richiederà capacità di progettazione e di gestione degli appalti: negli anni passati gli enti territoriali lombardi hanno mostrato tempi di completamento delle varie fasi dei bandi pubblici mediamente più brevi rispetto alla media italiana. Con il PNRR la Regione disporrà anche di risorse aggiuntive per investimenti nella sanità pubblica, che nel triennio pre-pandemia erano stati inferiori alla media italiana; altri fondi potranno essere utilizzati dagli enti territoriali lombardi, oltre che per interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento del trasporto pubblico locale, anche per rafforzare l'offerta di servizi sociali. Per alcuni di questi servizi sono stati recentemente individuati degli standard di riferimento: la Lombardia non è distante dal conseguimento dei target per numero di assistenti sociali e di posti negli asili nido, mentre appare in ritardo nell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

1.2 La legislazione nazionale: le riforme

Si fa rinvio al Documento di Economia e Finanza 2023, approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023.

1.2.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile



L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009, finalizzata a garantire:

- ❖ AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- ❖ SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ❖ ADOZIONE DI:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
 -
- ❖ RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatoria del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatorio delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Dopo tre anni di sperimentazione, la riforma è entrata in vigore per tutti gli enti locali il 1° gennaio 2015, secondo un percorso graduale che vede, nel 2015, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e, nel 2016, l'avvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato. L'attuazione della riforma costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

1.2.2 La nuova Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n.197)



Per gli approfondimenti si rimanda alla Legge sopra citata, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022.

1.2.3 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard



La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese;
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel

confronto con la media europea;

c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;

d) i 'costi della politica';

e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;

f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.

g) la gestione degli immobili pubblici;

h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;

i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;

l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale

riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il Decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali. Oltre a ciò i fabbisogni standard possono diventare uno strumento utilissimo per il policy maker per orientare le scelte politiche del Governo e del Parlamento e per gli amministratori locali come benchmark tra i vari enti locali. Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard SOSE ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi. Ad esempio permettono di individuare quale sia il costo standard del servizio di asilo nido, per ogni bimbo ospitato, oppure il costo per km per quanto riguarda il trasporto pubblico locale. La determinazione dei costi standard, per ogni singolo servizio, permetterà di effettuare il benchmark tra i diversi comuni e province e questo farà scattare l'effetto emulazione delle buone pratiche con indubbi effetti positivi sia sul costo dei servizi sia sull'efficienza degli stessi.

I fabbisogni standard relativi alle funzioni fondamentali di province e comuni sono stati elaborati da SOSE ed approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) nei termini previsti dal D.Lgs. 216 sopra citato. I dati relativi ai fabbisogni standard, le informazioni dei questionari, i coefficienti di riparto e la spiegazione delle metodologie per determinarli sono resi utilizzabili e consultabili ai singoli comuni e alle diverse istituzioni pubbliche sul portale del federalismo. I risultati sono consultabili da tutti i cittadini sul sito www.opencivitas.it.

1.2.4 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti



Dal 2013 il Governo ha avviato un percorso finalizzato a garantire il rispetto, a regime, della direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013) per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muovono lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a

intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;

- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo affermava che *"Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti.*

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

- a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;
- b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);
- c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;
- d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014, 60gg dal 2015, 30gg dal 2019).

Proseguendo su questa direzione, il DL 78/2015 (art. 8) ha stanziato ulteriori 2 miliardi di euro sul Fondo istituito ai sensi del DL 35/2013, volto a favorire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31/12/2014 da parte degli enti locali.

Da ultimo, con la Circolare n. 14 del 15 aprile 2019, riguardante la comunicazione dei debiti commerciali residui scaduti al 31 dicembre 2018 (art. 1, comma 867, legge 145/2018), viene stabilito che, entro il 30 aprile 2019 (prorogato poi al 30 giugno 2019), tutte le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, dovranno comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC), l'ammontare dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31 dicembre 2018.

L'obbligo introdotto dalla legge 145/2018 è funzionale all'applicazione delle misure "sanzionatorie" previste dai commi 857-868 della medesima legge ed in particolare l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Quindi, per tentare di risolvere il problema del ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali (che ha comportato il deferimento dell'Italia dinanzi alla Corte di giustizia europea), la legge di bilancio n. 145/2018 ha introdotto un pacchetto di misure rivolte alle pubbliche amministrazioni, che prevedono:

- a) l'accesso ad una nuova anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, che era da richiedere entro il 28 febbraio 2019;
- b) l'obbligo, a partire dal 2020, di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, in caso di mancato rispetto di determinati parametri di "virtuosità", prorogato al 2021;
- c) nuove misure di trasparenza degli indicatori di tempestività dei pagamenti.

Questo Comune, rientrando pienamente nei parametri previsti, non è stato obbligato ad effettuare l'accantonamento nell'esercizio 2023.

1.3 La legislazione regionale e il DEFR

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (2018/2023) - presentato dalla Giunta regionale il 29 maggio 2018 (con la delibera della Giunta regionale XI/154) e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 (con la delibera del Consiglio regionale XI/64) è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), a cui si rimanda per una analisi completa.

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. Più autonomia per una stagione costituente. Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale.

Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie

negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste.

La Risoluzione n. X/1645 approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l'autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l'articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L'intesa conclusiva prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell'aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili.

Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica.

Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli *stakeholder* regionali.

2. Semplificazione, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo periodo volta a sostenere la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia.

Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata.

Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.

3. Sostenibilità, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:

- la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (*green economy* e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio;
- lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;

- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

4. Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario. Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X Legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio.

Si procederà alla presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di *welfare*.

Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

5. Sicurezza personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

2. Gli indirizzi generali di programmazione

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali (Risorse PNRR).

3. Analisi strategica delle condizioni esterne

3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) la regola dell'equilibrio di bilancio;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

3.1.1 La regola dell'equilibrio di Bilancio

Le regioni e gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo tra entrate finali e spese finali. La legge di bilancio per il 2019 ha innovato la disciplina dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali prevedendo che essi possono utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000).

3.1.2 Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato ampiamente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato.

3.1.3 Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali risulta caratterizzato da una forte instabilità. Di fronte ad un *favor* legislativo registratosi a partire dagli anni '90, dal 2006 inizia un cambio di rotta che, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, ha dato il via ad una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'articolo 18 del decreto legge n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), che vieta ai comuni fino a 30.000 abitanti di istituire nuove società e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;
- all'articolo 1, commi 27-32 della legge n. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle società partecipate funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

3.2 Situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

3.2.1 Il territorio e le infrastrutture

Descrizione		DATI	
Territorio	Superficie in Km	20,87	
	Densità abitanti per Km	761,91	
	Frazioni (nr.)	2 (Maiocca e Triulza)	
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	NO	
	Laghi (nr.)	0	
	Fiumi e torrenti (nr.)	0	
	Parchi e verde attrezzato in Km ²	0,090	
Descrizione		DATI	
Infrastrutture	Autostrade in Km	0	
	Strade statali in Km	5,950	
	Strade provinciali in Km	6,350	
	Strade comunali in Km	61	
	Stazione ferroviaria	SI	
	Casello autostradale	NO	
	Porto/Interporto	NO	
	Aeroporto	NO	
	Depuratore	SI	
	Reti fognarie in Km	54	
	Rete illuminazione pubblica in Km	50	
	Punti luce illuminazione pubblica	2667	
	Inceneritore/discarica	NO	
	Stazione ecologica attrezzata	SI	
	Stazione dei carabinieri	SI	
Descrizione		Nr.	Capienza posti
Strutture	Asili nido pubblici	1	60
	Scuole materne statali	4	313
	Scuole materne paritarie	1	80
	„Scuole elementari	2	584
	Scuole elementari paritarie	1	132
	„Scuole medie	1	535
	Scuole medie paritarie	1	51
	Scuole superiori	3	1.935
	Università	0	====
	Biblioteche/centri di lettura	1	====
	Centri ricreativi	0	====

Strutture residenziali per anziani	3	258
Impianti sportivi	11	mq.172.981,00/abitanti 15.793 = 10,96 mq./abitanti
Cimiteri	1	=====

3.2.2 La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere.

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE	POPOLAZIONE STRANIERA
1981*	15.161	n.r.
1991*	14.136	n.r.
2001*	14.408	304
2011*	15.371	1.471
2021**	15.754	2.044

NOTE

* Popolazione censita (dati ISTAT)

** Popolazione al 31 dicembre (dati anagrafe)

Composizione nuclei familiari 2022	FAMIGLIE	DI CUI STRANIERE	DI CUI STRANIERE / ITALIANE
1 componente	2.430	175	70
2 componenti	2.042	90	110
3 componenti	1.240	93	79
4 componenti	852	103	84
5 componenti	248	60	63
6 componenti e oltre	104	37	40
TOTALE	6.916	558	446

ANNO	1995	2001	2021
Età prescolare (0-6)	4,84%	5,60%	5,30%
Obbligo scolastico (7-14)	6,23%	5,87%	7,28%
Prima occupazione (15-29)	20,22%	16,95%	14,66%
Età adulta (30-65)	50,44%	51,96%	49,60%
Età senile (>65)	18,27%	19,62%	23,15%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

Popolazione: scenario emergente

Il saldo naturale della popolazione di Codogno (differenza nati/morti) è strutturalmente negativo fin dal 1974. L'incremento della popolazione dipende dall'afflusso della popolazione straniera. La terza tabella mostra la distribuzione della popolazione per fasce d'età negli anni 1995, 2001 e 2021. In 20 anni la popolazione anziana è cresciuta del 4%. Gli ultrasessantacinquenni soli all'anagrafe, superano attualmente il migliaio. La diminuzione delle classi giovanili ha subito un arresto per effetto della maggiore natalità dei residenti stranieri. Il calo della popolazione più giovane resta comunque significativo nella fascia d'età 15-29 anni.

3.2.3 Il mercato del lavoro

Gli indicatori del mercato del lavoro permettono di misurare fenomeni importanti come lo stato occupazionale della popolazione attiva di un paese e, dunque, la partecipazione alla produzione di reddito. Da queste misure si possono trarre indicazioni sulle tendenze di crescita economica delle differenti aree dell'Ue, strumenti necessari per predisporre corrette politiche di intervento. Questi indicatori si rivelano decisivi soprattutto in momenti, come quello attuale, in cui l'occupazione subisce gli effetti negativi della crisi economica, limitando le possibilità di realizzazione e scelta degli individui.

Andamento occupazionale al 31/12/2020

Descrizione		Lombardia	Italia
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	Maschile	3,9	6,8
	Femminile	6,2	9,2
	Totale	4,9	7,8

Mercato del lavoro: scenario emergente

Le proiezioni relative alla domanda ed all'offerta di competenze nell'UE indicano un graduale ritorno alla crescita economica ed all'occupazione. Le previsioni economiche dal 2020 al 2025 secondo lo scenario di riferimento prevedono un'accelerazione della domanda di qualifiche di alto livello. L'occupazione nell'UE 27+ tornerà ai livelli pre-crisi tra il 2017 ed il 2019, quando il tasso di occupazione della popolazione nella fascia di età 20-64 anni si attesterà al 75%. Nonostante l'incertezza sull'andamento dell'economia, si prevedono comunque opportunità di lavoro in tutte le professioni ed a tutti i livelli di competenze.

Quali sono tuttavia i fabbisogni di competenze oggi emergenti nel mercato del lavoro europeo? La maggior parte dei posti di lavoro di nuova creazione richiederà competenze più elevate ma non necessariamente qualifiche di alto livello. Parimenti, anche i lavori

“elementari”, che tradizionalmente non richiedono qualifiche elevate, diventeranno via via più complessi. Tra oggi ed il 2025 i posti di lavoro disponibili a tutti i livelli di competenze saranno dunque quelli non facilmente sostituibili dalla tecnologia.

Il numero di persone con qualifiche di alto livello continuerà ad aumentare per ragioni legate ai cambiamenti demografici in atto (i giovani tendono a conseguire titoli e qualifiche più elevate rispetto ai lavoratori anziani in uscita dal mercato del lavoro), tuttavia l'aumento delle qualifiche di medio-alto livello non corrisponde ad un automatico aumento delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Servono le “competenze giuste” per entrare e per rimanere nel mercato del lavoro o allineare l'offerta di competenze con la domanda attraverso la formazione lungo tutto l'arco della vita e mediante il ruolo chiave ed il sostegno delle imprese per creare e preservare il capitale umano.

4. Analisi strategica delle condizioni interne

Insieme alle condizioni esterne, l'ente deve analizzare anche il contesto interno che, a vario titolo, influenza le decisioni. In questo paragrafo forniremo un quadro sintetico dell'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali, degli enti, organismi e società partecipate dell'ente, nonché delle risorse finanziarie e umane.

4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Come abbiamo visto nell'analisi del quadro normativo, le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nella tabella che segue sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali nel 2023.

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di svolgimento	Affidatario/Soggetto gestore/Ente capofila	Scadenza
SERVIZI SPORTIVI – Gestione impianti sportivi	in economia / in concessione	Varie società sportive	Varie, a seconda della società
GESTIONE IMMOBILI E.R.P.	in economia	=	=
VERDE PUBBLICO	appalto a terzi	In gara	31/12/2022
SERVIZI CIMITERIALI - Illuminazione votiva	in concessione	A.S.M. s.r.l.	14/05/2026
SERVIZI CIMITERIALI - Gestione cimiteriale	in economia	=	=
ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Manutenzione	appalto a terzi	E.N.E.L. SOLE s.r.l. – project financing	31/01/2024
SGOMBERO NEVE	in economia /appalto	Maradini F.lli s.n.c.	Stagione 2022/2023
TRASPORTI PUBBLICI - Scolastici	in economia /appalto	Palestra Tours	Stagione 2024/2025
GESTIONE IMMOBILI - Manutenzione straordinaria / ordinaria	in economia /appalto	=	=
GESTIONE IMMOBILI - Pulizie	appalto a terzi	ROMEO GESTIONI s.p.a.	31/12/2023
GESTIONE DELLE STRADE E DEL TERRITORIO - Manutenzione stradale straordinaria / ordinaria	in economia /appalto	=	=
GESTIONE DELLE STRADE E DEL TERRITORIO - Segnaletica orizzontale e verticale	in economia / appalto	=	=
PARCHEGGI PUBBLICI	appalto a terzi	Star Mobility s.p.a.	31/01/2025
FIERE	in economia	=	=
CICLO DEI RIFIUTI - Raccolta	appalto a terzi	Servizio affidato a A.S.M. s.r.l. società a capitale misto pubblico/privato con procedura di gara per la scelta del socio privato	31/12/2030
CICLO DEI RIFIUTI - Trasporto			
CICLO DEI RIFIUTI - Spazzamento			
CICLO DEI RIFIUTI - Gestione piazzola raccolta differenziata			
CICLO DEI RIFIUTI - Smaltimento finale			

4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- le società controllate e partecipate.

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP.

Elenco degli organismi gestionali esterni e del Gruppo Amministrazione Pubblica

Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipazione del Comune	Inclusione nel GAP	
			SI/NO	Tipologia (organismo, ente, società)
1 A.S.M. Codogno s.r.l.	Gestione del ciclo dei rifiuti ex LR 26 / 2003 e DLgs 152 / 2006 e distribuzione del gas ex art.14 DLgs 164 / 2000	51%	SI	società
2 S.A.L. s.r.l.	Soggetto affidatario del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento ai sensi della LR 26 / 2003 e del DLgs 152 / 2006.	0,61%	SI	società
3 Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente	Offerta formativa finalizzata al recupero delle carenze ed alla valorizzazione delle eccellenze	17%	SI	organismo
4 Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"	Esternalizzazione di servizi a gestione diretta ASL, garantendo il mantenimento della natura pubblica della gestione e la salvaguardia del patrimonio pubblico	Nomina rappresentati	SI	organismo
5 Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno	Provvedere all'assistenza delle persone anziane non autosufficienti. I servizi nei confronti delle persone svantaggiate possono avere natura residenziale e non; il servizio assistenziale può riguardare anche la cura della persona, esplicandosi in attività di tipo riabilitativo, motorio, psicologico e di cura estetica dell'utente.	Nomina rappresentati	NO	organismo
6 Fondazione C. Lamberti Onlus	Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti ai soggetti diversamente abili attraverso le rendite della Fondazione	Nomina rappresentati	SI	organismo

Limitatamente ai soggetti facenti parte del GAP vengono definiti gli indirizzi generali.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali facenti parte del GAP

<p>Organismo/Ente strumentale: Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente</p> <p>Premessa: Il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente si occupa di Offerta Formativa finalizzata a garantire a tutti le stesse opportunità formative, recuperando le carenze e valorizzando le eccellenze , affinché la personalità di ogni individuo possa maturare pienamente ed ogni utente sia messo nelle condizioni di compiere scelte consapevoli.</p> <p>Si rivolge a tutto il territorio lodigiano, nella convinzione che sia indispensabile fornire alla collettività concrete occasioni di educazione ricorrente e permanente.</p> <p>Indirizzi generali: Non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio.</p>

Organismo/Ente strumentale: Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"

Premessa: Asp Basso Lodigiano è un Ente di servizi alla persona che si occupa della gestione di servizi rivolti alla Persona fragile. ASP è un ente pubblico, senza scopo di lucro, che persegue logiche di efficienza nella gestione e nell'organizzazione delle proprie risorse.

È stata costituita con la DGR 2940 del 19/12/2014 dalla Regione Lombardia. L'azienda è statutariamente autonoma e nasce per gestire le unità di offerta RSA San Giorgio e Hospice Città di Codogno site in Codogno (gestite in forma diretta dalla ASL di Lodi fino al 30 ottobre 2015) e per l'erogazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata.

Nel proprio statuto però è prevista una varia gamma di servizi che l'ASP potrebbe svolgere nell'area anziani, disabili, minori, formazione, ecc.

Indirizzi generali:

Al momento, non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio

Organismo/Ente strumentale: Fondazione C. Lamberti Onlus

Premessa: la Fondazione "C. Lamberti" Onlus, ex IPAB, istituita con DPR del 12.07.1963 - trae origine dalla volontà testamentaria del "de cuius" Sig. Lamberti Carlo, con scopo di assistenza e beneficenza, in favore ai portatori di handicap. Tale servizio, per espressione del Fondatore, dovrà essere gestito da una istituzione attualmente affidata alla Cooperativa Sociale "Amicizia" che ne gode le rendite, secondo lo statuto dell'ente. La Fondazione Lamberti gestisce il proprio patrimonio formato da beni immobili vincolati all'assistenza, beni rurali e Opere d'Arte che formano la Raccolta D' Arte Lamberti derivata in parte da un nucleo originario del Testatore e parte da successive donazioni.

Indirizzi generali:

Al momento, non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio

Indirizzi generali sul ruolo delle società controllate e partecipate facenti parte del GAP**Società:** A.S.M. Codogno s.r.l.

Premessa: A.S.M. s.r.l. si occupa della gestione del ciclo dei rifiuti

Indirizzi generali:

Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali attraverso la ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi.

Società: S.A.L. s.r.l.

Premessa: S.A.L. s.r.l. si occupa della gestione del servizio idrico integrato e del patrimonio annesso

Indirizzi generali:

Il Comune, oltre a presidiare il rispetto dei limiti sopra elencati, per quanto di competenza e tenendo conto della dimensione della propria quota di partecipazione proporrà nelle appropriate sedi societarie che si prevedano azioni di contenimento degli oneri riferibili agli organi di amministrazione e controllo, nonché programmi di contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali.

4.3 Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento e la gestione del patrimonio.

4.3.1 Investimenti incompiuti

Non risultano investimenti incompiuti ai sensi dell'Allegato I - Scheda B del : Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024.

4.3.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Spesa corrente per le funzioni fondamentali - Anno 2022 (rendiconto)

Missione	Programma	Descrizione	Spesa corrente rendiconto 2022	% sul totale
1	=	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.912.942,04	47,30
3	=	Ordine pubblico e sicurezza	770.907,54	6,17
4	=	Istruzione e diritto allo studio	1.578.679,92	12,63
9	3	Rifiuti	2.264.145,20	18,11
12	=	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.973.690,54	15,79
TOTALE SPESA PER FUNZIONI FONDAMENTALI			12.500.365,24	100,00
TOTALE SPESA CORRENTE			12.704.402,49	
INCIDENZA %			98,40	

4.3.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Particolare attenzione viene posta alla gestione del patrimonio immobiliare, in quanto i beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa. Rilevante è la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, a cui l'ente farà fronte pur continuando a garantire gli equilibri di bilancio.

Le scelte dell'amministrazione in materia di gestione del patrimonio

La scelta consiste nel valorizzare il patrimonio pubblico sia sotto il profilo della sua redditività mediante la concessione in varie forme a terzi dei beni immobili disponibili, nonché nell'alienazione, dei beni immobili non più utili al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Per quanto attiene agli immobili destinati a Servizio Abitativo Pubblico che, per natura sono deputati a svolgere un ruolo sociale rilevante finalizzato a soddisfare il fabbisogno di nuclei familiari in disagio economico, familiare e abitativo, necessita mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione, nonché valutare la fattibilità di realizzare nuovi interventi di edilizia popolare e convenzionata in sinergia con gli organismi interni o esterni preposti.

4.3.4 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore. Alla luce di ciò, oltre ai contributi da altre pubbliche amministrazioni, idonee fonti di finanziamento degli investimenti potranno provenire da fondi pubblici, in particolare dal PNRR.

4.3.5 Indebitamento

Nel penultimo esercizio precedente a quello di riferimento il residuo debito mutui dell'ente risulta così composto:

Composizione del residuo debito mutui

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 1.030.269,94	€ 784.679,96	€ 717.354,99
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 245.589,98	-€ 67.324,97	-€ 140.446,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 784.679,96	€ 717.354,99	€ 576.908,44
Nr. Abitanti al 31/12	16.018,00	15.780,00	15.754,00
Debito medio per abitante	48,99	45,46	36,62

Nel rinviare alla sezione operativa l'analisi della capacità di indebitamento per il prossimo triennio, riportiamo di seguito l'incidenza complessiva degli oneri per rimborso di prestiti (quota capitale + quota interessi) per i prossimi anni.

Oneri complessivi per rimborso di prestiti

Descrizione	2023	2024	2025
Quota capitale	116.171,00	104.945,00	21.835,00
Quota interessi	2.096,00	557,00	228,00
Oneri totali per rimborso di prestiti	118.267,00	105.502,00	22.063,00
% di incidenza quota capitale sulle entrate correnti (anno 2021)	0,87	0,79	0,16
% di incidenza quota interessi sulle entrate correnti (anno 2021)	0,02	0,00	0,00
% di incidenza totale	0,89	0,79	0,16

Considerazioni sulla sostenibilità dell'indebitamento dell'ente

L'indebitamento è ampiamente sostenibile da diversi anni ed sensibilmente inferiore alle percentuali massime previste dalla vigente normativa. La quota capitale del 2020 dei mutui MEF era slittata per effetto del differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del loro piano di ammortamento contrattuale, ai sensi dell'art. 112 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia).

4.3.6 Gli equilibri di bilancio

La **legge 145/2018** – Legge di Bilancio 2019 – ha introdotto una nuova disciplina Regolamentante del vincolo di finanza pubblica che ogni ente locale deve rispettare.

Ciò risulta essere il recepimento delle citate sentenze della Corte Costituzionale nell'algoritmo del vincolo di finanza pubblica che viene ridisegnato dal **comma 821** della richiamata normativa ivi riportato per completezza documentale [...] *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* [...]

Gli equilibri finanziari di competenza – Evoluzione storica

Descrizione	[Dati a Rendiconto]				
	2017	2018	2019	2020	2021
FPV parte entrata	184.931,15	210.994,72	141.492,57	219.413,09	336.804,90
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	12.066.834,94	13.090.896,16	13.736.433,58	12.957.505,60	13.298.102,42
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-	-	-	-
Totale titoli (I) della spesa	11.136.709,25	11.848.515,38	11.731.331,98	11.469.081,21	12.765.433,05
FPV parte spesa	210.994,72	141.492,57	219.413,09	336.804,90	142.458,89
Altri trasferimenti in conto capitale	26.535,23	229.890,52	9.488,30	113.045,66	1.767,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	251.774,83	260.450,31	245.589,98	67.324,97	140.446,55
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	544.500,00
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	-	65.000,00	155.000,00	132.000,00	988.324,73
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	-	-	-	-	-
Saldo di parte corrente	625.752,06	886.542,10	1.827.102,80	1.322.661,95	1.028.626,56

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]				
	2017	2018	2019	2020	2021
FPV parte entrata	609.014,55	107.969,37	3.157.972,03	3.163.513,24	900.074,79
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	371.126,37	3.234.845,60	1.484.904,41	1.247.174,52	614.479,20
Totale titolo IV	407.518,87	617.510,10	1.362.182,10	1.275.327,12	1.384.495,53
Totale titolo V	-	-	-	387.600,00	22.648,86
Totale titolo VI	-	-	-	-	-
Totale entrata dedicata agli investimenti	1.387.659,79	3.960.325,07	6.005.058,54	5.298.414,88	2.876.400,66
Spese titolo II	1.168.094,49	927.819,79	2.924.447,98	4.613.352,07	1.833.272,58
Spese titolo III	-	-	-	-	-
FPV parte spesa	107.969,37	3.157.972,03	3.163.513,24	900.074,79	1.092.245,91
Differenza di parte capitale	111.595,93	- 125.466,75	- 82.902,68	- 215.011,98	- 49.117,83
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	544.500,00
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	-	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	26.535,23	229.890,52	9.488,30	113.045,66	1.767,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	138.131,16	104.423,77	- 73.414,38	- 101.966,32	497.149,17

Equilibri da Rendiconto 2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	142.458,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.932.009,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	12.704.402,49 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	137.257,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	224.784,12 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.008.024,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	535.496,02 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.543.520,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	3.398,01
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	158.919,28
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.381.203,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	180.034,81
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.201.168,57

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	440.042,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.092.245,91
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.291.962,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.919.206,14
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	654.267,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.250.777,03
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.241.183,88
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.593,15
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.593,15

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.794.297,70
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		3.398,01
Risorse vincolate nel bilancio		1.400.103,16
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.390.796,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		180.034,81
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.210.761,72

Risultato di amministrazione – Evoluzione storica

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	4.908.731,34	4.865.461,78	6.653.605,38
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.279.739,24	1.752.356,50	1.923.370,44
Parte vincolata (C)	3.297.454,39	2.280.689,91	3.152.176,02
Parte destinata agli investimenti (D)	124.227,75	391.903,67	387.657,93
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	207.309,96	440.511,70	1.190.400,99

Gli equilibri di cassa individuano la capacità dell'ente di garantire il pagamento delle obbligazioni assunte attraverso la riscossione delle proprie entrate. In caso di temporanee difficoltà l'ordinamento prevede:

- ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di attivare l'anticipazione di tesoreria entro i limiti del 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Fino a tutto il 31/12/2015 tale limite è stato elevato ai 5/12 (art. 1, comma 542, legge n. 190/2014);
- ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, entro i limiti previsti per il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- un fondo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti per assicurare la liquidità degli enti locali, istituito ai sensi del DL 35/2013 e finalizzato al pagamento dei debiti pregressi. Per l'anno 2015 tale fondo è stato rifinanziato per l'ammontare di 2 milioni di euro (art. 8 del DL 78/2015).

Gli equilibri finanziari di cassa (competenza) – Evoluzione storica

		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	12.536.492,52	13.116.009,37	12.680.909,20	15.513.355,47	18.643.011,65
Pagamenti	(-)	11.904.512,26	13.206.502,75	12.460.502,20	19.114.153,83	15.669.668,65
Differenza	(+)	631.980,26	-90.493,38	220.407,00	-3.600.798,36	2.973.343,00

Considerazioni generali sulla situazione finanziaria dell'ente

La situazione finanziaria dell'ente si è presentata stabile anche nel 2021 e nel 2022, nonostante la situazione emergenziale. Non vi sono elementi tali da giustificare particolari segnalazioni o preoccupazioni. **Nell'ultimo biennio vi è stato un notevole utilizzo dell'avanzo, che andrà pertanto monitorato.**

4.4 Risorse umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Negli ultimi anni, grazie a politiche di sblocco sulle assunzioni (DL 34/2019 e Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020) per i comuni "virtuosi" nel rispetto di parametri stabiliti, è stato possibile procedere a nuove assunzioni nel rispetto dei limiti suddetti. Il Comune di Codogno, trovandosi in indubbia situazione di virtuosità, ha potuto quindi procedere a reintegrare le professionalità necessarie al proprio buon funzionamento, adeguando altresì la propria struttura, e conseguentemente di volta in volta la dotazione organica, all'evolversi della situazione.

Ad oggi il percorso è quasi ultimato, per cui è ipotizzabile che, prossimamente, si agisca semplicemente con il normale turnover.

Inoltre, si segnala quanto segue per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità:

- a) l'art. 9 comma 28 del Decreto Legislativo 78 del 2010, convertito in legge n. 122 del 2010, nel testo modificato dalla legge n. 183 del 2011, ha fissato un limite di spesa pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009, ovvero alla media del triennio 2007-2009 per gli enti che non abbiano avuto spesa di tale natura nell'anno 2009;
- b) la Corte dei Conti Sezione autonomie con deliberazione 1/2017 ha successivamente stabilito che: "Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate (ndr. assunzioni a tempo determinato) né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del D.Lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento";
- c) in una logica programmatica, non avendo avuto assunzioni a tempo determinato nel periodo di riferimento, con deliberazione di Giunta comunale n. 315/2021 tale limite di spesa è stato individuato in quello necessario a garantire la copertura dei posti in pianta organica gravati da assenze ingiustificate ai sensi del DL 80/2021, che se non adeguatamente coperti comporterebbero gravi conseguenze su servizi essenziali non più erogabili dall'ente, e pertanto, su base annua, in € 46.155,00 oltre oneri a carico dell'ente, pari al costo dei dipendenti attualmente assenti.

Nel corso dell'anno 2022 sono state emanate importanti disposizioni che sono destinate a influire sui prossimi piani triennali del fabbisogno di personale (che, rammentiamo, è oggi elemento costituente del PIAO):

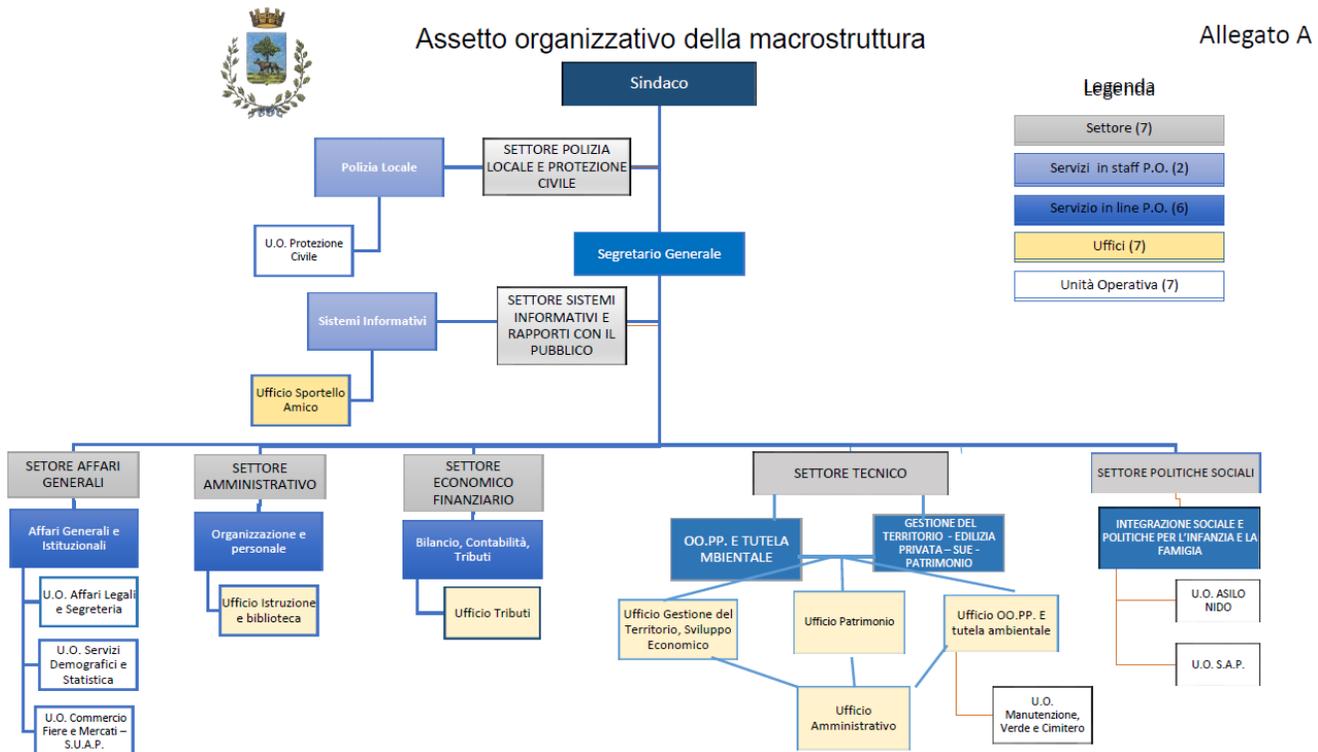
- Le "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" approvate dal Ministero per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze" il 22 luglio 2022;
- L'attivazione della piattaforma InPA, che gradualmente dovrà diventare lo strumento digitale unico per concorsi e mobilità;
- Il nuovo CCNL Enti locali siglato il 16 novembre 2022, il quale comporta come conseguenza, dal 1 aprile 2023, un nuovo inquadramento del personale nonché una nuova definizione dei profili professionali necessari all'ente;

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale nonché dell'andamento della spesa.

4.4.1 Struttura organizzativa

Macrostruttura

Con deliberazione n. 293 del 05/12/2022, la Giunta Comunale ha approvato la nuova struttura organizzativa dell'Ente:



4.4.2. Dotazione organica

Il comma 2 dell'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art.1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione».

Il DM 17 marzo 2020 ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Lo stesso, all'art. 7 comma 1, ha stabilito che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Con deliberazione di Giunta comunale n.293 in data 5 dicembre 2022 è stata approvata l'attuale dotazione organica dell'ente, che risulta pertanto essere la seguente:

NB: nella tabella sono indicate sia le aree nelle quali il personale è confluito a partire dal 1° di aprile per effetto dell'applicazione dei contenuti del CCNL 16 novembre 2022, sia la precedente classificazione giuridica.

SETTORE TECNICO			
Profilo	Categoria	Area contratto 16/11/22	% Part-Time
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario Elevata qualificazione	100,00%
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario Elevata qualificazione	100,00%
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario	100,00%
Istruttore	C1	Funzionario	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C2	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B1	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B1	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B1	Operatore esperto	100,00%
Operatore	A1	Operatore	100,00%
Operatore	A1	Operatore	100,00%

SETTORE AMMINISTRATIVO			
Profilo	Categoria	Area contratto 16/11/22	% Part-Time
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario Elevata qualificazione	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B1	Operatore esperto	66,00%

SETTORE INTEGRAZIONE SOCIALE E POLITICHE DELLA FAMIGLIA			
Profilo	Categoria	Area contratto 16/11/22	% Part-Time
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario Elevata qualificazione	100,00%
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario	100,00%
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario	100,00%
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario	100,00%
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B3	Istruttore	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore	A1	Operatore	100,00%
Operatore	A1	Operatore	50,00%
Operatore	A1	Operatore	50,00%

SETTORE AFFARI GENERALI			
Profilo	Categoria	Area contratto 16/11/22	% Part-Time
Funzionario/E.Q.	D3	Funzionario Elevata qualificazione	100,00%
Istruttore	C5	Istruttore	100,00%
Istruttore	C2	Istruttore	100,00%
Istruttore	C2	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B1	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B1	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B1	Operatore esperto	66,00%

SISTEMI INFORMATIVI			
Profilo	Categoria	Area contratto 16/11/22	% Part-Time
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario Elevata qualificazione	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%

SERVIZIO POLIZIA LOCALE			
Profilo	Categoria	Area contratto 16/11/22	% Part-Time
Funzionario/E.Q.	D3	Funzionario Elevata qualificazione	100,00%
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario	100,00%
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario	100,00%
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B1	Operatore esperto	100,00%

SETTORE FINANZIARIO			
Profilo	Categoria	Area contratto 16/11/22	% Part-Time
Funzionario/E.Q.	D3	Funzionario Elevata qualificazione	100,00%
Funzionario/E.Q.	D1	Funzionario	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Istruttore	C1	Istruttore	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%
Operatore Esperto	B3	Operatore esperto	100,00%

Categoria	N.
D3	3
D1	14
C1	45
B3	17
B1	8
A1	5
Totale	92

VERIFICA LIMITI
COSTI PREVISTI DA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA ANNOO 2023

VOCI DI SPESA	Costo	CPDEL 23,80%	INADEL 2,88%	IRAP 8,60 %	TOTALE ONERI	Totale
Ributizione fissa e continuativa comprensiva di PEODifferenziale	2.193.332,94 €	522.013,24 €	63.167,99 €	186.433,30 €	771.614,63 €	2.984.947,47 €
Indennità di Comparto	47.383,44 €	11.277,26 €	1.364,64 €	4.027,59 €	18.888,48 €	64.062,83 €
Indennità di qualifica	1.119,17 €	266,36 €	32,23 €	95,13 €	388,72 €	1.612,88 €
Vacanza contrattuale	11.446,37 €	2.724,24 €	329,66 €	972,94 €	4.028,83 €	16.473,20 €
Assegno ad personam	1.106,56 €	263,36 €	31,87 €	94,06 €	388,29 €	1.496,86 €
Indennità di risultato Segretario	10.000,00 €	2.380,00 €		850,00 €	3.230,00 €	13.230,00 €
Fondo risorse decentrate (potizzato 265.000 meno voci dettagliate)	49.149,60 €	11.697,60 €	1.415,51 €	4.177,72 €	17.290,83 €	68.440,43 €
Indennità condizioni lavoro	2.000,00 €	476,00 €	57,60 €	170,00 €	703,60 €	2.703,60 €
Indennità di turno	17.000,00 €	4.046,00 €	489,60 €	1.445,00 €	6.880,60 €	22.880,60 €
Indennità di reperibilità	8.000,00 €	1.904,00 €	230,40 €	680,00 €	2.814,40 €	10.814,40 €
Maggiorazioni	6.000,00 €	1.428,00 €	172,80 €	510,00 €	2.110,80 €	8.110,80 €
Indennità educatrici nido	8.775,92 €	2.088,67 €	252,75 €	745,95 €	3.087,37 €	11.883,29 €
Indennità scolastica	5.370,70 €	1.278,23 €	154,68 €	456,51 €	1.889,41 €	7.260,11 €
Indennità di vigilanza	14.890,80 €	3.544,01 €	428,86 €	1.265,72 €	6.238,68 €	20.128,38 €
Posizioni organizzative (105)	84.000,00 €	19.992,00 €	2.419,20 €	7.140,00 €	29.661,20 €	113.661,20 €
Indennità di risultato (412)	16.800,00 €	3.998,40 €	483,84 €	1.428,00 €	6.810,24 €	22.710,24 €
Spesa personale a tempo determinato		- €		- €	- €	- €
Spese formazione	15.400,00 €			1.309,00 €	1.309,00 €	16.709,00 €
Spesa per lavoro somministrato	26.237,54 €			- €	- €	26.237,54 €
Fondo lavoro straordinario (151+216+217)	19.100,00 €	4.545,80 €		1.623,50 €	6.189,30 €	25.289,30 €
Incentivo una tantum 1,5%	42.000,00 €	9.996,00 €		3.570,00 €	13.666,00 €	55.666,00 €
INAIL	20.000,00 €			1.700,00 €	1.700,00 €	21.700,00 €
Buoni pasto (925*2)	32.000,00 €			2.720,00 €	2.720,00 €	34.720,00 €
Oneri per adesione Perseo gravanti sul datore di lavoro	11.280,75 €			958,86 €	958,86 €	12.239,61 €
Assegni nucleo familiare (9)	1.000,00 €			85,00 €	85,00 €	1.085,00 €
COSTO COMPLESSIVO DI PERSONALE	2.822.188,81 €	606.112,11 €	71.602,88 €	222.884,33 €	899.498,31 €	3.621.887,82 €
L. 68 per la quota d'obbligo - mb	13.811,03 €	3.287,03 €	397,76 €	1.173,84 €	4.858,72 €	18.888,76 €
L. 68 per la quota d'obbligo - pb	20.182,50 €	4.803,44 €	581,26 €	1.715,51 €	7.100,20 €	27.282,70 €
L. 68 per la quota d'obbligo art.18 - em	19.127,46 €	4.552,34 €	550,87 €	1.625,83 €	6.729,04 €	26.868,60 €
L. 68 per la quota d'obbligo - mo	21.780,40 €	5.183,74 €	627,28 €	1.851,33 €	7.662,34 €	29.442,74 €
L. 68 per la quota d'obbligo - rs	21.016,74 €	5.001,98 €	605,28 €	1.786,42 €	7.393,69 €	28.410,43 €
L. 68 per la quota d'obbligo - ds	19.417,19 €	4.621,29 €	559,22 €	1.650,46 €	6.830,97 €	26.248,16 €
L. 68 per la quota d'obbligo - sr	12.827,65 €	3.052,98 €	369,44 €	1.090,35 €	4.512,77 €	17.340,42 €
IRAP AUTISTI	- €			- €	- €	- €
IRAP ASILO NIDO (compresa metà Marcella)	- €			24.814,00 €	24.814,00 €	24.814,00 €
IRAP Impianti sportivi	- €			- €	- €	- €
sostenute per gli Incentivi tecnici non costituiscono spesa per il personale ai fini della determinazione della capacità	- €					- €
Spese per lavoro somministrato coperte da fondi ministeriali	11.237,54 €					11.237,54 €
Rimborsi segretario e vice segretario	43.000,00 €					43.000,00 €
Rimborso convenzione altri enti	- €					- €
Spese formazione	15.400,00 €					15.400,00 €
Rimborsi sportello unico	60.000,00 €					60.000,00 €
Incremento risorse decentrate art. 67 c. 2 lett A (dal 2020)	24.904,00 €	5.927,15 €		2.116,84 €	8.043,99 €	32.847,89 €
Oneri per adesione Perseo gravanti sul datore di lavoro	11.280,75 €					11.280,75 €
Oneri da rinnovi contrattuali pregressi	587.677,65 €	139.867,28 €	16.925,12 €	49.952,60 €	206.745,00 €	784.422,84 €
TOTALE SPESE DA DETRARRE	881.882,81 €	178.287,22 €	20.818,21 €	87.777,28 €	284.880,72 €	1.188.363,83 €

TOTALE SPESE DI PERSONALE **2.365.314,28 €**

Limiti di spesa ex art. 1 comma 557
2.873.450,17

DIFFERENZA **618.176,88 €**

PREVISIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2023
SPESA AI FINI DELLA VERIFICA DEI LIMITI DEL DECRETO 17 MARZO 2020

VOCI DI SPESA	Costo	CPDEL 23,80%	INADEL 2,88%	TOTALE ONERI	Totale
Retribuzione fissa e continuativa comprensiva di PEO/Differenziale	2.193.332,94 €	522.013,24 €	63.187,99 €	585.181,23 €	2.778.514,17 €
Indennità di Comparto	47.383,44 €	11.277,26 €	1.364,84 €	12.641,90 €	60.025,34 €
Indennità di qualifica	1.119,17 €	268,36 €	32,23 €	298,59 €	1.417,76 €
Vacanza contrattuale	11.446,37 €	2.724,24 €	329,86 €	3.053,89 €	14.500,26 €
Assegno ad personam	1.106,56 €	263,36 €	31,87 €	295,23 €	1.401,79 €
Indennità di risultato Segretario	10.000,00 €	2.380,00 €	- €	2.380,00 €	12.380,00 €
Fondo risorse decentrate (ipotizzato 265.000 meno voci dettagliate)	49.149,60 €	11.697,60 €	1.415,51 €	13.113,11 €	62.262,71 €
Indennità condizioni lavoro	2.000,00 €	476,00 €	57,60 €	533,60 €	2.533,60 €
Indennità di turno	17.000,00 €	4.046,00 €	489,60 €	4.535,60 €	21.535,60 €
Indennità di reperibilità	8.000,00 €	1.904,00 €	230,40 €	2.134,40 €	10.134,40 €
Maggiorazioni	6.000,00 €	1.428,00 €	172,80 €	1.600,80 €	7.600,80 €
Indennità educatrici nido	8.775,92 €	2.088,67 €	252,75 €	2.341,42 €	11.117,34 €
Indennità scolastica	5.370,70 €	1.278,23 €	154,88 €	1.432,90 €	6.803,60 €
Indennità di vigilanza	14.890,80 €	3.544,01 €	428,86 €	3.972,87 €	18.863,67 €
Posizioni organizzative (105)	84.000,00 €	19.992,00 €	2.419,20 €	22.411,20 €	106.411,20 €
Indennità di risultato (412)	16.800,00 €	3.998,40 €	483,84 €	4.482,24 €	21.282,24 €
Spesa personale a tempo determinato	11.237,54 €	- €	- €	- €	11.237,54 €
Spese formazione	15.400,00 €	- €	- €	- €	15.400,00 €
Spesa per lavoro somministrato	26.237,54 €	- €	- €	- €	26.237,54 €
Fondo lavoro straordinario (151+216+217)	19.100,00 €	4.545,80 €	- €	4.545,80 €	23.645,80 €
Incentivo una tantum 1,5%	42.000,00 €	9.996,00 €	- €	9.996,00 €	51.996,00 €
INAIL	20.000,00 €	- €	- €	- €	20.000,00 €
Buoni pasto (925*2)	32.000,00 €	- €	- €	- €	32.000,00 €
Oneri per adesione Perseo gravanti sul datore di lavoro	11.280,75 €	- €	- €	- €	11.280,75 €
Assegni nucleo familiare (9)	1.000,00 €	- €	- €	- €	1.000,00 €
COSTO COMPLESSIVO DI PERSONALE	2.622.168,61 €	605.112,11 €	71.502,86 €	676.614,97 €	3.298.783,59 €
Spese per lavoro somministrato coperte da fondi ministeriali	11.237,54 €				11.237,54 €
Rimborsi sportello unico	60.000,00 €	14.280,00 €	1.728,00 €	16.008,00 €	76.008,00 €
Rimborsi segretario e vice segretario	43.000,00 €	10.234,00 €	1.238,40 €	11.472,40 €	54.472,40 €
Quota part time non erogato					
TOTALE SPESE DA DETRARRE	114.237,54 €	24.514,00 €	2.966,40 €	27.480,40 €	141.717,94 €

SPESA TOTALE PREVISTA 3.157.065,65 €

**TOTALE SPESA DI PERSONALE
RENDICONTO 2018 3.084.093,07 €**

**CRESCITA CONSENTITA NEL 2023 TAB.2 ART.6
COMMA 1 DM 17 marzo 2020 21%**

CRESCITA EFFETTIVA 2,37%



COMUNE DI CODOGNO - DOTAZIONE ORGANICA -
VERIFICA DEL PARAMETRO DI VIRTUOSITA' DI CUI ALLA TABELLA 1 DEL DECRETO 17 MARZO 2020

COSTO PERSONALE 2023
3.157.065,65 €
intervento 1.01.00.00.000

	2020	2021	2022
Titolo I entrate	8.472.966,29 €	9.518.323,41 €	9.935.000,00 €
Titolo II entrate	2.982.629,35 €	1.030.088,05 €	1.372.000,00 €
Titolo III entrate	1.501.909,96 €	2.749.690,96 €	2.575.000,00 €
	12.957.505,60 €	13.298.102,42 €	13.882.000,00 €

media	13.379.202,67 €
fondo crediti dubbi	432.085,11 €
risultato	12.947.117,56 €

rapporto tra spesa personale e risultato ottenuto	24,38%
--	---------------

Il consuntivo 2022 per la dotazione organica così definita, comprensivo degli arretrati pagati per l'anno di riferimento, risulta collocato nella fascia bassa di spesa secondo quanto stabilito dalla tabella dell'art. 2 del DM 17 marzo 2020, in quanto, sulla base della stessa, il parametro di virtuosità del rapporto spesa di personale (al netto dell'IRAP) ultimo triennio / spese correnti epurato dai crediti di dubbia esigibilità, per un comune di fascia demografica quale quella di Codogno, è pari al 27%, che come sotto dimostrato la nuova dotazione organica rispetta perfettamente. Il calcolo della spesa di personale rielaborato ai sensi del DM 2 marzo 2020 è il seguente:

COSTO DEL PERSONALE - CONSUNTIVO 2022
SPESA AI FINI DELLA VERIFICA DEI LIMITI DEL DECRETO 17 MARZO 2020

VOCI DI SPESA	Costo	CPDEL 23,80%	INADEL 2,88%	TOTALE ONERI	Totale
Stipendio base (1-1043-119) senza segretario (compreso tempo det)	2.028.736,46 €	482.839,28 €	58.427,61 €	541.266,89 €	2.570.003,35 €
P.E.O. (5) compresi arretrati nuove posizione	73.011,08 €	17.376,64 €	2.102,72 €	19.479,36 €	92.490,44 €
vacanza contrattuale (1047)	9.100,85 €	2.166,00 €	262,10 €	2.428,11 €	11.528,96 €
Indennità di comparto (972)	47.840,44 €	11.386,02 €	1.377,80 €	12.763,83 €	60.604,27 €
Segretario comunale (senza indennità risultato)	98.228,04 €	22.902,27 €	2.771,37 €	25.673,84 €	121.901,68 €
Indennità di risultato Segretario	8.077,01 €	1.922,33 €		1.922,33 €	9.999,34 €
Fondo risorse decentrate (VEDASI VOCI INCLUSE)	95.284,04 €	22.677,60 €		22.677,60 €	117.961,64 €
Posizioni organizzative (105)	81.230,52 €	19.332,88 €	2.339,44 €	21.672,30 €	102.902,82 €
Indennità di risultato (412) escluso segretario	22.118,61 €	5.264,23 €		5.264,23 €	27.382,84 €
Indennità vigilanza (120)	14.672,35 €	3.492,02 €	422,56 €	3.914,58 €	18.586,93 €
Indennità educatrice (voce 100)	5.370,70 €	1.278,23 €	154,68 €	1.432,90 €	6.803,60 €
Indennità qualifica (90)	1.138,83 €	271,04 €	32,80 €	303,84 €	1.442,67 €
Indennità sportello unico (943)	2.850,00 €	678,30 €	82,08 €	760,38 €	3.610,38 €
Elemento perequativo (1161)	22.550,87 €	5.367,11 €	649,47 €	6.016,57 €	28.567,44 €
RIA e Adpersonam (3+13+10)	3.010,89 €	716,59 €	86,71 €	803,31 €	3.814,20 €
Spesa personale a tempo determinato (compreso prima voce)		- €	- €	- €	- €
Spese formazione	15.000,00 €			- €	15.000,00 €
Spesa per lavoro somministrato	17.323,99 €			- €	17.323,99 €
Fondo lavoro straordinario (151+216+217)	19.177,95 €	4.564,35 €	552,32 €	5.116,68 €	24.294,63 €
INAIL	17.112,16 €			- €	17.112,16 €
Buoni pasto (925*2)	39.648,00 €			- €	39.648,00 €
Assegni nucleo familiare (9)	3.299,52 €			- €	3.299,52 €
COSTO COMPLESSIVO DI PERSONALE	2.622.782,31 €	602.234,88 €	69.261,67 €	671.496,54 €	3.294.278,85 €
Incentivi al personale per lci o progettazione - le spese sostenute per gli incentivi tecnici non costituiscono spesa per il personale ai fini della determinazione della capacità assunzionale, secondo l'art. 33 comma 2 del D.l. n. 34/2011	80.931,95 €	14.501,80 €	1.754,84 €	16.256,64 €	77.188,59 €
Straordinario elettorale rimborsato		- €		- €	- €
Rimborsi segretario, vice segretario e altro personale in comando	54.595,77 €			- €	54.595,77 €
Spese formazione	15.000,00 €			- €	15.000,00 €
Rimborsi sportello unico	59.263,68 €			- €	59.263,68 €
TOTALE SPESE DA DETRARRE	€ 189.791,40	€ 14.501,80	€ 1.754,84	€ 16.256,64	€ 206.048,04

TOTALE SPESA DI PERSONALE **3.088.230,81 €**

TOTALE SPESA DI PERSONALE	3.084.093,07 €
RENDICONTO 2018	19%
CRESCITA CONSENTITA NEL 2022 TAB.2 ART.5 COMMA 1 D.L. 34/2018	0,13%
CRESCITA EFFETTIVA	0,13%



**COMUNE DI CODOGNO - DOTAZIONE ORGANICA -
VERIFICA DEL PARAMETRO DI VIRTUOSITA' DI CUI ALLA TABELLA 1 DEL
DECRETO 17 MARZO 2020**

		2019	2020	2021
COSTO PERSONALE RENDICONTO 3.088.230,81 intervento 1.01.00.00.000	Titolo I entrate	9.797.696,97	8.472.966,29	9.518.323,41
	Titolo II entrate	905.341,52	2.982.629,35	1.030.088,05
	Titolo III entrate	3.033.395,09	1.501.909,96	2.749.690,96
		13.736.433,58	12.957.505,60	13.298.102,42
media		13.330.680,53		
fondo crediti dubbi		1.699.937,62		
risultato		11.630.742,91		
rapporto tra spesa personale e risultato ottenuto		26,45%		

Considerazioni generali sulla situazione del personale

A seguito di varie riorganizzazioni e spostamenti si è provveduto a garantire i servizi di tutti i settori, per cui si ipotizza di arrivare entro il triennio 22-24 al normale turn-over, sempre tenendo conto delle limitazioni stabilite dalle norme legislative e dalla sostenibilità finanziaria.

Particolare attenzione è stata e verrà confermata alla strutture dell'ufficio tecnico comunale.

5. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente

Con deliberazione di Giunta Comunale n.4 del 27 gennaio 2022, sono state adottate le linee programmatiche del mandato amministrativo e dalle quali si ricavano gli indirizzi e gli obiettivi strategici.

LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE DI GOVERNO DELL'ENTE

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Proseguirà l'attività normativa dell'ente al fine di fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise. In particolare verrà aggiornato lo Statuto vigente ed apportate modifiche ai vigenti regolamenti che disciplinino il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale al fine di consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i lavori.

I servizi di informazione e comunicazione saranno costantemente adeguati ed aggiornati, con l'obiettivo di favorire una migliore interazione con i cittadini. Non solo il sito internet, i canali social (Facebook, Twitter) e l'App Comunale (Codogno Smart), ma le persone con difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie potranno accedere in presenza ai servizi resi disponibili presso l'Ufficio SportelloAmico. Anche durante questo mandato amministrativo proseguirà l'attività di potenziamento, digitalizzazione e completamento del passaggio in ambiente cloud dei servizi comunali anche attraverso l'adesione ai finanziamenti resi disponibili nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR - <https://padigitale2026.gov.it/>).

PERSONALE

L'attuazione del programma amministrativo necessita di una stretta collaborazione fra la componente politica e l'apparato amministrativo, che deve essere funzionale, anche nella sua strutturazione, al raggiungimento degli obiettivi. Occorre, pertanto, intervenire per eliminare le rigidità della struttura, valorizzando e gratificando le risorse umane e promuovendo la flessibilità nel loro impiego, comunque nel pieno rispetto della normativa emergenziale, di cui la macchina comunale deve essere limpido esempio. Sarà quindi previsto un organigramma flessibile e modificabile ogni qualvolta l'analisi della

situazione suggerisca soluzioni organizzative diverse. Sarà inoltre implementato nel modo migliore e più efficace possibile lo smart working previsto dalla normativa, nei limiti e con le modalità in cui si dimostrerà anche strumento efficace a migliorare la performance organizzativa, tenuto conto dell'ormai efficiente funzionamento dello sportello amico, primo interfaccia dell'utente rimasto attivo anche nei periodi di lockdown.

RAPPORTI CON PARTECIPATE

Il Comune di Codogno possiede quote societarie in ASM Codogno S.r.l. e S.A.L.

Per quanto riguarda ASM, il Comune è attualmente titolare del 51% delle quote societarie. La società svolge attività di interesse generale (ciclo dei rifiuti e illuminazione votiva) e da febbraio 2022 anche la gestione dei parcometri cittadini aree blu. Risulta indispensabile mantenere e migliorare la qualità dei servizi offerti, compatibilmente con l'evoluzione normativa in atto, valorizzare ove possibile le risorse umane ed economiche al fine di incrementare la qualità del servizio di igiene urbana, stimolando il nuovo Consiglio di amministrazione ad avviare progetti d'investimento mediante un piano industriale che renda moderna, efficace ed economica la modalità di raccolta dei rifiuti urbani.

Sarà opportuno valutare, inoltre, le proposte territoriali mantenendo e difendendo le esperienze maturate, le proprie capacità, le peculiarità e le caratteristiche che la nostra azienda possiede fornendo uno standard qualitativo elevato nella prestazioni dei servizi. Qualsiasi altra scelta relativa alle prospettive di ASM dovrà prescindere dai livelli qualitativi attualmente raggiunti in termini di servizi al cittadino.

Continuerà l'attività dell'Amministrazione Comunale per un recupero e rilancio del Consorzio Formazione Professionale (CFP).

SICUREZZA

L'Amministrazione Comunale continuerà nell'azione già intrapresa durante il precedente mandato, stante i positivi risultati ottenuti che hanno visto una diminuzione generale dei reati del 30% nel

progetto di “sicurezza integrata” oltre che di “sicurezza partecipata” che coinvolge attori pubblici e privati.

Nell’ambito di tale quadro è intendimento dell’Amministrazione Comunale sviluppare al meglio il supporto tecnologico all’azione delle Forze dell’Ordine e della Polizia Locale mediante un ulteriore potenziamento della rete di videosorveglianza, che vada a traguardare sia l’obiettivo implementativo della sorveglianza urbana (con l’interessamento di particolari zone caratterizzate da potenziali criticità – hot spot) sia il completamento del cinturamento dell’area urbana (mediante la realizzazione di ulteriori varchi di controllo dei transiti viabilistici in ingresso/uscita sulla rete viaria ordinaria).

In tale contesto saranno considerate tutte le possibilità di finanziamento pubblico sia regionali, sia statali con la partecipazione ad appositi bandi e/o specifici programmi di co-finanziamento.

Sempre nel solco concettuale di una sicurezza partecipata, tale cioè da coinvolgere lo stesso tessuto sociale territorialmente insediato, verrà mantenuta l’opera di informazione alla cittadinanza al fine di prestare la propria opera volontaria nel servizio GEVC (Guardia Ecologica Volontaria Comunale) che costituisce, previa adeguata formazione dei candidati, un significativo supporto alle Forze dell’Ordine e alla Polizia Locale nel controllo/presidio dell’ambiente, delle aree verdi e dei parchi offrendo un apprezzabile servizio alla comunità cittadina, in collaborazione altresì con i volontari dell’Associazione Nazionale Carabinieri.

Su un piano più strettamente professionale, in ambito di sicurezza, l’Amministrazione manterrà costante attenzione alla fruttifera interlocuzione tra le Forze dell’Ordine presenti (con particolare riferimento alla Stazione Carabinieri ed al Comando Compagnia Carabinieri) e il Comando di Polizia Locale, mirando ad un sempre maggiore presidio del territorio, da attuarsi anche con servizi ad hoc, sia per specifiche aree ed in determinate fasce orarie (servizi serali sul fine settimana e/o in periodo estivo).

In ambito complementare alla gestione diretta della sicurezza da parte delle Forze dell’Ordine e della Polizia Locale si intende mantenere e sviluppare il protocollo operativo già in essere con Aler – Direzione di Pavia–Lodi nell’ambito di una sinergia tra soggetti a diverso titolo interessati dal perseguimento di obiettivi condivisi.

Fare sicurezza significa anche agire sul piano della prevenzione, che risulta tanto più efficace quanto più viene indirizzata ai giovani.

In proposito verrà mantenuto alto l’impegno, attraverso il personale della Polizia Locale, presso le scuole del territorio di ogni ordine e grado, anche mediante specifici protocolli con altre realtà

istituzionali (con riferimento in proposito ai protocolli di prevenzione sul consumo di sostanze stupefacenti e sull'abuso di sostanze alcoliche con la competente Prefettura di Lodi).

L'intervento degli operatori della Polizia Locale nel sociale si arricchisce anche di un particolare riguardo verso le fasce più deboli della cittadinanza mantenendo un'azione continua di prevenzione nei confronti degli anziani per quanto concerne il fenomeno dei reati predatori, da attuarsi tramite specifici e mirati incontri informativi.

Infine, si curerà con particolare attenzione la qualità delle procedure a disposizione dell'utenza nonché il costante aggiornamento delle stesse alle previsioni normative con l'impiego di idonea tecnologia e di un buon livello di informatizzazione all'interno degli uffici del Comando di Polizia Locale.

PROTEZIONE CIVILE

Componente fondamentale del sistema comunale di Protezione Civile è rappresentato dai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, cui l'Amministrazione Comunale non farà mancare, per tutto il corso del mandato, il proprio pieno appoggio e contributo al fine di un rafforzamento dell'impiego operativo e del mantenimento di un sempre più alto livello di professionalità nella capacità di risposta, in termini di intervento, rispetto alle esigenze della comunità.

In relazione a quanto sopra, particolare attenzione verrà posta per il PEC (Piano Emergenza Comunale) nonché allo sviluppo dei progetti formativi/informativi nell'ambito dei lavori del Centro Permanente di Promozione della Protezione Civile (CPPC), il cui soggetto capo rete è insediato sul territorio comunale. Un ultimo sguardo, purtroppo ancora attuale, deve essere dato alla situazione pandemica rispetto al cui contesto emergenziale questa Amministrazione Comunale continuerà a fornire ogni necessaria risorsa sia fisica che economica nell'auspicio di un veloce superamento dell'emergenza.

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Si intende mantenere, aggiornandola e rinnovandola in tempi brevi, la convenzione, attiva dal 2001 fra i 21 comuni limitrofi per la costituzione in forma associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive. Tale struttura, in materia di insediamenti produttivi di beni e servizi, è titolare di funzioni amministrative, per la gestione del procedimento unico finalizzato alla realizzazione, ampliamento, ristrutturazione, cessazione, attivazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva,

localizzazione e ricollocazione della medesima, nonché all'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa. In considerazione dei risultati ottenuti negli anni passati e dell'aumento del numero di Comuni aderenti passati a 21, si cercherà, nel limite delle risorse disponibili, di migliorare il servizio offerto, creando sinergie con altri uffici comunali interessati dalle procedure e adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento dei compiti affidati allo Sportello Unico, al fine di rendere meno dispendiosi tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle attività commerciali e produttive, così da favorirne l'insediamento, nel tentativo di contrastare l'attuale difficile situazione occupazionale che sta attraversando il nostro territorio, conseguente alla crisi legata soprattutto alla emergenza sanitaria ancora in corso. In questa ottica è stato attivato il portale ministeriale 'Impresa in un giorno' che rappresenta uno strumento completo di front office e back office, in linea con la normativa in vigore e costantemente aggiornato. Il portale, infatti, fornisce servizi informativi e operativi al SUAP per l'espletamento delle sue attività istruttorie e procedimentali, costituisce il punto di contatto a livello nazionale per le attività produttive di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59, assicura il collegamento telematico con le autorità competenti che intervengono nei procedimenti, interagisce con i portali realizzati da Regioni o enti locali e gli uffici periferici dello Stato, svolge il compito di conservatore a norma per i documenti presentati, prevede l'utilizzo della procura speciale e contiene un sistema di pagamento per i diritti istruttori.

COMMERCIO, AGRICOLTURA, INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Si mantiene attivo il Tavolo permanente di Coordinamento delle azioni relative alla promozione ed alle attività commerciali, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Codogno, dai rappresentanti delle associazioni di categoria delle attività commerciali e dell'artigianato di servizio e da eventuali rappresentanti di altri stakeholder locali. Scopo di questa struttura è supportare in maniera partecipata l'Amministrazione Comunale nelle decisioni di propria diretta competenza e di quelle relative alle iniziative di promozione del territorio codognese. Continuerà la valorizzazione dei prodotti territoriali e tipici tramite anche il riconoscimento "DECO" (Denominazione di origine Comunale) nel contesto del marketing territoriale già inserito in apposito regolamento comunale.

Per quanto riguarda l'artigianato e l'industria sul territorio del Comune di Codogno è presente la più vasta area artigianale/industriale del Basso Lodigiano ove sono insediate più di 150 attività.

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di mantenere attivo il proficuo colloquio già iniziato nel mandato precedente con gli imprenditori della zona per comprendere le loro esigenze e per aumentare la sicurezza della zona. Da sempre l'agricoltura rappresenta il legame con la storia, le tradizioni e il passato del nostro territorio. Massima sarà la nostra attenzione nel rapportarci e collaborare con gli agricoltori e le loro associazioni, in un binomio atto a rendere più incisiva l'azione delle nostre aziende agricole sul mercato e a potenziarne lo sviluppo anche con la partecipazione al progetto AgriFiera Fi.Lo. del Lodigiano grazie al contributo ottenuto dalla Fondazione Cariplo che porterà il territorio lodigiano a riconoscersi nelle proprie peculiarità produttive che poi coincidono con le eccellenze. Il progetto, che prevede una azione di formazione sulle tematiche zootecniche e agricole dedicata a più fasce di utenti, risponde anche all'esigenza di rilanciare una fiera centenaria, un luogo ove si riconosce l'intero comparto territoriale.

Poiché il mercato (storico) rappresenta una ricchezza per la città, l'Amministrazione Comunale provvederà ad una riorganizzazione dello stesso in un'ottica di salvaguardia delle piccole imprese locali anche in funzione del rinnovo al 31.12.2032 delle concessioni.

PENDOLARISMO

A seguito del finanziamento ottenuto nel 2017 sulla città per la riqualificazione della stazione di Codogno quale polo nevralgico e strategico di collegamento con le principali città italiane, continueranno gli intensi rapporti di collaborazione con i responsabili di R.F.I. al fine di agevolare i pendolari e migliorare e razionalizzare le reti che collegano Codogno con le principali città. Una criticità che rimane e sulla quale l'Amministrazione garantisce di dar seguito ai già intrapresi contatti con la dirigenza di R.F.I. è l'attuale sottopasso di Viale Borsa il cui progetto permetterebbe di migliorare il collegamento del quartiere San Biagio con lo scalo ferroviario ed il centro della città.

Attenzione verrà dedicata a tutte le tipologie di trasporto al fine di dedicare attenzione al pendolare a 360 gradi.

POLITICHE GIOVANILI

Verranno favorite l'imprenditorialità e l'inserimento nel mondo lavorativo dei giovani attraverso il coinvolgimento di imprenditori ed associazioni del territorio.

L'Amministrazione comunale si spenderà per attirare le attività che con questa nefasta pandemia hanno dovuto interrompere il proprio operato con particolare riguardo alle fasce più giovani della comunità. Sono stati, infatti, questi ultimi anni dove socialità e condivisione sono venuti gioco forza a mancare per cui fin da subito si lavorerà per creare possibilità in città per i giovani individuando luoghi di socialità per eventi ludico-culturali e ricreativi.

Verrà proposta una riscoperta delle tradizioni, ma anche possibilità di manifestare la propria competenza anche artistica con il teatro che rinascerà nell'ambito del progetto AgriFiera e la Fondazione Feltrinelli all'ex Ospedale Soave.

Per i più piccoli verranno valutate con le scuole iniziative volte a fornire concrete opportunità di conoscere le regole e la pratica della vita istituzionale del Comune e di agevolare lo sviluppo di buone prassi di educazione civica e di sicurezza per una consapevole ed attiva partecipazione – fin dalla giovane età – alla vita della propria comunità.

LAVORO

Pur nella consapevolezza che i Comuni non hanno competenza diretta sulla tematica del lavoro l'Amministrazione farà della tutela dell'occupazione un valore qualificante del proprio mandato amministrativo ponendo il cittadino al centro della propria attività.

Si vorrà offrire ai giovani spunti per il loro futuro collaborando e sostenendo, durante l'intero mandato amministrativo, lo sviluppo e la tutela del lavoro.

PARI OPPORTUNITÀ

L'obiettivo che si prefigge l'Amministrazione è di intervenire con iniziative e azioni che stimolino e incoraggino/indirizzino verso una Parità di genere riconosciuta in tutti gli ambiti della vita.

Il cambiamento della mentalità, unico percorso per raggiungere la vera Parità, non può essere imposto da alcuna legge, purtroppo, ed è quindi necessario modificare il nostro modo di pensare.

Intendiamo continuare nel percorso dei progetti attivati nelle scuole tramite la partecipazione a bandi regionali, consapevoli e fiduciosi che sulle nuove generazioni si possa contare per un reale cambiamento. Si allargheranno così i progetti, già numerosi all'interno della scuola primaria, anche alla scuola secondaria di primo e secondo grado.

Sfruttando la popolarità dello sport e la sua grande capacità di inclusione, tenendo poi conto delle strutture e degli spazi a nostra disposizione, daremo vita a progetti e iniziative che educino al rispetto e alla valorizzazione reciproca nel mondo sportivo, con la speranza che la consapevolezza maturata si riverberi sugli atteggiamenti di tutti i giorni.

Continuerà, con rinnovata fiducia e vigore, il sostegno alle associazioni del territorio iscritte all'Albo regionale che si battono in difesa delle donne vittime di violenza.

Inoltre, con l'istituzione dell'Albo babysitter e badanti si va nella direzione di creare supporto e opportunità per coloro che si trovano spesso a far fronte alle necessità quotidiane della famiglia con sforzo e difficoltà.

Si valuterà come organizzare la possibilità di fornire pasti a domicilio alle famiglie in cui i genitori sono impegnati nello smart working e agli studenti in DaD, con la duplice funzione di alleviare gli impegni di chi resta a casa e garantire un pasto completo a bambini e ragazzi.

Ci proponiamo di organizzare un "Festival della Comunicazione" che sia un'opportunità di riflessione sul momento storico in cui viviamo e sul conseguente cambiamento del nostro modo di comunicare, reso più intenso dalle nuove tecnologie; in un evento di tre/cinque giorni si potrà partecipare a incontri sul territorio (che si terranno tra l'ex Ospedale Soave, il Parco di Villa Polenghi e il Polo Fieristico), e che coinvolgeranno esperti di comunicazione che trattano l'argomento da vari punti di vista. E' proprio in questa occasione che si ha la volontà di dare uno spazio privilegiato all'analisi della tematica "Pari Opportunità" per favorire l'evoluzione della mentalità e muovere insieme passi avanti verso il suo raggiungimento.

POLITICHE SOCIALI

Cittadella della Salute

E' un'iniziativa nata da un'oculata analisi e dalle esigenze sociali del nostro territorio e, soprattutto, dalla valutazione di quello che potrà essere il futuro in ambito dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e sociali del territorio, in particolare del Basso Lodigiano.

Il percorso che intendiamo realizzare porta all'unione di due strutture presenti nella stessa area entrambe erogatori socio-sanitari ma con servizi molto complementari: l'ASP del Basso Lodigiano e la Fondazione Opere Pie che sono divenute un punto di riferimento nell'erogazione per la popolazione anziana, disabili e minori. L'idea è quella di valorizzare una serie di servizi, capacità e qualità, che già ci sono all'interno di queste strutture, per poter dare un'offerta innovativa, unica nel suo genere e che guardi al futuro dell'assistenza residenziale, semiresidenziale e territoriale, andando sempre più a supporto dei cittadini con una presa in carico globale dei bisogni ed un punto di riferimento sicuro in un comparto che ci sta molto a cuore quale la salute dei residenti.

L'Amministrazione si impegna altresì a sensibilizzare ogni forma di contrasto all'abuso ed alle varie forme di dipendenze attraverso progetti formativi ed eventi, anche online.

Si metteranno in campo tutte le azioni volte alla ricerca ed alla formazione di figure nell'ambito del volontariato affinché prestino la loro attività a supporto del sociale.

Considerando l'esigenza sempre crescente della ricerca di figure idonee per all'assistenza ad anziani e giovani, si intende aprire un portale dove si incontreranno domanda ed offerta, inserendo personale appositamente formato tramite corsi gratuiti gestiti dall'Amministrazione Comunale.

Famiglia

La Famiglia è il pilastro su cui si fonda la società, nonché primo ammortizzatore sociale.

Pertanto si continuerà sempre al suo sostegno nelle molteplici forme.

Il sistema dei servizi sociali deve rivolgere l'attenzione al nucleo familiare nella sua complessità oltre che al singolo, prevedendo opportuni stanziamenti per favorire gli interventi necessari alla famiglia.

L'anzianità di residenza, la storia familiare, la condizione abitativa, l'invio o la segnalazione da parte di altri servizi sociali, lo stato di salute psicofisica, l'erogazione di aiuti da parte di altri enti/ associazioni, saranno sempre criteri a cui dare la massima importanza.

Si intende dare continuità nel supporto alle famiglie anche attraverso progetti di conciliazione scuola-lavoro e di vita- lavoro, in particolar modo durante le chiusure scolastiche.

Si continuerà a mantenere la certificazione ISO9001 dell'Asilo Nido Mondobambino Rossana Vanelli per garantire la massima attenzione del livello qualitativo raggiunto dal Servizio Infanzia garantendo altresì fasce orarie flessibili ed apertura adeguata per soddisfare la conciliazione famiglia- lavoro.

L'accreditamento e la qualità permetterà inoltre di accedere a tutti i fondi ministeriali e regionali possibili per continuare a mantenere tale miglioramento permettendo di accedere e a partecipare al bando annuale di Regione Lombardia "Misura Nidi Gratis".

Giovani

Attraverso l'ambito culturale/ ludico / ricreativo, si vuole sempre più fare in modo che i giovani si avvicinino alla propria realtà locale, con l'obiettivo di fare gruppo, creare movimento in città, ravvivare la Città, senza tralasciare l'aspetto di responsabilizzazione e di coinvolgimento che deve essere proprio dei giovani in una città come Codogno.

In questo contesto, l'organizzazione di eventi, iniziative di varia natura, nonché la promozione del volontariato, possono rappresentare significative possibilità di crescita.

Appurando l'ottimo riscontro del progetto estivo "E'Vviva Codogno Summer Camp 2021", si intende continuare nel supporto, nelle collaborazioni con oratori e società sportive volte a coinvolgere sempre più i nostri giovani, anche come figure di supporto educativo.

Terza Età

ovvero una risorsa da valorizzare: una città fondata sul senso civico è una città attenta a garantire il rispetto dei diritti fondamentali, a partire da dignità e libertà di ciascuno dei suoi componenti, specie di coloro che hanno contribuito a renderla grande.

Si intende impegnarsi nella ricerca di un luogo idoneo per il Centro Ricreativo Anziani, sfruttando tutte le opportunità possibili, anche tramite la partecipazione a bandi e fonti di finanziamento.

Si intende continuare nel rinnovo ed implementazione delle convenzioni già in essere per agevolare le esigenze dei nostri anziani o persone con disabilità o per motivi di salute favorendo e mantenendo costante ed aperto il sostegno ed il dialogo con tutte le Associazioni che si occupano di erogare e promuovere tali servizi ed attività.

Si promuoveranno corsi di alfabetizzazione informatica che consentano agli anziani l'accesso ai servizi comunali online avvicinandosi al mondo digitale in generale.

Si manterranno i Servizi di Assistenza Domiciliare, di pasti al domicilio e di telesoccorso.

Si promuoveranno e sosterranno iniziative di aggregazione ed eventi dedicati alla terza età, compatibilmente con l'eventuale protrarsi dell'emergenza pandemica (in tale periodo saranno privilegiate naturalmente le iniziative a distanza).

Diversamente Abili

Una città con un forte senso civico è anche una città che facilita la vita a tutti i cittadini portatori di handicap e alle loro famiglie. Per questo non mancherà mai un forte dialogo tra Pubblica Amministrazione e iniziative private del settore.

Si avvierà il completo abbattimento delle barriere architettoniche laddove ne esistano ancora e si presterà sempre attenzione affinché non ne sorgano di nuove.

Si darà supporto alle associazioni che gestiscono i servizi offerti.

Si promuoveranno progetti di accompagnamento delle famiglie alla gestione del distacco, anche con l'individuazione di soluzioni residenziali integrate nel territorio per la gestione di una vita adulta autonoma.

Si continuerà a mantenere alto il livello qualitativo dei Servizi di Assistenza Domiciliare.

Saranno avviati percorsi volti all'inclusione dei soggetti con disabilità all'interno delle scuole e nel mondo del lavoro.

Sarà prevista la gratuità per i disabili per i parcheggi a striscia blu.

Alloggi Comunali

Si riqualificheranno gli alloggi di proprietà comunale anche accedendo a bandi e fonti di finanziamento possibili prevedendo alloggi transitori per specifiche emergenze abitative, regolamentate ed in raccordo con le norme regionali e a livello di ambito.

Consulte Comunali del Volontariato

Si manterranno aperti e costanti i dialoghi con le Consulte Comunali del Volontariato e della Famiglia e, più in generale, con tutte le realtà associative presenti nel nostro territorio per favorire la promozione della cultura del volontariato, le attività ed in particolare sostenendone le progettualità.

CULTURA

L'assessorato alla Cultura concentrerà i propri sforzi nella valorizzazione dell'ex Ospedale Soave affinché divenga il cuore pulsante dell'arte e della cultura nella nostra città. A questo fine, l'Amministrazione si è prontamente attivata, subito all'atto dell'insediamento, per poter reperire adeguati fondi mediante la partecipazione al bando regionale per la valorizzazione del patrimonio pubblico, tramite il quale si vuole portare l'edificio a livello di polo formativo di eccellenza territoriale. Successivamente, si studieranno le migliori modalità di gestione che consentano di conferire all'edificio una viva, ricca e continua programmazione culturale, sfruttando tutte le possibili sinergie del territorio e le migliori forme di collaborazione culturale a supporto.

L'assessorato si attiverà per preservare le tradizioni locali, ad esempio mediante spettacoli e rappresentazioni anche in dialetto locale, ovvero cercando di riscoprire e divulgare la storia secolare della città attraverso percorsi guidati.

Sarà realizzata una consulta delle associazioni culturali locali mediante un attento censimento, e in sinergia con essa si allestiranno mostre ed eventi, laboratori artistici e culturali che possano creare cultura e inclusione sviluppando le attività artistiche di tutti con particolare attenzione alle categorie fragili, e si darà nuovamente vita al Premio Novello. Si cercherà anche di realizzare eventi culturali all'interno del Parco di Villa Polenghi che sarà fruibile a tutti i cittadini.

Un progetto particolare è il "Murales di città": saranno messi a disposizione spazi dove si potrà dare sfogo alla propria creatività prendendosi cura per coniugare il bello all'attenzione per la cosa pubblica. Altrettanto interessate sarà proporre alla città laboratori ed eventi legati ai cosiddetti "Madonnari", anche coinvolgendo le fasce di età più piccole mediante la collaborazione, che si auspica di costruire, con gli oratori cittadini.

Infine, un'attenzione particolare sarà data allo sviluppo della Civica Biblioteca e delle sue attività di promozione della lettura, sia rivolte ai più piccoli, anche grazie al supporto delle scuole, che a tutta la cittadinanza. Saranno sfruttate sia le tecnologie informatiche e i canali social che la possibilità di realizzare eventi di promozione della lettura o punti di book crossing in collaborazione con pubblici esercizi e realtà terze del territorio.

ISTRUZIONE

L'istruzione e la formazione sono elementi centrali per la crescita sociale, civile e culturale dei ragazzi e uno strumento indispensabile per il loro inserimento nel mondo del lavoro. In quest'ottica sarà fondamentale un continuo confronto e una stretta collaborazione tra Scuola, Istituzioni locali, Territorio, Società e mondo del Lavoro.

L'Amministrazione si farà altresì promotrice affinché sia data alle scuole la possibilità di conoscere meglio il territorio del lodigiano mediante visite guidate o percorsi studio nelle più interessanti realtà ambientali e culturali.

Saranno valorizzati e resi più efficienti i servizi complementari erogati dal Comune quali, ad esempio, il trasporto alunni, il pre e post scuola e la refezione scolastica all'interno della quale si cercherà di dare maggior spazio agli alimenti prodotti localmente. Verrà ovviamente prestata particolare attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Si presterà particolare attenzione a mantenere lo standard qualitativo sin qui garantito per l'assistenza educativa scolastica anche tramite l'attuazione dei laboratori e del lavoro di gruppo previsti nelle linee guida dell'Ufficio di Piano.

Saranno mantenuti i risultati raggiunti in termini di qualità e disponibilità degli spazi scolastici garantendo comunque la precedenza nella fruizione dei servizi ai residenti.

Affinché chiunque, indipendentemente dal reddito, possa frequentare il tipo di scuola che meglio si addice ai propri principi etico-morali-religiosi ed elevarsi culturalmente e socialmente, saranno sostenute sia le scuole statali che non statali presenti sul territorio comunale, al fine di aumentare la libertà di scelta dei cittadini.

SPORT

Punta di diamante dello sport nel periodo di mandato sarà il ruolo di “Codogno 2023 - Comune Europeo dello Sport”, ottenuto grazie agli sforzi del precedente mandato amministrativo.

Esso rappresenta un’occasione unica per visibilità e valorizzazione delle realtà sportive cittadine, per portarne alla ribalta il forte valore sociale e di aggregazione, oltre che di salute psico-fisica per tutte le età. “Codogno 2023 - Comune Europeo dello Sport” sarà anche un’opportunità unica di valorizzazione, anche ad alti livelli, della Città di Codogno, che avrà nello sport un volano per l’intera comunità.

In questo contesto è volontà dell’Amministrazione dare continuità ad eventi quali “Oscar dello Sport” e “Festa dello Sport” la cui finalità è, oltre a valorizzare e dare visibilità, anche quella di creare collaborazione e partecipazione tra le società sportive cittadine e di implementare e sviluppare sinergie con le anime del volontariato e della scuola. Particolare attenzione sarà data alle realtà che fanno attività con disabili.

Oltre al censimento delle società sportive, ormai consolidato con aggiornamento annuale dei dati relativi alle società sportive ed ai loro tesserati, c’è la volontà di riavviare la “Consulta dello sport” (abbandonata da anni) con l’obiettivo di avere un’interazione proficua e duratura con i rappresentanti delle realtà locali.

E’ obiettivo di questa Amministrazione, sfruttare qualsiasi opportunità che si presenterà per accedere a bandi e finanziamenti atti a proseguire le riqualificazioni, le manutenzioni e le messe a norma delle strutture sportive non ancora coinvolte dagli interventi sin qui fatti. Particolare attenzione sarà data agli aspetti progettuali che portino a maggior efficienza energetica, minor impatto ambientale e minor costo di gestione. Dove possibile coglieremo ogni opportunità per ottenere i benefici derivanti dai contributi del CT 2.0 (conto termico).

Lo sport sarà sostenuto sia con la massima disponibilità alla collaborazione, sia economicamente attraverso bandi e contributi. Saranno a tal riguardo individuati i migliori criteri che consentano di finalizzare le risorse in modo equo, ma anche premiante.

FIERA ED EVENTI

Dopo la scommessa della ripartenza per l’edizione 2021 l’obiettivo è quello di cambiare veste. In una struttura interamente riqualificata grazie ad un prezioso e cospicuo contributo di Fondazione Cariplo la struttura fieristica diventerà non solo un polo multi funzionale nel quale si svolgerà l’appuntamento annuale con l’evento fieristico zootecnico e agricolo di qualifica regionale, ma diventerà polo attivo tutto l’anno.

L'ambizioso progetto che l'Amministrazione Comunale sta predisponendo, infatti, prevede la nascita proprio all'interno della struttura fieristica di un centro di formazione in ambito zootecnico e della filiera agroalimentare in collaborazione con il CREA, l'Istituto Bolognini e l'ITAS Tosi di Codogno.

POLITICHE FINANZIARIE

Bilancio e Tributi

Il controllo costante della spesa corrente per contenere e ridurre i costi, l'eliminazione degli sprechi, il raggiungimento del miglior rapporto spesa/servizi erogati, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini sono il nostro obiettivo, per il quale continueremo a mettere in campo tutte le azioni possibili. Verranno messe in campo nuove azioni con cui rendere più efficiente la macchina amministrativa, aumentando i servizi per i cittadini. Si continuerà nell'impegno verso la velocizzazione dei pagamenti ai fornitori.

Valuteremo, inoltre, nuove e sempre più efficienti modalità di gestione di diversi servizi come ad esempio le manutenzioni. Il contrasto all'evasione/elusione tributaria, fondamentale per garantire i servizi e l'equità del prelievo fiscale, è sicuramente una linea sulla quale vogliamo continuare, insieme al contenimento delle morosità nei vari settori (mense, affitti, contravvenzioni).

Proseguiremo quindi nell'azione intrapresa sul recupero degli insoluti di qualsiasi natura sia attraverso la riscossione bonaria che coattiva e perseguiremo l'obiettivo di abbassare la pressione fiscale, ove possibile.

Sarà costante inoltre, la ricerca di finanziamenti e contributi da parte di soggetti pubblici a tutti i livelli (Regione, Stato, Europa) e privati (Fondazioni) per la realizzazione dei progetti, così come avvenuto nell'ultimo quinquennio.

Servizi Cimiteriali

Per quanto riguarda la gestione dei Servizi Cimiteriali le linee di azione saranno ispirate al metodo della chiarezza e trasparenza nei confronti dei cittadini. Si provvederà alla revisione dei procedimenti che riguardano il servizio.

Attenzione particolare sarà dedicata al controllo delle concessioni cimiteriali scadute.

Per migliorare il risultato del servizio, si procederà al costante aggiornamento delle banche dati ed al miglioramento della comunicazione, tramite canali informatici, con i vari uffici e soprattutto con i cittadini, come previsto dalla normativa vigente.

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Priorità verrà data a mantenere in efficienza l'importante patrimonio pubblico che la Città di Codogno possiede. Sulla scorta di quanto compiuto negli ultimi 5 anni, si provvederà alla manutenzione delle strutture di uso pubblico, alla valorizzazione degli immobili della Città, con particolare attenzione a quelli che esprimono aspetti di pregio dal punto di vista architettonico e che rappresentano il simbolo della nostra Codogno.

Il nostro obiettivo è quello di essere "efficaci", come lo siamo stati in questi anni.

Nello specifico, riteniamo debbano essere individuati i seguenti interventi prioritari:

- Riqualficazione dell'ex Ospedale Soave, al fine di renderlo un effettivo polo culturale della nostra Città, realmente attrattivo, sulla scorta anche di importanti collaborazioni esterne;
- Valorizzazione Polo Fieristico attraverso la realizzazione del progetto "Fi.Lo.- AgriFiera del Lodigiano" che allargherà gli orizzonti oltre la provincia puntando all'eccellenza. Centro del progetto sarà la storica fiera agricola rinnovata e strutturata per affiancare alla tradizione e alla cultura di un territorio, la ricerca e lo sviluppo del mondo agricolo grazie alla formazione a più livelli garantita dal Centro di Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA) al supporto logistico e culturale della Fondazione Bolognini e dell'Istituto agrario Tosi e proponendola come aggregatore polifunzionale dell'intero comparto territoriale. Nella struttura rinnovata saranno previsti spazi in grado di ospitare aule di formazione e locali espositivi, ma anche grandi eventi ed una sala teatro. In questo contesto sala Vezzulli sarà completamente trasformata non solo per essere utilizzata come sala conferenze, ma anche come teatro. Infine una seconda area sarà predisposta per ospitare il palcoscenico, tutti i servizi tecnici e di service per raggiungere una capienza massima di 1500 posti a sedere da dedicare a grandi eventi. La direzione artistica di

questa struttura sarà, pertanto, affidata ad una figura artistica e professionale in grado di garantire standard qualitativi elevati e qui di creare stagioni teatrali e tabelloni di alto livello;

- Prosecuzione delle interlocuzioni con RFI al fine di definire il progetto relativo alla messa in sicurezza del sottopasso pedonale, che collega il centro di Codogno con il Quartiere San Biagio;
- Riorganizzazione funzionale della zona della Stazione in sinergia con gli enti preposti;
- Manutenzione costante ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare e delle strutture scolastiche;
- Implementazione degli interventi di messa in sicurezza delle strade e dei marciapiedi cittadini;
- Manutenzione costante di tutte le zone del territorio comunale;
- Manutenzione straordinaria del Cimitero comunale;
- Riqualificazione del magazzino comunale;
- Pianificazione di nuovi percorsi ciclabili strategici, volti anche ad incentivare la mobilità leggera verso i luoghi di lavoro con l'ambizioso obiettivo di far diventare Codogno, una città di eccellenza sul piano "smart e green";
- Abbattimento barriere architettoniche laddove ancora esistenti.

ECOLOGIA - AMBIENTE

L'Ambiente e la salute sono beni primari che l'Amministrazione intende salvaguardare e tutelare.

I campi di intervento su cui questa Amministrazione intende focalizzare la propria attenzione andranno dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico all'incremento delle aree verdi.

Questi gli obiettivi:

- Azzeramento eternit su edifici pubblici ed impianti sportivi;
- Valorizzazione costante di tutte le aree verdi;

- Riqualificazione e apertura al pubblico del Parco di Villa Polenghi;
- Parcheggi gratuiti per auto totalmente elettriche;
- Realizzazione di colonnine per la ricarica e la mobilità elettrica;
- Completamento, riqualificazione ed ampliamento delle piazzole ecologiche, in collaborazione con ASM Codogno e graduale transizione del parco mezzi verso la mobilità elettrica e/o sostenibile.

Si avvierà, inoltre, il Progetto “EcoAttivi”, con lo scopo di diffondere la cultura e i principi della responsabilità sociale e della sostenibilità ambientale e l’obiettivo di incentivare i comportamenti positivi con l’attribuzione di premi. Ogni comportamento virtuoso, come ad esempio l’adesione ad associazioni di volontariato, la partecipazione ad iniziative organizzate dal Comune, la raccolta differenziata e il conferimento di rifiuti all’ecocentro o il conferimento della plastica all’ecocompattatore, verrà premiato con dei punti che verranno convertiti in eco-sconti spendibili nei negozi convenzionati di Codogno, concretizzando in questo modo anche un sostegno al commercio locale. Il progetto prevederà anche un concorso nazionale con premio finale di un veicolo elettrico.

TUTELA ANIMALI

L’Amministrazione intende, infine, farsi portatrice di una prospettiva ideale, etica e morale, la quale riconosca il fatto che gli animali siano destinatari di “obblighi di tutela”. Una città vivibile sia per gli animali che per i loro padroni è una città dove ci sono spazi verdi sufficienti alla fruizione di tutti e dove i diritti degli animali sono tutelati.

Padroni e animali domestici dovranno avere a disposizione spazi verdi da poter frequentare, sempre più comodamente e vicino alla propria abitazione, ma il rispetto per l’ambiente e la Città comporterà anche un’azione incisiva nei confronti dei proprietari dei cani che non ottempereranno agli obblighi di legge che impongono la raccolta delle deiezioni.

Verranno realizzate - in collaborazione con sponsor dedicati - campagne contro l’abbandono degli animali e per promuovere l’adozione dei cani e dei gatti presenti nel canile convenzionato comunale e nelle strutture dell’associazionismo.

Verrà infine promossa l'attività di pet-therapy nelle strutture assistenziali, scuole e associazioni.

GESTIONE DEL TERRITORIO, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO

Urbanistica ed Edilizia privata

- Si proseguirà con il procedimento di revisione del Piano di Governo del Territorio vigente al fine di garantire gli obiettivi che la normativa regionale in materia urbanistica indica: limitazione del consumo di suolo, recupero di aree e/o fabbricati dismessi in seno a processi di rigenerazione e riqualificazione urbana che possano prevedere sia premialità volumetriche, anche in deroga a distanze, altezze e indici urbanistici, sia riduzione del contributo di costruzione per interventi di ristrutturazione di edifici esistenti;
- Unitamente alla limitazione del consumo del suolo, sarà prestata particolare attenzione alla riqualificazione sociale e al miglioramento delle condizioni impattanti in ambito ambientale;
- Il nuovo strumento di pianificazione territoriale comunale terrà conto della realistica situazione del mercato immobiliare, della crescita della popolazione, delle espansioni ancora in fase di attuazione e soprattutto della capacità di recupero del patrimonio dismesso da recuperare nel centro storico (mantenimento dei caratteri morfologici tipici: es. corti) e nelle periferie, attraverso l'utilizzo di strumenti incentivanti come sopra richiamati;
- La nuova visione del revisionando strumento urbanistico, passerà dal concetto oramai superato di "programmazione di sviluppo per espansione urbana" a quello di "programmazione di sviluppo per rigenerazione urbana e tutela del territorio". In quest'ottica l'Amministrazione favorirà la divulgazione delle iniziative, anche sovracomunali, tese ad innescare una collaborazione tra i soggetti pubblici e privati che possano operare la trasformazione urbana;
- Contemporaneo obiettivo della revisione del Piano di Governo del Territorio sarà quello di realizzare contesti urbani per i quali il primario interesse dovrà essere rappresentato dalla qualità di vita e dal rispetto dell'ambiente, quindi con particolare attenzione per l'utilizzo di materiali ecosostenibili, per l'applicazione delle migliori tecnologie possibili al fine di ridurre i consumi energetici e gli impatti sull'ambiente;
- Quindi, e in sintesi, il nuovo PGT, attraverso la conoscenza approfondita del territorio attuabile anche mediante l'analisi delle nuove esigenze del territorio e della popolazione, prevederà altresì:

- la revisione ed eventuale implementazione dei Regolamenti e dei Piani Tematici (Regolamento edilizio, Piano colore);
- la valorizzazione degli ambiti periferici;
- il miglioramento qualitativo e quantitativo delle aree destinate a verde attrezzato e a parcheggi;
- il recupero delle aree, dei fabbricati dismessi, come predetto, e anche degli edifici dismessi o abbandonati dall'uso agricolo;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la realizzazione di nuove piste ciclabili e la creazione di itinerari turistico-culturali con i principali poli attrattivi presenti in Città.

Patrimonio

- A fronte dell'incremento avvenuto negli ultimi anni della consistenza del patrimonio pubblico disponibile e indisponibile dell'Ente, costituirà primario obiettivo la sua valorizzazione sia tramite azioni di mantenimento delle piene funzionalità sia attraverso azioni di recupero finalizzate a introdurre nuove redditività, anche mediante la concessione in varie forme a terzi dei beni immobili;
- Si provvederà altresì all'alienazione di beni immobili non più utili a soddisfare esigenze e fabbisogni pubblici, garantendo la possibilità di reimpiego di risorse finanziarie da destinare ad altri progetti;
- Significativo, per la fruizione di spazi verdi di pregio all'interno del tessuto consolidato urbano, sarà il recupero del Parco di Villa Polenghi, recentemente acquisito al Patrimonio comunale;
- Similmente per l'ex Ospedale Soave, è già avviato un progetto di completa riqualificazione e recupero per la sua conversione a centro culturale di riferimento per il basso lodigiano, quale cuore pulsante dell'arte e della cultura del territorio. L'attuazione avverrà anche attraverso la collaborazione con Fondazioni e anche attraverso il reperimento di risorse finanziarie ottenibili mediante la partecipazione a Bandi regionali o ministeriali;
- Saranno valutate possibilità di recupero di aree dismesse attraverso l'acquisizione al Patrimonio dell'Ente, anche mediante procedure amministrative innovative. E' già in corso uno studio da parte dell'Amministrazione per la possibilità di acquisire l'area dismessa "ex Hexion" di circa 20.000 mq, peraltro ubicata in un punto urbanisticamente strategico, tra la ferrovia e il polo fieristico;

- Il Palazzo comunale è già stato interessato negli ultimi anni da importanti lavori di riqualificazione strutturale e funzionale. Il prosieguo di tale intervento di recupero sul predetto immobile prevederà l'utilizzazione di tutti gli spazi lavorativi che risulteranno ancora sfruttabili al fine di accentrare il più possibile i vari servizi comunali ad oggi distribuiti sul territorio cittadino, a vantaggio degli utenti;
- Per quanto riguarda gli aspetti relativi al contenimento dei consumi energetici degli edifici pubblici, compresi gli istituti scolastici, sono già avviate interlocuzioni con primarie imprese del settore energetico, finalizzate ad affidare importanti ed ingenti lavori per il risparmio energetico per i servizi di climatizzazione invernale ed estiva e per migliorare le prestazioni dei propri impianti, sia termici che di illuminazione pubblica, con giovamento sulla cassa comunale;
- E' stata avviata, in seguito all'ottenimento di un finanziamento pubblico, la procedura per l'affidamento dei lavori di rimozione completa di materiali contenenti amianto, ancora presenti sulle lastre di copertura del magazzino comunale;
- In ultimo, a seguito di un importantissimo sviluppo degli spazi sportivi a disposizione della Città, avvenuto in questi ultimi anni, sarà obiettivo costante quello di garantire la piena fruibilità e il pieno utilizzo di tutti gli spazi sportivi all'aperto e al chiuso, prestando particolare attenzione alle esigenze di mantenimento del predetto patrimonio asservito a un servizio di pubblica utilità;
- Parallelamente alla valorizzazione del patrimonio cittadino, raggiungibile anche attraverso la volontà di mantenere rapporti intensi con Enti, Istituzioni o Fondazioni, finalizzati al recepimento di fondi da investire sul territorio e ad avviare anche partenariati pubblico-privati, l'Assessorato intende far emergere quanto di meglio i cittadini codognesi possono offrire attraverso:
 - la collaborazione con e tra le associazioni culturali esistenti;
 - il coinvolgimento delle stesse in iniziative e progetti dell'Amministrazione.

FRAZIONI

L'Amministrazione Comunale continuerà a valutare attentamente le richieste presentate dai residenti nelle frazioni Maiocca e Triulza promuovendo costanti incontri con i soggetti interessati. Particolare

attenzione sarà prestata alla progettualità relativa ad interventi per migliorare i collegamenti infrastrutturali e i servizi.

Dalle linee programmatiche scaturiscono gli indirizzi strategici ed i vari obiettivi strategici, classificati secondo e differenti missioni dell'ente, con l'indicazione dei risultati attesi dalla loro realizzazione e del contributo alla realizzazione degli stessi fornito dal Gruppo Amministrazione Pubblica:

Riepilogo delle missioni di spesa

COD.	MISSIONI DI SPESA
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
07	TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11	SOCCORSO CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13	TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	DEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

5.1 Gli obiettivi strategici per missioni di spesa

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Revisione Statuto e regolamenti	Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali e aggiornati in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	Fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise Consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori.	
Promuovere la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa	Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre i servizi di sportello fisico. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa grazie all'incrocio delle banche dati anagrafiche, tributarie, ecc.	
Offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente	Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,	Rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti dei cittadini in un'ottica di prevenzione della corruzione e per migliorare la performance dell'Ente nei confronti dei destinatari dei servizi erogati	
Promozione delle pari opportunità	Creazione e promozione di eventi, anche mediante la partecipazione a Bandi, per l'individuazione di politiche	Perseguire la parità di genere. Prevenire la violenza sulle donne	

	<p>comuni di sviluppo della cultura di parità. Promozione di azioni di prevenzione della violenza sulle donne attraverso la lotta agli stereotipi da attuarsi mediante la formazione nella scuole, il sostegno alle associazioni e realtà esistenti e l'introduzione di testimonianze a ricordo del valore delle donne. Proseguo lavori della Commissione per le Pari Opportunità. Creazione e promozione di attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo , intervento nei luoghi di lavoro, sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne</p>	<p>Valorizzare la presenza femminile nella Città attraverso iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile. Sostenere iniziative volte alla crescita delle donne</p>	
Migliorare la gestione del Patrimonio Immobiliare	<p>Valorizzare, dal punto di vista economico, il patrimonio comunale mediante la concessione a terzi dei beni disponibili Alienazione il patrimonio immobiliare non più utile alle finalità istituzionali dell'ente</p>	<p>Incrementare l'utilizzo di spazi e aree di proprietà comunale anche per un maggior introito di risorse finanziarie</p>	
Valorizzare i servizi di Informazione e Comunicazione attraverso un continuo aggiornamento del sito internet comunale e dei canali social dell'Ente	<p>Mantenere costantemente aggiornati i canali ufficiali principali (Sito, Facebook, Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente.</p>	<p>Immediatezza nelle comunicazioni verso i cittadini e le imprese. Raggiungimento della più ampia fascia di popolazione possibile grazie alla diversificazione della tipologia dei canali utilizzati.</p>	

<p>Facilitare l'accesso agli uffici e ai servizi principalmente per via telematica</p>	<p>Mantenere un efficiente e costante livello di assistenza del portale telematico SportelloAmico. Agevolare le compilazioni online anche mediante il primo supporto presso gli sportelli fisici dell'ufficio SportelloAmico.</p>	<p>Ampliamento del bacino d'utenza che accede ai servizi online e conseguente diminuzione dei cittadini che si rivolgono personalmente agli sportelli comunali. Promozione dell'utilizzo dello SPID e CIEID.</p>	
<p>Mantenere efficiente e adeguata l'infrastruttura tecnologica dell'Ente</p>	<p>Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete sfruttando anche i fondi previsti nel PNRR.</p>	<p>Sistema Informativo efficiente, aggiornato con le tecnologie disponibili sul mercato e rispondente per quanto possibile alle normative in vigore. Adeguamento delle postazioni di lavoro per una maggiore efficienza anche nell'ottica del lavoro agile introdotto durante l'emergenza sanitaria da Covid-19</p>	
<p>Monitorare, mantenere, curare e migliorare l'efficienza degli edifici di proprietà comunale</p>	<p>Promuovere la manutenzione e l'efficientamento energetico degli immobili anche accedendo ai fondi di finanziamento previsti dal PNRR</p>	<p>Miglioramento dello stato di conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale Risparmio nei costi di gestione</p>	
<p>Migliorare la programmazione dei lavori pubblici</p>	<p>Analizzare i bisogni della Città, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private, quantificare correttamente le tempistiche di realizzazione e del successivo collaudo.</p>	<p>Eseguire gli interventi secondo un preciso ordine di priorità e realizzare i lavori in tempi certi.</p>	
<p>Sviluppo organizzativo dell'Ente a cui dovrà essere collegata la razionalizzazione dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, la</p>	<p>Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale</p>	<p>Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, dotazione organica, piano dei fabbisogni di personale, piano di formazione sempre più adeguati alle</p>	

<p>crescita professionale, tenendo sempre presente che il punto di riferimento è il cittadino.</p>		<p>necessità dell'Ente soprattutto in riferimento all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.</p>	
<p>Contenimento generale della spesa</p>	<p>Analizzare le tipologie di spesa che contengono possibilità di riduzione (non spese collegate a scelte politiche es. erogazione di contributi), monitorando periodicamente e favorendo le potenziali azioni utili allo scopo.</p>	<p>Riduzione / contenimento misurabile percentualmente</p>	
<p>Risposta in tempi rapidi alle esigenze dei cittadini anche in materia tributaria. Contrasto all'evasione fiscale. Monitoraggio stato della riscossione.</p>	<p>Attivazione ed efficientamento delle procedure di gestione dei tributi. Lotta all'evasione per una gestione delle entrate più equa. Implementazione attività propedeutiche alla riscossione.</p>	<p>Aggiornamento costante del personale. Attivazione nuove procedure e formazione su quelle in uso. Bonifica e costante aggiornamento delle banche dati tributarie. Aumento della capacità di riscossione dell'Ente prima dell'avvio della procedura coattiva.</p>	
<p>Proseguire l'attività di potenziamento dello in Sportello Polifunzionale per cittadini e imprese denominato SportelloAmico</p>	<p>Erogare servizi aggiuntivi (in presenza) per cittadini e imprese nell'ambito degli sportelli polifunzionali della Sede Municipale di Via Vittorio Emanuele II, 8</p>	<p>Fornire ai cittadini in un unico "punto di accoglienza" per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia. Erogare servizi informativi relativamente al progetto "Microcredito" e alla possibilità di ottenere le credenziali di identità digitale SPID mediante il riconoscimento dei cittadini dagli operatori comunali di sportello (RAO - Registration Authority Officer)</p>	

Garantire l'accesso all'archivio comunale sia storico che corrente (documentazione cartacea)	Garantire l'attività di gestione dell'archivio cartaceo comunale nell'ottica della trasparenza amministrativa e per la conservazione nel tempo di documenti con particolare valore storico	Assicurare l'accesso all'archivio storico e garantire il mantenimento dell'archivio corrente e di deposito	
---	--	--	--

MISSIONE 02 GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Interventi volti all'aumento della sicurezza stradale	Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.	Aumento del rispetto delle norme di comportamento al C.d.S.	
Interventi di polizia amministrativa-sociale	Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani). Mantenere e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Contenimento dei fenomeni di truffe ai danni di anziani. Sviluppare senso di legalità negli alunni delle scuole.	
Potenziamento dell'attività di controllo di polizia amministrativa	Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città. Gestione in sicurezza dei cantieri edili. Controllo reale contesto residenziale	Controllo sulle situazioni di irregolarità nello svolgimento dell'attività commerciale. Prevenzione degli infortuni sul lavoro in ambito edilizio. Corretta gestione assegnazione residenze	
Sviluppo di programmi di sicurezza integrata	Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità	Perseguimento dell'obiettivo di un più alto livello di sicurezza nella convivenza sociale della comunità cittadina	

	attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata. Partecipazione ai bandi di finanziamento (statali e/o regionali) in ambito di videosorveglianza		
--	---	--	--

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire il necessario supporto alle famiglie e alle scuole ai fini dell'inserimento scolastico - Consentire la frequenza scolastica - Dare sostegno alle famiglie - Sostenere e incentivare gli alunni meritevoli	
Migliorare lo stato di conservazione e proseguire nell'adeguamento normativo del patrimonio immobiliare destinato ad edilizia scolastica	Programmare e realizzare le opere necessarie anche accedendo ai fondi di finanziamento previsti dal PNRR	Garantire ambienti accoglienti e sicuri e l'efficientamento energetico delle strutture scolastiche;	

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Valorizzare il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca"	Promuovere la conoscenza del fondo	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzazione del Premio Novello	Realizzare l'evento rendendolo più coinvolgente per la cittadinanza	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare il concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzare il premio nelle varie edizioni	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare iniziative di promozione della lettura e del patrimonio librario	Promuovere la lettura creando momenti di forte interesse	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Garantire il regolare funzionamento a norma della L. 81/1985	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Coinvolgere le associazioni in iniziative e progetti dell'amministrazione	Garantire il funzionamento della neo costituita consulta delle Associazioni culturali	
Migliorare lo stato di conservazione del patrimonio immobiliare avente valenza culturale	Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento, all'Ex Ospedale Soave e al Parco di Villa Polenghi accedendo a finanziamenti sia pubblici che privati	Riqualificare e valorizzare gli immobili di pregio culturale con l'obiettivo di creare a Codogno un effettivo polo attrattivo in grado di ospitare eventi significativi	

MISSIONE 06**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Dare ai giovani formazione, informazione e strumenti per l'inserimento lavorativo	Dare impulso al Consorzio per l'educazione e la formazione permanente	Valorizzazione dell'offerta formativa	Consorzio per la Formazione professionale e l'educazione permanente
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo	Sostenere lo sport attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili sul territorio	

Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Accrescere la collaborazione con le realtà del mondo sportivo cittadino anche a fronte dell'importante ruolo di "Codogno 2023 - Comune Europeo dello Sport"	Valorizzazione delle finalità sociali e di aggregazione dello sport e miglioramento della salute psico-fisica dei cittadini di tutte le età	
Proseguire nell'azione di riqualificazione degli impianti sportivi della Città	Sfruttare bandi e finanziamenti per la riqualificazione, la manutenzione e la messa a norma delle strutture sportive	Migliorare la fruibilità delle strutture sportive, l'efficienza energetica ed assicurare un minor impatto ambientale e un minor costo di gestione	

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Gestione Servizio Alloggi Pubblici (SAP)	Soddisfare fabbisogno abitativo con particolare riferimento ai nuclei familiari in disagio sociale economico abitativo	Mantenere standard di efficienza nel processo di assegnazione alloggi SAP che si rendono disponibili	
Riqualificazione degli alloggi destinati a servizio abitativo pubblico	Accedere a bandi e a finanziamenti per la riqualificazione, la manutenzione e la messa a norma degli alloggi destinati al servizio abitativo pubblico. Verrà data priorità agli alloggi maggiormente usurati e prestata particolare attenzione all'efficienza energetica	Disporre di alloggi adeguati e a norma per soddisfare il fabbisogno abitativo dei nuclei familiari, con particolare riferimento ai nuclei in particolari situazioni di disagio sociale	

	degli alloggi per ridurre le spese per le utenze.		
Revisione del Piano di Governo del Territorio vigente	Limitazione del consumo di suolo, recupero di aree e/o fabbricati dismessi in seno a processi di rigenerazione e riqualificazione urbana che possano prevedere sia premialità volumetriche, sia riduzione del contributo di costruzione per interventi di ristrutturazione di edifici esistenti;	Realizzazione di un contesto urbano per il quale il primario interesse dovrà essere rappresentato dalla qualità di vita e dal rispetto dell'ambiente.	
Potenziamento dell'edilizia convenzionata.	Realizzazione da parte di privati, di unità immobiliari a prezzi calmierati per le fasce meno abbienti quali giovani coppie e anziani. Attuazione di modalità operativa di controllo di assegnazione delle unità immobiliari realizzate.	Copertura parziale delle numerose richieste di alloggi e calmierazione dei prezzi delle unità immobiliari disponibili sul territorio.	

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Migliorare la gestione dei rifiuti urbani – incrementare la sensibilizzazione “ecologica”	Ampliamento e riqualificazione del Centro raccolta rifiuti; Aumento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi di spazzamento e pulizia del territorio comunale e di decoro e immagine della città; Coinvolgimento e responsabilizzazione della cittadinanza per la corretta gestione differenziata dei rifiuti urbani e assimilabili e per la pulizia e il decoro	Decremento della produzione di rifiuti e incremento del livello di raccolta differenziata. Riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento; Maggiore attenzione da parte dei cittadini al decoro e alla pulizia della Città	A.S.M. s.r.l.

	della Città anche attraverso progetti di formazione tra i giovani e nelle scuole;		
Assicurare l'igiene ambientale	Contenere le specie infestanti e provvedere alla disinfestazione del territorio	Garantire la salute e l'igiene pubblica	
Manutenzione del Patrimonio arboreo cittadino	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi attrezzate e non fruibili	

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Controllo segnaletica stradale	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Maggiore sicurezza per pedoni e veicoli	
Verifica segnaletica stradale	Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio	Chiarezza e funzionalità della segnalazione stradale	
Servizio scuolabus	Sostegno agli alunni e più in generale alle famiglie Ampliare le aree asservite dal servizio	Garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio alle famiglie	
Manutenzione della rete stradale, della rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle strade cittadine, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione	
Manutenzione segnaletica verticale effettuata in amministrazione diretta	Favorire la conservazione e la manutenzione della segnaletica verticale stradale, mediante la pulizia, il ripristino o la sostituzione della cartellonistica	Garantire lo stato di conservazione della segnaletica verticale al fine di migliorare la sicurezza viabilistica ed il rispetto del Codice Stradale	
Servizio di sgombero neve e prevenzione ghiaccio	Intervenire nel più breve tempo possibile per lo spazzamento di neve da tutte	Garantire la percorribilità delle rete stradale cittadina in adeguate	

	le strade cittadine, nonché prevenire situazioni pericolo dovute a gelate mediante spargimento preventivo di sale	condizioni di sicurezza a seguito di condizione meteo avverse (neve o ghiaccio)	
--	---	---	--

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Rafforzamento della capacità di risposta operativa del sistema comunale di Protezione Civile	Verifica e implementazione delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici. Adozione del nuovo P.P.C. (Piano di Protezione Civile Comunale) secondo le linee guida regionali	Autonoma capacità di risposta del G.C.V.P.C. per le esigenze di intervento a livello comunale	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Aggiornare i documenti informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario, le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza, in particolare in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.	Aggiornare le carte dei servizi ed i regolamenti di competenza adeguandoli in conformità dei regolamenti zonali, normativi o sulla base dei bisogni rilevati	Controllo della spesa, razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari; adeguatezza e flessibilità regolamentare rispetto alle esigenze normative e bisogni territoriali rilevati	
Sviluppare forme di partecipazione per la creazione di un sistema	Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo		

<p>integrato di interventi in ambito sociale favorendo la collaborazione tra i diversi attori pubblici e/o privati o realtà associative</p>	<p>concertato anche tra pubblico e privato (es convenzione con ASP) Mantenere convenzioni per attività a supporto dell'anziano e delle persone con disabilità (es Auser, progetto spesa a domicilio)</p>	<p>Ottimizzazione delle risorse e risparmio economico Attivazione o rinnovi convenzioni</p>	
<p>Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi sociali e/o educativi ed attivazione misure anche con fondi extra comunali</p>	<p>Mantenimento Servizi di tipo domiciliare (es SAD) pasti a domicilio, telesoccorso, supporto alla famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili (es misure B 1 – B2 , asse casa, misura nidi gratis)</p>	<p>Favorire l'inclusione sociale Salvaguardare la permanenza nel contesto familiare Favorire attivazione di tutte le risorse possibili Accesso a forme economiche di sostegno alla famiglia anche con fondi extracomunali</p>	
<p>Promuovere, organizzare eventi e/o interventi locali in tema di prevenzione delle dipendenze, abuso di sostanze e contrasto della violenza in genere</p>	<p>Realizzare interventi di informazione/formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio</p>	<p>Aumento della consapevolezza del rischio, prevenzione e miglioramento della qualità della vita</p>	
<p>Porre l'accento sulla dimensione di contenuto dell'assistenza economica alle famiglie e sulla conoscenza approfondita della storia familiare, contestualmente promuovendo occasioni di sviluppo economico e lavoro</p>	<p>Potenziare il controllo sulle richieste e favorire gli interventi a scopo di inserimento lavorativo. Disincentivare assistenzialismo ma favorire percorsi di aiuto socio economico mirati</p>	<p>Maggiore controllo e progettualità legati alle forme di aiuto economico erogato e razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari</p>	
<p>Garantire un'offerta educativa della prima infanzia ed ai minori durante le chiusure scolastiche valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p>	<p>Proposte educative con accessi e modularità orarie flessibili e diversificate nei servizi prima infanzia (Asilo nido) Interventi finalizzati a mantenere servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia</p>	<p>Mantenimento fasce orarie flessibili e eventuale prolungamenti orari oltre il minimo previsto dalle DGR nei servizi prima infanzia (asilo nido) Sostegno e promozione delle attività a supporto delle famiglie durante le chiusure scolastiche e</p>	

	garantendone la presenza sul territorio in concomitanza della chiusura scolastica	periodo estivo, anche se non gestite direttamente dal comune o da privati (es parrocchie, polisportive oratoriane ecc)	
Garantire un'offerta educativa alla prima infanzia qualitativamente alta	Garantire la saturazione del servizio asilo nido e la qualità attraverso la certificazione ai sensi della norma ISO9001 ed applicazione degli aspetti qualitativi previsti dalle DGR (indicatori qualità)	Saturazione del servizio Mantenimento certificazione qualità ASILO NIDO ISO9001 Applicazione criteri accreditamento (indicatori qualità)	
Sostenere, promuovere, organizzare eventi e attività no profit volte a diffondere la cultura del volontariato e la cultura della famiglia ed il senso della comunità	Supporto, sostegno delle iniziative da parte delle Associazioni / Enti no profit e di quelle aderenti alle Consulte Comunali (Volontariato e della Famiglia) , per realizzazione iniziative in collaborazione / partenariati/ accordi di rete ed in sinergia con le scuole o altre Associazioni ed Enti . Tali iniziative , socio educative avranno anche l'obiettivo di sensibilizzare bambini, ragazzi e adulti verso i valori del volontariato e della famiglia e per promuovere la cultura del volontariato in senso più generale	Attività di promozione, valorizzazione delle attività svolte dalle Associazioni e sostegno economico alle attività e progettualità delle Associazioni delle due Consulte Realizzazione eventi Convenzioni, accordi di rete/ partnemariati / collaborazioni e sostegno attività e progetti specifici con finalità socio educative, di inserimento lavorativo, sostegno alla disabilità, lavoro in rete con realtà sociali e scolastiche	

**MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Rivitalizzazione commerciale dei centri storici – con la partecipazione attiva dei commercianti sempre più protagonisti del territorio.	Messa in campo di iniziative di varia natura, quali la notte bianca, la sbaracco, il mercatino dell'antiquariato, ect. al fine di rivitalizzazione il centro storico e il commercio di vicinato.	Partecipazione e/o collaborazione delle Associazioni di categoria alle iniziative della Amministrazione Comunale programmate.	
Rivisitazione del Mercato storico settimanale.	Messa in sicurezza e regolarizzazione dei posteggi, nonché rivisitazione del l'apposito Regolamento.		

**MISSIONE 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 16
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 18
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 19
RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

6. Le modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025

Sezione Operativa (SeO) Parte prima

1. Entrata

1.1 Quadro riassuntivo

Si riportano i dati riferiti al triennio 2023-2025

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2023	2024	2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	142.458,89	137.257,27	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	1.092.245,91	654.267,83	128.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	975.538,78	730.737,54	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	2.429.254,72	5.402.597,72		
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.632.657,79	previsione di competenza previsione di cassa	9.653.528,96 10.897.309,03	9.716.254,05 10.602.213,00	9.879.174,75	9.938.346,10
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	663.917,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.460.884,86 1.770.202,17	1.052.887,36 1.630.967,00	617.290,89	567.290,89
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	1.013.454,01	previsione di competenza previsione di cassa	2.704.490,30 4.064.734,30	3.211.031,34 3.520.747,00	2.578.931,34	2.519.431,34
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	3.355.548,98	previsione di competenza previsione di cassa	9.602.876,10 6.384.471,33	11.482.422,66 7.659.886,00	3.662.109,61	1.757.420,00
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	550.420,00 387.600,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 6</i>	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.500.000,00 500.000,00	2.500.000,00 500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	621.071,65	previsione di competenza previsione di cassa	2.650.000,00 2.394.074,00	3.361.237,54 3.185.847,00	2.650.000,00	2.650.000,00
Totale Titoli		8.286.649,53	previsione di competenza previsione di cassa	29.122.200,22 26.398.390,83	31.323.832,95 27.099.660,00	21.887.506,59	19.932.488,33
			Avanzo di amministrazione	975.538,78	730.737,54	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	1.234.704,80	791.525,10	128.000,00	0,00
Totale Generale delle Entrate		8.286.649,53	previsione di competenza previsione di cassa	31.332.443,80 28.827.645,55	32.846.095,59 32.502.257,72	22.015.506,59	19.932.488,33

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale è caratterizzato da una forte instabilità. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato è stata modificata attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D. Contestualmente è stato introdotto il Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Tale fondo viene pressoché integralmente alimentato dalle riscossioni IMU dei comuni e ripartito principalmente tenendo in considerazione il livello di risorse "storiche" disponibili. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 2012/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a € 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, di cui si dirà specificatamente in seguito, che include l'IMU, la TASI e la TARI. La Tasi, in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa ed il tributo sui servizi indivisibili, ma presenta forti problemi di coperture in quanto i comuni che avevano applicato lo sforzo fiscale sull'IMU non riescono, attraverso la TASI, per effetto delle clausole di salvaguardia, a garantire l'invarianza di risorse per i propri bilanci.

La legge 208/2015 (Stabilità **2016**) ha modificato ulteriormente il quadro della finanza locale con l'abolizione della tassazione sulla prima casa con contestuale previsione di risorse compensative da trasferire ai Comuni

La legge 160/2019, con decorrenza 1 gennaio **2020**, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ha abrogato la TASI e istituito la nuova IMU.

Sempre a decorrere dal 2020 il Piano Economico - Finanziario del servizio di igiene ambientale deve essere redatto sulla base dei criteri previsti dal Metodo Tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018-2021.

A decorrere dal 2021, con la Legge n.160/2019, vi è stata l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale (che sostituisce i Diritti sulle pubbliche affissioni, l'Imposta sulla pubblicità e la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche).

Questa brevissima ricostruzione è sufficiente a tratteggiare uno scenario caratterizzato da incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche:

- dalla persistente crisi economica che, da un lato, fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa, dall'altro ha privato i comuni degli oneri di urbanizzazione, che per anni hanno costituito una fonte privilegiata di finanziamento degli investimenti e spesso anche delle spese correnti;
- del taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), non solo legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta *spending review*). Ai tagli già previsti dai DD.LL. 95/2012 e 66/2014, la legge di stabilità 2015 ha previsto un nuovo taglio di oltre 1,2 miliardi sul Fondo di solidarietà comunale che, dal 2015, non viene più alimentato da risorse statali bensì sono i comuni a cedere una quota di propria IMU allo Stato. Nei fatti quindi, ancora prima del completamento del processo di revisione della spesa attraverso i costi e fabbisogni standard, tutta la perequazione fiscale dei comuni viene finanziata dai comuni stessi attraverso il fondo di solidarietà comunale, che preleva una quota di gettito perché venga redistribuito in funzione della capacità fiscale (gettito IMU/TASI stimato ed effettivo);

- della modifica delle fonti di finanziamento tributarie (IMU/IMU Stato/TASI) e la modifica dell'imposizione IMU (esenzioni sui fabbricati rurali strumentali, fabbricati merce, AIRE, esenzione abitazioni principali, agevolazioni immobili locati a canone concordato o concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, imbullonati) che ha privato i comuni di una quota consistente del gettito IMU senza che la stessa venga adeguatamente compensata dai trasferimenti compensativi, in quanto basati su stime mai supportate dagli effettivi incassi.

Tutto ciò ha spesso condotto i comuni a garantire l'equilibrio economico finanziario attraverso entrate di tipo straordinario non ricorrenti (oneri di urbanizzazione, recupero evasione tributaria, ecc.), ovvero ad accertamenti di entrate di dubbia e difficile esazione che, mantenuti in bilancio, hanno condotto a croniche difficoltà di cassa e a dissesti latenti. Su questo versante decisivo è stato l'intervento della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel D.Lgs. n. 118/2011, che da un lato impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio dall'altro l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi. In prospettiva quindi, complici anche i vincoli di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità interno, i comuni dovranno fare i conti con una certa e consistente riduzione di risorse a disposizione.

La manovra di bilancio del comune, sia per l'anno in corso che nella prospettiva triennale, continua a dover affrontare l'andamento divergente tra la dinamica delle entrate in calo e mantenimento delle attività necessarie per garantire il volume dei servizi necessari alla città, in un contesto di progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa. Le entrate da tributi comunali sono poco sensibili agli effettivi andamenti dei valori dei redditi e dei patrimoni, mentre quasi tutte le altre entrate non sono collegate alla crescita dei prezzi. Le spese, invece, pur a fronte delle azioni di contenimento programmate, tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che alla necessità di sviluppo dei servizi, a sua volta collegata alla crisi economica e occupazionale. Per questo, nel rispetto delle esigenze di erogazione dei servizi ritenuti indispensabili per la collettività, sarà necessario proseguire in una politica di riduzione delle spese, con particolare riguardo a quelle per i consumi intermedi (già fortemente compresse) e a quelle per l'ammortamento dei prestiti, con la priorità di non dover ricorrere, se non in via residuale, ad inasprimenti della pressione fiscale e tributaria locale.

Dopo il blocco a partire dal 2016 dell'aumento di aliquote e tariffe per i tributi locali, con decorrenza dal 1 gennaio 2019 è stata reintrodotta la possibilità per i Comuni di utilizzare la leva dell'aumento dei tributi per sopperire alle esigenze di bilancio.

1.3 Analisi delle risorse

1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Evoluzione delle entrate tributarie (si riportano i dati riferiti al triennio 2023-2025)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<i>Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>							
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.597.622,16	previsione di competenza previsione di cassa	7.552.528,96 8.142.504,37	7.611.254,05 8.569.179,00	7.754.174,75	7.808.346,10
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	35.035,63	previsione di competenza previsione di cassa	2.101.000,00 2.754.804,66	2.105.000,00 2.033.034,00	2.125.000,00	2.130.000,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.632.657,79	previsione di competenza previsione di cassa	9.653.528,96 10.897.309,03	9.716.254,05 10.602.213,00	9.879.174,75	9.938.346,10

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è intervenuta in maniera molto importante sui tributi locali apportando una serie novità di grandissimo rilievo, comportanti un grande sforzo di aggiornamento normativo, per la predisposizione degli atti propedeutici alla gestione delle entrate tributarie, per la definizione di nuovi rapporti con i contribuenti e con i concessionari.

La legge 160/2019 (art.1, commi 738 – 783) ha disposto il superamento di IMU e TASI introdotte dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, sostituendo i due tributi con una nuova IMU che incorpora anche il carico tributario della TASI. La fusione dei due tributi locali risponde all'esigenza di eliminare la duplicazione di tasse sulla stessa base imponibile. Il nuovo tributo è già in vigore dal 1 gennaio 2020.

Sono rimasti invariati i moltiplicatori che contribuiscono a determinare il valore imponibile degli immobili soggetti a IMU e modificate le aliquote base. Anche la nuova IMU non si applica agli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto nella categorie dalla A/2 alla A/7) adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, e alle fattispecie alla stessa equiparate. Le tipologie di immobili esenti nella vecchia IMU, quali beni merce e fabbricati rurali strumentali sono soggette, alla nuova IMU, con le stesse aliquote base TASI. Per gli immobili ad uso produttivo (iscritti in catasto nella categoria D) permane la riserva allo Stato della quota di aliquota pari al 7,6 per mille. La struttura del nuovo tributo ricalca la vecchia IMU con alcuni chiarimenti che già necessitavano nel tributo precedente.

Il Bilancio di previsione dell'Ente dal 2020 non prevede più pertanto la TASI in entrata ordinaria, rimanendo presente solo per la riscossione a seguito dell'attività di accertamento per gli anni di imposta dal 2015 al 2019.

A decorrere dal 2021, con la medesima Legge n.160/2019, vi è stata anche l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale (che sostituisce i Diritti sulle pubbliche affissioni, l'Imposta sulla pubblicità e la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche).

Gettito IMU anno 2022 (incassi)

Codice tributo	TOTALE
TOTALE INCASSI LORDI ANNO IMPOSTA 2022	3.554.525,98
RECUPERO X ALIM. FSC 2022	549.556,18
TOTALI INCASSI NETTI	3.004.969,80
TOTALE PREVISIONE iniziale IMU 2022	
	2.995.000,00

La valutazione del gettito è stata disposta considerando, per il periodo 2023-2025, aliquote invariate rispetto all'anno precedente.

Aliquote e detrazioni nuova IMU 2022

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Aliquota ordinaria	10 per mille
Terreni agricoli	10 per mille
Aree edificabili	10 per mille
Fabbricati categoria catastale D5	10,6 per mille
Fabbricati categoria catastale D diversi da D5	10,3 per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale A (con esclusione della categoria A/10) e nella categoria catastale C6, qualora non si tratti di unità adibite ad abitazione principale e relative pertinenze	10,3 per mille
unità immobiliari censite nelle categorie catastali C1, C2 e C3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo per lo svolgimento della propria attività produttiva ovvero concesse in locazione per l'esercizio di attività produttive	9,5 per mille
unità immobiliari a destinazione abitativa, comprese le pertinenze, concesse in comodato gratuito fra parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica	8,5 per mille
unità immobiliari a destinazione abitativa, comprese le pertinenze, concesse in comodato gratuito fra parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica, limitatamente al caso di scambio reciproco degli stessi e solo se entrambi i soggetti possiedono quest' unica unità immobiliare nel territorio comunale	5,0 per mille
alloggi, e loro pertinenze, regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	5,0 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. da A/2 ad A/7)	esenti
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Fabbricati-merce	2,5 per mille
Altri immobili	0,00

Gettito nuova IMU 2023-2025 ad aliquote vigenti e con sforzo fiscale

descrizione	2023	2024	2025
GETTITO IMU ad aliquote invariate	3.020.000,00	3.030.000,00	3.030.000,00
Trattenuta per alimentazione FSC	549.556,18	549.556,18	549.556,18
GETTITO IMU LORDO	3.569.556,18	3.579.556,18	3.579.556,18

Tali importi inglobano la TASI che, nel 2019, aveva una previsione definitiva di Euro 31.000,00

TARI.

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 nell'ambito della IUC (Imposta Unica Comunale) ha introdotto, con IMU e TASI, il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. L' art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga";

Con deliberazioni n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019 ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

A decorre dal 1° gennaio 2020 i Piani Economico - Finanziari del servizio di igiene ambientale dovevano essere redatti sulla base dei suddetti criteri.

ARERA, con deliberazione n. 363 del 3 agosto 2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il secondo periodo regolatorio 2022/2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) da applicarsi dal 1° gennaio 2022;

Il Piano Economico Finanziario è già stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 28 aprile 2022 e riguarda le annualità 2022-2025. Per quanto concerne il 2023, vi è la conferma della validità della previsione di costi da riconoscere al Soggetto Gestore (A.S.M. s.r.l.) per Euro 2.077.102,00 + Iva 10% pari ad Euro 2.284.812,20.

Le tariffe TARI sono state adottate con atto di Giunta Comunale n. 88 del 17 aprile 2023 ed approvate da parte del Consiglio Comunale con atto del 27 aprile 2023;

Per l'anno 2023, è prevista una riduzione, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, per le utenze non domestiche, quantificata in €. 90.000,00.

Addizionale comunale IRPEF.

Per gli esercizi 2023-2025 è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale nella misura unica dello 0,80% per tutte le fasce di reddito, con una soglia di esenzione pari a 20.000,00 Euro, come nell'esercizio 2022.

Il gettito previsto, per il 2023, è di Euro 1.750.000,00 sulla base di simulazioni effettuate sul portale del Federalismo Fiscale, con uno scostamento in diminuzione di oltre il 4% sulle simulazioni stesse e sui dati di cassa.

Trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse

E' stato stimato in Euro 2.105.000,00 , considerando:

- la dotazione del fondo di solidarietà comunale, che ammonta ad Euro 1.834.239,00, con specifiche finalità di impiego per:
 - a) incremento dotazione F.S.C. 2023 per lo sviluppo servizi sociali di cui all'art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016 (per Euro 75.363,00 , già conteggiati nell'importo sopra).
 - b) incremento dotazione F.S.C. 2023 per i posti disponibili negli asili nido di cui all'art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 e per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili di cui all'art.1, comma 449 lettera d-octies, L. 232/2016 (importo pari a 0,00).
- la progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del D.L. n. 66/2014;
- il contributo per ristoro gettito TASI per finanziamento piani di sicurezza (art 1, comma 892, Legge n. 145/2018), per Euro 34.377,71;
- i trasferimenti compensativi IMU (art. 3, D.L. n. 102/13 e D.M. n. 20/06/2014, art. 1, commi 707, 708, 711, Legge n. 147/2013 e art. 1, comma 21, Legge n. 208/15) per Euro 64.680,18;
- i trasferimenti compensativi TASI per immobili costruiti e destinati alla vendita non locati (art 7, comma 2bis, D.L. n.34/2019) per Euro 9.286,48;
- i trasferimenti compensativi per minori introiti Addizionale I.R.P.E.F. (Euro 70.151,14);
- il 5 per mille erogato a favore del Comune di Codogno (ancora da quantificare);
- la compensazione a ristoro dei Comuni per i maggiori oneri delle indennità degli Amministratori di cui all'art.1, comma 586, Legge n. 234/202, già previsti in spesa;
- eventuali altri trasferimenti compensativi (ancora da quantificare);

Come trasferimenti di carattere straordinario risultano essere previsti anche Euro 19.902,89 afferenti il contributo per criticità gettito IMU e TASI (art. 1, c. 892bis, Legge n.145/18) ed Euro 117.410,00 a compensazione della maggiore spesa per utenze di energia elettrica e gas (art. 1, comma 29, Legge di Bilancio 2023).

Tale previsione dovrà con ogni probabilità essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2023 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Andamento 2019-2020 e previsione 2022-2024 dei trasferimenti erariali ordinari

Descrizione	2021 (accertamento)	2022 (accertamento)	2023	2024	2025
Trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse	2.051.479,06	2.088.430,44	2105.000,00	2.125.000,00	2.130.000,00

* La previsione sarà necessariamente rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2023 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria. Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel 2023-2025 come riassunte nella tabella seguente.

Previsione entrate da recupero evasione

TRIBUTATO	2022	2023	2024
IMU recupero evasione	340.000,00	360.000,00	360.000,00
ICI recupero evasione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI recupero evasione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARES/TARI recupero evasione	125.000,00	135.000,00	135.000,00
TOTALE	480.000,00	510.000,00	510.000,00

1.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti (si riportano i dati riferiti al triennio 2023-2023)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<i>Titolo 2</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	646.717,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.427.884,86 1.736.710,17	1.051.687,36 1.613.487,00	616.090,89	566.090,89
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.400,00	previsione di competenza previsione di cassa	13.000,00 12.900,00	0,00 1.330,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	15.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 19.800,00	0,00 14.250,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	800,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 792,00	1.200,00 1.900,00	1.200,00	1.200,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	663.917,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.460.884,86 1.770.202,17	1.052.887,36 1.630.967,00	617.290,89	567.290,89

1.3.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

Evoluzione delle entrate extra-tributarie (si riportano i dati riferiti al triennio 2023-2023)

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<i>Titolo 3</i>	<i>Entrate extratributarie</i>						
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	537.741,04	previsione di competenza previsione di cassa	1.854.449,50 2.177.478,50	1.945.431,34 2.104.399,00	1.870.431,34	1.887.431,34
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	424.103,74	previsione di competenza previsione di cassa	287.500,00 376.099,00	262.500,00 414.374,00	262.500,00	262.500,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	255.000,00 809.625,00	617.100,00 586.245,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	51.609,23	previsione di competenza previsione di cassa	307.540,80 701.531,80	386.000,00 415.729,00	446.000,00	369.500,00
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	1.013.454,01	previsione di competenza previsione di cassa	2.704.490,30 4.064.734,30	3.211.031,34 3.520.747,00	2.578.931,34	2.519.431,34

1.3.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Evoluzione delle entrate in conto capitale (si riportano i dati riferiti al triennio 2023-2023)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<i>Titolo 4 Entrate in conto capitale</i>							
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.310.154,16	previsione di competenza previsione di cassa	7.194.015,93 5.318.044,00	10.678.081,27 7.015.738,00	90.000,00	1.457.420,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	41.084,02	previsione di competenza previsione di cassa	78.706,90 98.306,90	463.594,72 368.102,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.310,80	previsione di competenza previsione di cassa	407.600,00 410.009,43	45.000,00 39.449,00	720.000,00	27.000,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.922.553,27 558.111,00	295.746,67 236.597,00	2.852.109,61	273.000,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.355.548,98	previsione di competenza previsione di cassa	9.602.876,10 6.384.471,33	11.482.422,66 7.659.886,00	3.662.109,61	1.757.420,00

1.3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Evoluzione delle entrate da riduzione di attività finanziarie (si riportano i dati riferiti al triennio 2023-2025)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<i>Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</i>							
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	550.420,00 387.600,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	550.420,00 387.600,00	0,00 0,00	0,00	0,00

Alienazione di attività finanziarie (Tip. 50.100)

Descrizione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
=	=	=	=
TOTALE	=	=	=

1.3.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Evoluzione delle entrate da accensione di prestiti (si riportano i dati riferiti al triennio 2023-2025)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2019 (acc.comp)	Esercizio Anno 2020 (acc.comp)	Esercizio Anno 2021 (assestamento)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2022	Anno 2018 2023	Anno 2019 2024
	1	2	3	4	5	6
300 Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	=	=	=	=	=	=
TOTALE						

Elenco mutui che si prevede di contrarre nel periodo considerato

Descrizione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
=	=	=	=
TOTALE			

1.3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Evoluzione delle entrate per anticipazioni da istituto tesoriere (si riportano i dati riferiti al triennio 2022-2024)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2019 (acc.comp)	Esercizio Anno 2020 (acc.comp)	Esercizio Anno 2021 (assestamento)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2022	Anno 2018 2023	Anno 2019 2024
	1	2	3	4	5	6
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00
TOTALE	0,00	0,00	2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

- art. 195 del Tuel: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;
- art. 222 del Tuel: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

Limite anticipazione di tesoreria

Descrizione	Importi
Entrate tributarie	9.518.323,41
Entrate da trasferimenti correnti	1.030.088,05
Entrate extra-tributarie	2.749.690,96
TOTALE ENTRATE CORRENTI 2021	13.298.102,42
Limite anticipazione di tesoreria art. 222 del Tuel (3/12)	3.324.525,61

2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguenti impatto sociale del livello di tassazione. Del resto, l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva da un lato e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo assolutamente instabile, soprattutto per le decisioni del legislatore in ordine alla tassazione sulla prima casa. Le scelte in ordine alla determinazione dei tributi e delle tariffe dei servizi comunali risentono in maniera decisa di alcuni fattori:

- a) il fabbisogno di spesa per la realizzazione dei singoli programmi;
- b) l'ammontare delle risorse provenienti dallo Stato;
- c) il livello di *compliance* dei cittadini in ordine al concorso alle spese locali.

Le scelte dell'amministrazione in materia di tributi e tariffe

I tributi locali rappresentano la principale voce di entrata del bilancio comunale quindi si ritiene essenziale attivare tutte le procedure necessarie per contrastare eventuali fenomeni di evasione e/o elusione dei medesimi. Fondamentale il monitoraggio costante dello stato della riscossione sostenendo procedure che agevolino il recupero nella fase antecedente la riscossione coattiva.

Nell'ambito delle possibilità consentite dalle disposizioni normative vigenti, si ricercherà una maggiore razionalizzazione dell'imposizione tributaria con particolare riguardo al tributo sui rifiuti. Si rimanda alle considerazioni svolte alle pagine precedenti.

3. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Le risorse proprie e quelle trasferite rappresentano le fonti "privilegiate" di finanziamento degli investimenti, in quando non determinano oneri a carico del bilancio comunale. Esse tuttavia possono non rivelarsi sufficienti per garantire la realizzazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo del territorio. Il ricorso al debito costituisce un canale alternativo al finanziamento degli investimenti che, determinando oneri futuri connessi al rimborso del prestito e dei relativi interessi, viene ammesso in forma ridotta, anche tenuto conto delle implicazioni sul patto di stabilità interno e delle nuove regole sul pareggio di bilancio.

Nel rinviare alla sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del comune, si riporta di seguito il prospetto inerente la situazione dell'ente in ordine alla capacità di indebitamento:

Evoluzione capacità di indebitamento (si riportano i dati riferiti al triennio 2023-2025)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.518.323,41	9.518.323,41	9.518.323,41
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.030.088,05	1.030.088,05	1.030.088,05
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.749.690,96	2.749.690,96	2.749.690,96
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		13.298.102,42	13.298.102,42	13.298.102,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale(1)	(+)	1.329.810,24	1.329.810,24	1.329.810,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022(2)	(-)	2.096,00	557,00	228,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.327.714,24	1.329.253,24	1.329.582,24
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	893.005,44	776.834,44	671.889,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		893.005,44	776.834,44	671.889,44

Indirizzi in materia di indebitamento

Non si ritiene, per il momento, di ricorrere all'indebitamento, salvo situazioni che si dovessero presentare in futuro.

4. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Con la Legge di Bilancio 2019 i precedenti vincoli di finanza pubblica sono stati superati.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati (previsioni 2023-2025):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			5.402.597,72		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		137.257,27	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.980.172,75	13.075.396,98	13.025.068,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.279.971,44	12.970.451,98	13.003.233,33
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			432.085,11	438.150,70	444.145,03
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		116.171,00	104.945,00	21.835,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			721.287,58	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		11.237,54	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		732.525,12	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		719.500,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		654.267,83	128.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.482.422,66	3.662.109,61	1.757.420,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		732.525,12	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		13.588.715,61 128.000,00	3.790.109,61 0,00	1.757.420,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

5. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Nel DUP deve essere data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Lo sviluppo edilizio del territorio infatti influenza l'attività di programmazione in quanto determina un gettito di entrata connesso ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. Tali oneri sono stati nel corso degli anni una entrata "straordinaria" sovente utilizzata dai comuni per finanziare spesa corrente, in forza delle specifiche deroghe introdotte dal legislatore. L'attività edilizia e i nuovi insediamenti abitativi e produttivi determinano, contestualmente, anche una crescita nella domanda di servizi che nel medio periodo porta ad un aumento della spesa corrente da finanziare con il bilancio.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione	SI/NO	Estremi atto
Piano di Governo del Territorio adottato	si	Delibera Consiglio Comunale n.75 del 22.12.2011
Piano di Governo del Territorio approvato	si	Delibera Consiglio Comunale n.36 del 29.05.2012
Piano di fabbricazione	no	----
Piano di edilizia economico popolare	no	----
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Industriale	no
	Artigianale	Contenuto nel P.G.T.
	Commerciale	Contenuto nel P.G.T.

Si specifica che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 130 del 28 giugno 2017, ha approvato l'atto di indirizzo per l'avvio del procedimento di aggiornamento - revisione dello strumento di pianificazione e gestione del territorio comunale (P.G.T.);
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 65 del 28 settembre 2017, ha preso atto degli indirizzi di cui sopra ed ha formalmente avviato il procedimento di adeguamento/revisione del P.G.T. ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 222 del 23 ottobre 2017 ha istituito l'Ufficio di Piano (poi aggiornato con successivi atti) per l'adeguamento/revisione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ed ha conferito l'incarico ed il coordinamento degli adempimenti ad esso correlati, all'Unità di Progetto, ricorrendo alle professionalità interne al Settore Tecnico, incaricando di procedere, ai sensi della vigente normativa in materia, all'affidamento degli incarichi a professionisti esterni relativamente alle specifiche materie ed ai procedimenti settoriali (V.A.S. - Valutazione di Ambientale Strategica, valutazione della componente idro-geologica, indagini relative alle componenti socio-economiche e alla mobilità del territorio comunale, diritto amministrativo e urbanistico, informatizzazione e implementazione S.I.T., piano di zonizzazione acustica, del piano commerciale di localizzazione delle medie e grandi strutture di vendita, Piano Urbano Generale dei Sottoservizi, ecc.);

5.1 Opere di urbanizzazione a scapito

Ai sensi del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.11), gli oneri di urbanizzazione a scapito delle opere saranno rappresentati in bilancio solamente nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

Opere di urbanizzazione a scapito

Piano attuativo	Importo oneri di urbanizzazione a scomputo		
	ANNO	2023	2024
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO AREA EX FELISI	Euro 0,00	Euro 615.774,93	Euro 0,00
PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMMERCIALE / DIREZIONALE DENOMINATO "P.A. 2B/A P.E. 239/08"	Euro 0,00	Euro 186.757,37	Euro 0,00
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO "P.A. 6B - P.E. 259/07"	Euro 0,00	Euro 858.020,97	Euro 0,00
PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DENOMINATO "C5 - P.E. 48/2004"		Euro 921.676,34	

6. La ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi

La Giunta ha approvato gli obiettivi strategici per l'anno 2022. Il Consiglio Comunale ha proceduto alla salvaguardia degli Equilibri di Bilancio con atto del 28 luglio 2022; la rilevazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici a tutto il 2022, è stata attuata. Si riportano, qui di seguito, i dati conseguiti. Gli obiettivi strategici per il 2023-2025 devono ancora essere approvati.

MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	SERVIZIO / UFFICIO	INDICATORI DI RISULTATO QUALI / QUANTITATIVI	MONITORAGGIO 2022 RISULTATI RAGGIUNTI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Revisione Statuto e regolamenti	Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali e aggiornati in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	Fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise Consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori.	Affari Generali	Elaborazione regolamenti e Statuto Per il 2022 sono previste integrazioni	Documento in corso di eleborazione
	Promuovere la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa	Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre i servizi di sportello fisico. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa grazie all'incrocio delle banche dati anagrafiche, tributarie, ecc.	Multiservizi	Referto positivo del Nucleo di Valutazione	Per quando possibile il servizio SportelloAmico ha cercato di supportare l'utenza nell'utilizzo dei portali online comunali o nazionali.
	Offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente	Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse	Rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti dei cittadini in un'ottica di prevenzione della corruzione e per migliorare la	Multiservizi	Referto positivo del Nucleo di Valutazione	Come servizio Sistemi Informativi abbiamo coordinato l'attività di pubblicazione con gli altri uffici e in particolare con l'Ufficio

		per il perseguimento delle funzioni istituzionali,	performance dell'Ente nei confronti dei destinatari dei servizi erogati			Organizzazione e Personale
	Promozione delle pari opportunità	Proseguo lavori della Commissione per le Pari Opportunità. Creazione e promozione di attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo , intervento nei luoghi di lavoro, sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne	Perseguire la parità di genere. Prevenire la violenza sulle donne Valorizzare la presenza femminile nella Città attraverso iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile. Sostenere iniziative volte alla crescita delle donne	Affari Generali	Numero di eventi Partecipazione di pubblico	n. eventi 25 partecipazione pubblico 100%
	Gestione del Patrimonio Immobiliare	Alienazione del Patrimonio Immobiliare non più utile alle finalità istituzionali dell'ente	Introito di risorse finanziarie	Patrimonio	Come da piano alienazioni	Si è proceduto all'alienazione della Cassinazza Si è data esecuzione a diverse istanze per trasformazione diritto di superficie in proprietà con conseguenti introiti per l'ente.
	Valorizzare i servizi di Informazione e Comunicazione attraverso un continuo miglioramento del sito internet comunale e il costante aggiornamento dei canali social dell'Ente	Proseguire l'attività di aggiornamento dei canali ufficiali principali (Sito, Facebook, Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente.	Immediatezza nelle comunicazioni verso i cittadini e le imprese. Raggiungimento della più ampia fascia di popolazione possibile grazie alla diversificazione della tipologia dei canali utilizzati.	Sistemi Informativi	Mantenimento di almeno 9.000 accessi mensili medi al sito e 3.500 followers della pagina Facebook ufficiale. Aggiornamento della App Codogno Smart con integrazione sito ASM e relative comunicazioni push Gestione deleghe delle altre pagine ufficiali (Protezione Civile Comunale, Fiera)	Gli accessi mensili sono aumentati attestandosi su una media di oltre 20.000 IP univoci al mese. I followers della pagina ufficiale di FB a fine anno erano oltre 5.000 L'App è stata integrata con una specifica voce denominata "Rifiuti ASM" A fine anno si è aggiunta anche una pagina specifica relativa a codogno2023
	Proseguire l'azione di messa a regime dello SportelloAmico per cittadini e imprese	Proseguire nelle attività di ampliamento dei servizi offerti dallo SportelloAmico (Sportelli Polifunzionali) per cittadini e imprese avviato ad ottobre 2019. Dopo il periodo di particolare urgenza collegato all'emergenza pandemica del biennio 2020-2021 dovremo proseguire nella azioni di	Fornire ai cittadini in un unico "punto di accoglienza" per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office"	Sistemi Informativi	Erogare 34 ore di apertura al pubblico rispetto alle 17 ore degli altri uffici. Attivazione Sportello Microcredito. Erogazione servizio riconoscimento e attivazione SPID con assistenza nell'utilizzo sui portali della PA	Nel corso del 2022 oltre ai servizi "classici" abbiamo cercato di rispondere alla crescente richiesta di supporto nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Lo sportello è stato inaugurato nel mese di febbraio 2022

		miglioramento e ampliamento dei servizi offerti. Promuovere e far conoscere meglio ai cittadini i servizi erogati. Gestire la presa in carico di segnalazioni e reclami sia mediante i canali online che in presenza fisica allo sportello desk/accoglienza	con una migliore programmazione ed efficacia			Abbiamo rilasciato 1.893 Carte di Identità Elettroniche (CIE) e oltre 750 identità digitali SPID
	Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare di proprietà comunale	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.	È stata avviata l'esecuzione di tutte le opere programmate e finanziate. Sono state gestite tutte le opere pubbliche avviate negli esercizi precedenti
	Programmare le opere pubbliche	Predisporre la documentazione programmatica in materia	Attuazione del programma in funzione delle risorse disponibili	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP. – Elenco opere < a 100.000 Euro	È stata avviata l'esecuzione di tutte le opere programmate e finanziate. Sono state gestite tutte le opere pubbliche avviate negli esercizi precedenti
	Sviluppo organizzativo dell'Ente a cui dovrà essere collegata la razionalizzazione e dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, la crescita professionale, tenendo sempre presente che il punto di riferimento è il cittadino.	Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, dotazione organica, piano occupazionale, Piano di formazione sempre più adeguati alle necessità dell'Ente soprattutto in riferimento all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.	Organizzazioni e Personale	Rispetto delle tempistiche di legge per gli atti di dotazione organica e piano occupazionale Aggiornamento del regolamento di organizzazione alle nuove normative in materia di personale Coordinamento attuazione del PIAO Attuazione piano di formazione	Tutti i documenti programmatici sono stati approvati nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa e costantemente aggiornati. E' statoo rivisto il regolamento di organizzazione uffici e servizi per la parte concorsi e assunzioni, adeguandolo alla normativa vigente alla data
	Introduzione dello smart working	Introduzione dello smart working in fase emergenza epidemiologica da COVID 19,	Consentire la maggiore efficienza possibile dei servizi per arrivare all'introduzione stabile dello smart working nelle modalità lavorative ordinarie del Comune di Codogno	Organizzazioni e Personale	Attuazione a regime	Contratto di smart working sottoscritto da 53 dipendenti, pari al 56% del totale, e all'82% degli aventi diritto (esclusi polizia locale e asilo nido) Attuazione regolare
	Liquidazione delle fatture di acquisto nel termine di 30 giorni dalla data di protocollazione delle fatture stesse	Favorire i fornitori nella gestione della loro liquidità	Contenimento del pagamento nei trenta giorni dalla protocollazione	Bilancio e Contabilità	Misurazione giorni di ritardo	La media dei pagamenti è stata effettuata in 17,03 giorni rispetto alla data di protocollazione delle fatture

	Esternalizzazioni e del servizio di accertamento IMU/TASI	Ricerca all'esterno dell'Ente di risorse qualificate per l'attività di accertamento IMU /TASI	Aggiornamento delle banche dati tributarie. Aumento della capacità di riscossione dell'Ente.	Tributi	Gestione e conclusione della gara	Gara effettuata e conclusa. Determina di aggiudicazione n.1008 del 22/12/2022
03. Ordine pubblico e sicurezza	Interventi volti all'aumento della sicurezza stradale	Aumentare la sicurezza della circolazione stradale, anche con riferimento alle fasce deboli degli utenti della strada (pedoni e ciclisti)	Contenimento dei sinistri stradali e aumento del rispetto delle norme di comportamento al C.d.S.	Polizia Locale	N. verbali a norme di comportamento 300 n. posti di controllo: 250 n. veicoli controllati: 500 n. incidenti stradali 30	350 150 4.000 42
	Potenziamento dell'attività di controllo di polizia amministrativa	Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città, con particolare riferimento all'attività commerciale. Controlli in ambito edilizio Controllo reale contesto residenziale	Contenimento delle situazioni di irregolarità nello svolgimento dell'attività commerciale. Rispetto della normativa in ambito di cantieri edilizi. Corretta gestione assegnazione residenze	Polizia Locale	N. controlli attività commerciale in sede fissa e ambulante 75 n. controlli sui cantieri edili 10 n. controlli anagrafici 450	80 24 750
04. Istruzione e diritto allo studio	Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire il necessario supporto alle famiglie e alle scuole ai fini dell'inserimento scolastico	Pubblica Istruzione	n. utenti pre scuola: 65 n. utenti post scuola: 40 n. utenti mensa: 800 n. pasti somministrati: 110.000 n. utenti scuolabus: 140 n. alunni disabili assistiti: 68 n. ore di assistenza educativa scolastica erogate: 16.000 n. alunni disabili trasportati:6 Erogazione borse di studio – n. beneficiari: 5	n. utenti pre scuola: 65 n. utenti post scuola: 43 n. utenti mensa: 798 n. pasti somministrati: 105.834 n. utenti scuolabus: 150 n. alunni disabili assistiti: 89 n. ore di assistenza educativa scolastica erogate: 16552 n. alunni disabili trasportati:10 Erogazione borse di studio – n. beneficiari: 5
	Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.	È stata avviata l'esecuzione di tutte le opere programmate e finanziate. Sono state gestite tutte le opere pubbliche avviate negli esercizi precedenti
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Sfruttare delle potenzialità del Vecchio Ospedale Soave	Valorizzare l'edificio promuovendo la cultura	Affari Generali	n. iniziative in calendario presso l'ex Soave: 5	n. iniziative in calendario presso l'ex Soave: 5
	Promuovere ed organizzare eventi per la	Organizzazione del Premio Novello	Realizzare l'evento rendendolo più	Affari Generali		

	diffusione della cultura		coinvolgente per la cittadinanza		Il premio tornerà di competenza dell'Ufficio Cultura	
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare il concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzare il premio nelle varie edizioni	Biblioteca	Realizzazione del premio Anna Vertua Gentile – fase di avvio	Concorso regolarmente avviato
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Garantire il regolare funzionamento a norma della L. 81/1985	Biblioteca	n. prestiti: 9.000n. utentiattivi 750n. reference: 9.000n. prestiti interbibliotecari: 2000 n. nuove acquisizioni: 1.500; - n. servizi ad personam per utenti disagiati (Home): 10	n. prestiti: 4228. Reference: 4602. prestiti interbibliotecari: 3671 n. nuove acquisizioni: 1.569; - n. servizi ad personam per utenti disagiati (Home): = l'attività è stata pesantemente inficiata dalle limitazioni causa COVID
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire promozione pubblicitaria agli eventi organizzati dall'amministrazione comunale, ovvero aventi il patrocinio	Dare il maggior risalto possibile agli eventi cittadini, anche come forma di sostegno a terzi	Affari generali ed Istituzionali	n. patrocini :35	n. patrocini :48
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Gestione delle iniziative nel periodo fieristico	Coordinamento e organizzazione delle attività	Affari generali ed Istituzionali	n. eventi collaterali alla fiera:3	n. eventi collaterali alla fiera:3
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, bando del Soave, ecc)	Garantire sostegno alle iniziative di terzi	Affari Generali	n. eventi organizzati: 5	n. eventi organizzati: 5
	Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.	È stata avviata l'esecuzione di tutte le opere programmate e finanziate. Sono state gestite tutte le opere pubbliche avviate negli esercizi precedenti
	Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo	Sostenere lo sport attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili sul territorio	Affari generali ed Istituzionali	n. contributi : 2	n. contributi : 2
	Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Garantire sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni	Sostenere lo sport e l'iniziativa locale	Affari generali ed Istituzionali	n. eventi:3	n. eventi:3
	Concessione impianti sportivi.	Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti con le società sportive.	Utilizzo e sfruttamento economico delle strutture e mantenimento in efficienza delle stesse. Miglioramento del servizio offerto	Patrimonio	Concessione del 100% impianti disponibili	Tutti gli impianti sono affidati e utilizzati da 15 associazioni sportive dilettantistiche presenti sul territorio

08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica	Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari in disagio sociale economico abitativo	Mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione alloggi di E.R.P. che si rendono disponibili	Edilizia Residenziale e Pubblica	Assegnare il 100% degli alloggi E.R.P. assegnabili	Assegnati tutti e tre gli alloggi SAP inseriti nel bando 2022
	Adeguare il patrimonio comunale appartenente all'edilizia residenziale pubblica	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi di erp	Adeguare alle normative vigenti gli alloggi di erp	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.	È stata avviata l'esecuzione di tutte le opere programmate e finanziate. Sono state gestite tutte le opere pubbliche avviate negli esercizi precedenti
	Rigenerazione urbana	Attuazione delle direttive della Legge Regionale n. 18/20219: "misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente"	Favorire il recupero del patrimonio edilizio dismesso - adozione di specifiche condizioni per la messa in sicurezza degli immobili in stato di dismissione	Urbanistica	Presentazione di Pratiche edilizie inerenti fabbricati dismessi, anche già oggetto di premialità	E' stata presentata una pratica edilizia per il recupero di un compendio immobiliare in Via Gorini nell'ambito del nucleo antico
	Edilizia convenzionata. Realizzazione da parte di privato, con finanziamenti regionali di alloggi a canone sociale moderato.	Messa in campo di unità immobiliari a prezzi calmierati per le fasce meno abbienti quali giovani coppie e anziani. Attuazione della modalità operativa di controllo di assegnazione delle unità immobiliari realizzate.	La copertura parziale delle numerose richieste di alloggi da parte di alcune categorie e la calmierazione dei prezzi di affitto delle unità immobiliari disponibili sul territorio.	Edilizia Residenziale e Pubblica	La competenza Erp è la sola verifica delle eventuali assegnazioni unità immobiliari in edilizia convenzionata realizzate dai privati	Interventi non attivati da parte di privati
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Gestione dei rifiuti urbani - sensibilizzazione e "ecologica"	Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole	Giornate ecologiche volte alla pulizia e alla tutela del territorio con Legambiente	Ecologia, Ambiente	n. 150 partecipanti	L'iniziativa con Legambiente non è stata attuata Si è fornito supporto alle scuole nelle diverse iniziative organizzate a cui hanno partecipato 120 alunni
	Tutela ambientale	Garantire l'igiene ambientale	Contenimento specie animali e disinfestazione del territorio	Ecologia, Ambiente	numero capi da eradicare	Si è provveduto a puntuali interventi di derattizzazione, dezanarizzazione e deblattazione. Il controllo nutrie non è stato possibile causa mancata formazione delle squadre di selecontrollori abilitati.
	Manutenzione del Patrimonio arboreo cittadino	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi	Manutenzioni	Mq. 28.223 totale aree a verde da manutendere	Gli interventi manutentivi sono stati eseguiti in base a quanto programmato e affidati a ditta esterna

			attrezzate e non fruibili			
10. Trasporti e diritto alla mobilità	Adeguare e mantenere la viabilità in funzione delle esigenze emergenti	Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento	Realizzazione interventi di manutenzione strade – rotatorie – piste ciclabili	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.	È stata avviata l'esecuzione di tutte le opere programmate e finanziate.
	Controllo segnaletica stradale	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Maggiore sicurezza per pedoni e veicoli	Manutenzioni	n. 15 paletti con relativi cartelli da posarsi in prossimità di rotatorie a sostituzione di quelli danneggiati	La segnaletica verticale è stata posizionata su incroci e rotatorie per un totale di 20 cartelli
	Servizio scuolabus	Sostegno agli alunni e più in generale alle famiglie Ampliare le aree asservite dal servizio	Garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio alle famiglie	Istruzione	n. 140 alunni richiedenti del servizio scuolabus	E' stato assicurato il servizio a 159 alunni
	Manutenzione della rete stradale, della rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle strade cittadine, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione	Manutenzioni	Ore 500 con personale comunale	Sono state dedicate alla manutenzione delle strade 540 ore da parte di personale comunale per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria
	Manutenzione segnaletica verticale effettuata in amministrazione diretta	Favorire la conservazione e la manutenzione della segnaletica verticale stradale, mediante la pulizia, il ripristino o la sostituzione della cartellonistica	Garantire lo stato di conservazione della segnaletica verticale al fine di migliorare la sicurezza viabilistica ed il rispetto del Codice Stradale	Manutenzioni	n. 60 cartelli da manutendere	E' stata eseguita la manutenzione della segnaletica verticale con sostituzione/ sistemazione di oltre 70 cartelli
	Servizio di sgombero neve e prevenzione ghiaccio	Intervenire nel più breve tempo possibile per lo spazzamento di neve da tutte le strade cittadine, nonché prevenire situazioni pericolo dovute a gelate mediante spargimento preventivo di sale	Garantire la percorribilità delle rete stradale cittadina in adeguate condizioni di sicurezza a seguito di condizione meteo avverse (neve o ghiaccio)	Manutenzioni	Ore 12/ intervento per l'intera rete stradale comunale	Nell'anno non si sono verificate precipitazioni nevose. Si sono eseguiti interventi di spargimento sale per prevenire situazioni di pericolo dovute a gelate per un totale di 25 ore
11. Soccorso civile	Maggiore operatività del sistema comunale di Protezione Civile	Rafforzamento strutturale del servizio di Protezione Civile e del Gruppo Comunale di Volontari.	Autonoma capacità di risposta del G.C.V.P.C. per le esigenze di intervento di carattere minore a livello comunale	Protezione Civile	Acquisizione nuovi mezzi Nr. 1/2 Acquisizione di strumentazione specialistica Nr. 5-7 dotazioni strumentali specialistiche Attivazioni volontari per attività di protezione civile Nr. 70	2 6 73
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Aggiornare documenti informativi per i cittadini ed avviare aggiornamenti necessari ai regolamenti di competenza	Verificare le carte dei servizi e regolamenti di competenza per valutare opportunità di aggiornamento	Aggiornamento costante documenti	Area Sociale	Revisione carta dei Servizi Asilo Nido Avvio confronto con Servizio Cultura e affari generali per revisione regolamento unico sulla concessione dei contributi economici per le tutte le associazioni Volontariato (anche delle Consulte Comunali) ,	Rivista la carta dei servizi adeguandola alla DGR2929/20 ed alle direttive impartite da Regione Lombardia Avviato confronto. Il regolamento

					Terzo settore, altri Enti pubblici e privati	<p>della Consulta Cultura è stato allineato a quello della Consulta famiglia. Si allineerà anche quello del Volontariato mentre la linee di indirizzo concordata è quella di scorporare dal Regolamento Volontariato la parte di sostegno economico e di aggiornare Regolamento erogazione contributi economici unico in accordo coi gli altri uffici quindi trasversale ed a uso di quelli che hanno poi stanziamento assegnato allo scopo (ossia per le 3 Consulte e/o per le associazioni che non sono aderenti a queste ultime).</p>
	<p>Sviluppare forme di partecipazione della società civile per la creazione di un sistema integrato di interventi in ambito sociale favorendo la collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati</p>	<p>Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato tra pubblico e privato</p>	<p>Ottimizzazione delle risorse e risparmio economico</p>	<p>Area Sociale</p>	<p>Rinnovo Convenzione con ASP triennio 2023-2025 e disciplinare 2023 entro 31 /12/2022 per servizi in convenzione/ patnemariato Convenzione con ausper per anno 2023 (entro il 31.12.2022) Valutazione progetto con Terzo Settore (Coop Amicizia) per anno 2023 , se possibile (nel 2021 2022 sospeso a causa dell'emergenza sanitaria) Entro 31/12/2022</p>	<p>Rinnovata convenzione per triennio 2023-2025 con delibera C.C. N 78 del 28/11/2022 Approvato Disciplinare attuativo 2023 con delibera G C N 306 del 19.12.2022</p> <p>Approvata convenzione con AUSER con delibera C.C. N 79 del 28/11/22</p> <p>Causa fragilità persone coinvolte dal dunto di vista sanitario e della prevenzione salute, la Cooperativa pur manifestando intenzione di riprendere il progetto e la collaborazione appena possibile, in via precauzionale non ha ancora ritenuto opportuno riattivarla</p>
	<p>Supportare la famiglia sia nell'accudiment o domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi e attivazione</p>	<p>Attivare tutti gli interventi possibili e accedere a tutte le risorse per la non autosufficienza o per famiglie extracomunali possibili</p>	<p>Sostegno alle famiglie e/o a utenza fragile Favorire attivazione di tutte le risorse possibili</p>	<p>Area Sociale</p>	<p>Garantire 100% interventi in atto (es Sad , telesoccorso) N beneficiari sostegno affitti / Asse casa N beneficiari misura Nidi gratis N massimo di pasti a domicilio possibili</p>	<p>Garantire tutti gli interventi possibili</p> <p>N 53</p> <p>N 17</p> <p>Con nuovo appalto dal 1 luglio 2022, il N</p>

	<p>misure anche con fondi extra comunali possibili</p>				<p>Attivare Progetti per misure autosufficienza non</p>	<p>massimo è di 35 (di cui 5 gratuiti)</p> <p>Attivati 29 progetti (ossia tutti quelli possibili)</p>
	<p>Porre l'accento sulla dimensione di contenuto dell'assistenza economica alle famiglie e sulla conoscenza approfondita della storia familiare, contestualmente promuovendo occasioni di sviluppo economico e lavoro</p>	<p>Potenziare il controllo sulle richieste e favorire gli interventi a scopo di inserimento lavorativo. Disincentivare assistenzialismo ma favorire percorsi di aiuto socio economico mirati</p>	<p>Maggiore controllo della spesa e razionalizzazione dell'individuazione e dei beneficiari</p>	<p>Area Sociale</p>	<p>N Attivazioni borse lavoro: almeno 6 Attivazione di progetti/patti personalizzati con i beneficiari per sostegno al reddito ogniqualvolta possibile</p>	<p>N 6 cofinanziate dal Comune (+ 1 attivata senza cofinanziamento comunale)</p> <p>Attivati tutti i progetto ogniqualvolta possibili e con i requisiti previsto dai regolamenti e/o bandi</p>
	<p>Garantire un'offerta educativa primaria valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p>	<p>Proposte educative con accessi e modularità orarie flessibili e diversificate</p>	<p>Mantenimento servizi di post asilo, part time , progetti interni a sostegno genitorialità</p>	<p>Area Sociale</p>	<p>Saturazione 100% posti disponibili Asilo Nido Attivazione servizio aggiuntivo prolungamento orario dalle 16.30 alle 18</p>	<p>Attivate botteghe ad ogni chiusura scolastica compresa quella estiva (luglio e due settimane settembre)</p> <p>Attivate 2 collaborazioni (1 a giugno con Polisportiva San Luigi ed 1 per mesi luglio e agosto tramite manifestazione con Cooperativa Alemar</p> <p>Ottenuta Ricertificazione qualità asilo nido ai sensi della norma ISO9001:2015 per triennio 2023-2025 da parte di Ente RINA s.p.a. in data 15/12/2022</p> <p>Valore gradimento C S generale : 9,74</p> <p>Valore gradimento C S inserimento : 9.50 (a s 21-22 ; 9 inserimenti da sett a dic 22)</p>
	<p>Garantire un'offerta educativa primaria valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p>	<p>Interventi finalizzati a erogazione servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia garantendo anche la presenza di servizi a supporto della famiglia in concomitanza della chiusura scolastica con attenzione alle famiglie in difficoltà ed alle famiglie che lavorano</p>	<p>Mantenimento qualitativo dei servizi comunali a sostegno della famiglia e promozione di attività a supporto delle stesse anche se non gestite direttamente dal comune</p> <p>Mantenimento certificazione</p>	<p>Area Sociale</p>	<p>N Attivazione botteghe progetto welfare durante chiusure scolastiche, se possibili da norme Covid 19 Collaborazioni, attivazioni con Enti pubblici o anche privati per realizzazione centri Estivi da giugno ad agosto e , se possibile, botteghe a settembre Ricertificazione qualità Asilo Nido ai sensi della norma ISO9001:2015</p>	<p>N 4 iniziative promozione volontariato</p> <p>N 9 contributi approvati ed erogati (tutti quelli richiesti)</p>

			qualità ASILO NIDO ISO9001:2015		Monitorare annualmente C.S. /Valore gradimento Asilo nido su scala 0-10 Monitorare annualmente C.S. inserimento: valore gradimento da 0 a 10	
	Promuovere attività volte a diffondere la cultura del volontariato e la cultura della famiglia ed il senso della comunità	Promozione e sostegno delle attività ed iniziative da parte delle Consulte ma provenienti da altre realtà con i medesimi obiettivi, favorendo il lavoro in rete anche con Scuole, altri Enti a beneficio della comunità	Sostegno alle associazioni della Consulta Attività di promozione, valorizzazione delle attività e progettualità di volontariato a favore della città	Area Sociale	Partnariato e/o sostegno ad iniziative promosse dalle Associazioni di Volontariato Sostegno economico (N contributi erogati alle associazioni delle Consulte Volontariato)	Attivate botteghe ad ogni chiusura scolastica compresa quella estiva (luglio e due settimane settembre) Attivate 2 collaborazioni (1 a giugno con Polisportiva San Luigi ed 1 per mesi luglio e agosto tramite manifestazione interesse con Cooperativa Alemar Ottenuta Ricertificazione qualità asilo nido ai sensi della norma ISO9001:2015 per triennio 2023-2025 da parte di Ente RINA s.p.a. in data 15/12/2022 Valore gradimento C S generale : 9,74 Valore gradimento C S inserimento : 9.50 (a s 21-22 ; 9 inserimenti da sett a dic 22)
14. Sviluppo economico e competitività	Rivitalizzazione commerciale dei centri storici – con la partecipazione attiva dei commercianti sempre più protagonisti del territorio. Rivisitazione del Mercato storico settimanale.	Messa in campo di iniziative di varia natura, al fine di rivitalizzazione il centro storico e il commercio di vicinato. Messa in sicurezza e regolarizzazione dei posteggi, nonché rivisitazione del l'apposito Regolamento.	Partecipazione e/o collaborazione delle Associazioni di categoria alle iniziative della Amministrazione Comunale programmate.	Commercio, Fiere e Mercati	n. associazioni di categoria che partecipano all'evento	n. associazioni di categoria che partecipano all'evento: 2
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Progetto "Obiettivo Lavoro"	Contribuire a sostenere l'occupazione in modo reale e corretto, con particolare attenzione a categorie di persone che, per età o per un maggiore perdurare dello stato di disoccupazione, siano in una situazione di maggiore difficoltà. Rilanciare l'economia promuovendo lo sviluppo economico e incentivando le imprese che scelgono di assumere.	Aggiornamento dell'Albo delle Persone in cerca di occupazione Erogazione contributi a seguito di analisi delle istanze pervenute	Sportello Unico	Pubblicazione avviso per presentazione nuove domande ed aggiornamento Albo, nonché verifica di eventuali richieste di erogazione contributo avanzate dalla imprese	Obiettivo non più in essere

7. Gli obiettivi operativi dell'ente

7.1 Indice dei programmi

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	
		01.02	SEGRETERIA GENERALE	
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
		01.06	UFFICIO TECNICO	
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
		01.10	RISORSE UMANE	
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	===
02	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI	
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	===
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	===
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)	
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	

		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO	
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO	===
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI	===
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	
		06.02	GIOVANI	
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	===
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO	
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
		09.03	RIFIUTI	
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA	===
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO	
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	===
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	

SOCIALI E FAMIGLIA	12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
	12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	
	12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
	12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	
	12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
	12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
	12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	===
		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA	===
		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	===
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	===
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI	===
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	===
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	===
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	===
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	
		16.02	CACCIA E PESCA	
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE	
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	===
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	===
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA	
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
		20.03	ALTRI FONDI	
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	===

7.2 I programmi di spesa

Per ogni missione dell'ente sono indicati, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi strategici evidenziati, gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa. Per ciascun obiettivo operativo sono esplicitati il periodo di realizzazione, l'indicatore di risultato e il contributo alla realizzazione stessa fornito dal sistema di enti strumentali e società partecipate (Gruppo Amministrazione Pubblica).

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</p> <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre la complessità delle procedure e delle ridondanze fra uffici attraverso l'incrocio delle banche dati informatizzate. Migliorare la capacità dell'Amministrazione di contrastare le irregolarità amministrative, attraverso la disamina intersettoriale delle incongruenze informatiche. Diffondere la cultura dell'autocertificazione e la capacità dell'Amministrazione di individuare le dichiarazioni infedeli.	2023	Numero di certificati allo sportello. Numero provvedimenti d'ufficio. Numero controlli sulle autocertificazioni	
Perseguire la parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ proseguimento lavori Commissione Pari Opportunità 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insediamento Commissione 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni dirette e indirette e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile. ▪ Sviluppo e sostegno di iniziative culturali volte alla crescita delle donne 	2023	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. iniziative realizzate ▪ n. partecipanti ▪ valutazione iniziative da parte partecipanti 	
--	---	------	---	--

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire la correttezza dell'azione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione degli adempimenti connessi al ciclo di produzione degli atti degli organi collegiali e monocratici dalla fase della formazione a quella dell'efficacia, collaborando con il Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni ▪ Gestione albo pretorio e notifiche 	2023-2025	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. deliberazioni ▪ n. determinazioni ▪ n. atti sindacali ▪ n. atti pubblicati all'albo pretorio ▪ n. notifiche ▪ n. atti impugnati 	
Dotare l'Ente di uno Statuto aggiornato e di regolamenti puntuali e completi in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Revisione Statuto Comunale 	2023	Approvazione Statuto	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Revisione Regolamento Consiglio Comunale 	2023	Approvazione Regolamento	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Revisione Regolamento Giunta Comunale 	2023	Approvazione Regolamento	

Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.	Publicazione e aggiornamento dei dati sulla sezione "Amministrazione trasparente"	2023-2025	Raggiungimento 100% degli indicatori previsti dalla "Bussola della trasparenza"	Organismi partecipati
	Gestione delle procedure e degli adempimenti normativi richiesti di aggiornamento e verifica in relazione a: Piano anticorruzione L. 190/2012; Programma della trasparenza D.Lgs. 33/2013; sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa art.147 D.Lgs.267/2000	2023-2025	Relazioni finali e verbali in relazione alle verifiche e controlli	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini - Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di contabilità	Mantenere gli strumenti sempre aggiornati in materia legislativa	2023-2025	Aggiornamenti atti	

Proseguire nell'attuazione della armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011)	Procedere con il totale adeguamento anche in caso di eventuali modifiche	2023	Raggiungimento totale adeguamento	
Verifica e monitoraggio sulle tempistiche di pagamento delle fatture	Procedere con le operazioni di verifica	2023-2025	Giorni di pagamento da data protocollazione fattura	
Provvedere agli acquisti di beni e servizi mediante Convenzione Consip, piattaforma Sintel e ME.PA	Procedere con le operazioni di verifica	2023-2025	Totale costo prodotti acquistati sulle piattaforme Totale costo acquisto beni e servizi	
Attività antiriciclaggio che consenta la sicura tracciabilità dei flussi finanziari	Procedere con l'approvazione di un Piano / Regolamento antiriciclaggio	2023	Eventuali aggiornamenti	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Adozione o variazione regolamenti di natura tributaria o	Aggiornamento normativo e predisposizione proposta di nuovo regolamento o variazione di regolamento esistente	Entro termine Bilancio di previsione 2023-2025	Aggiornamento regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF	

legati alle fasi del contenzioso				
Adeguamenti tributari e tariffari	Rimodulazione di tasse e tributi ispirati a principi di equità distributiva nel contenimento del prelievo ma a garanzia di un livello essenziale per i servizi. Attenzione alle categorie di cittadini più deboli.	Entro termine Bilancio di previsione 2023-2025	Predisposizione delibere aliquote e tariffe	
Ottimizzazione attività di accertamento e riscossione anche coattiva delle Entrate tributarie.	Emissione avvisi di accertamento esecutivi TARI 2018 - 2019. Trasmissione elenchi per riscossione coattiva IMU dopo emissione avvisi di accertamento esecutivi	Anno 2023	n. avvisi emessi importo riscosso	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni – Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Gestione del Patrimonio Immobiliare	Concessione immobili a terzi	2023-2025	Situazioni regolarizzate rispetto all'anno precedente	
	Alienazione immobili	2023-2025	Percentuale di beni messi in procedura di gara rispetto agli indirizzi ricevuti Somme introitate	
Manutenzione straordinaria di alloggi e fabbricati comunali	Messa a Norma degli impianti di riscaldamento	2023-2025	Interventi realizzati e minor spesa	

Programmare e realizzare le opere necessarie	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2023-2025	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Predisporre la documentazione programmatica in materia di LL.PP.	Redigere il programma Triennale dei LL.PP. e l'elenco triennale dei LL.PP. minori	2023-2025	Approvazione atti da parte degli organi politici competenti	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Manutenzione e messa a norma di edifici pubblici	Realizzazione Opere	2023-2025	Adempimento programma annuale	
Manutenzione straordinaria di fabbricati comunali	Consolidare e mantenere agibile il patrimonio.	2023-2025	Diminuzione di spesa per manutenzione e consumi	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi</p>

	di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Migliorare l'operatività delle procedure anagrafiche.	Gestire la transizione dall'attuale APR (anagrafe comunale della popolazione) all'ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) e messa a regime delle nuove procedure anagrafiche.	2023	Impianto, popolamento e proseguimento dell'ANPR	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
	Fornire ai cittadini in un unico "punto di accoglienza"	Intero anno 2023	% di utenti serviti agli sportelli polifunzionali	

<p>Erogare servizi aggiuntivi (in presenza) per cittadini e imprese nell'ambito degli sportelli polifunzionali della Sede Municipale di Via Vittorio Emanuele II, 8</p>	<p>per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia. Erogare servizi informativi relativamente al progetto "Microcredito" e alla possibilità di ottenere le credenziali di identità digitale SPID mediante il riconoscimento dei cittadini dagli operatori comunali di sportello (RAO - Registration Authority Officer)</p>		<p>rispetto al numero di utenti che accedono alla Sede Municipale Numero di Carte di Identità Rilasciate (CIE). Numero di SPID identificati Numero PIN rilasciati relativi alla Carta Nazionale dei Servizi (CNS)</p>	
<p>Mantenere costantemente aggiornati i canali ufficiali principali (Sito, Facebook, Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente.</p>	<p>Aggiornare con costanza il sito comunale e pubblicare notizie sui canali social e sulla App Codogno Smart. Interfacciarsi con tutti gli uffici interessati, in modo particolare gli uffici cultura, commercio e affari generali</p>	<p>Intero anno 2023</p>	<p>Numero degli accessi / mese per il sito Numero di followers per canali social e statistiche di accesso ai post</p>	
<p>Mantenere un efficiente e costante livello di assistenza del portale telematico SportelloAmico. Agevolare le compilazioni online anche mediante il primo supporto presso gli sportelli fisici dell'ufficio SportelloAmico</p>	<p>L'assistenza per la presentazione delle pratiche online è erogata mediante contatti telefonici, mail o direttamente agli sportelli fisici in caso di particolari difficoltà o in assenza di dispositivi tecnologici adeguati</p>	<p>Intero anno 2023</p>	<p>Numero di pratiche online presentate</p>	
<p>Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete sfruttando</p>	<p>Nel corso del 2023 dovrebbero essere completati i progetti relativi ai fondi richiesti per i bandi/avvisi PNRR specifici legati alla "digitalizzazione" (Cloud, PAGOPA,</p>	<p>Intero anno 2023</p>	<p>Completamento progetti con richieste erogazione finale dei finanziamenti secondo le specifiche modalità previsti sul sito padigitale2026.it</p>	

anche i fondi previsti nel PNRR	SPID/CIEID, rifacimento sito, adeguamenti portali, ecc.)			
--	--	--	--	--

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale	Mantenere gli strumenti (Regolamento, Dotazione organica, ecc) sempre aggiornati in materia legislativa e rilevazione triennale dei bisogni organizzativi dell'Ente	2023-2025	Aggiornamenti atti	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

RESPONSABILE POLITICO	
------------------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 02 GIUSTIZIA				
PROGRAMMA 02	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.			
CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI				
RESPONSABILE POLITICO				
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 01	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
	Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.	Piano di controlli mirati sulle norme di comportamento del C.d.S.	2023-2025	N. veicoli controllati. N. verbali redatti.	
Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città. Gestione in sicurezza dei cantieri edili. Controllo reale contesto residenziale	Attuazione di linee operative inerenti la funzione di "polizia di prossimità". Pianificazione di programma di controllo di polizia amministrativa e sviluppo di comportamenti operativi di "polizia di prossimità". Verifica dei cantieri edili presenti sul territorio. Verifiche residenziali (anche in base alle richieste dell'ufficio anagrafe).	2023-2025	N. controlli di polizia amministrativa effettuati (con eventuali sanzioni). N. verifiche su cantieri. N. controlli residenziali.	

**MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani). Mantenere e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Realizzazione incontri con anziani (anche in accordo con ambiti parrocchiali) e distribuzione di materiale informativo-divulgativo. Programma diversificato di intervento della P.L. nelle scuole di ogni ordine e grado. Sviluppo progettualità "Scuole Sicure" d'intesa con la Prefettura	2023-2025	Incontri effettuati con anziani (con relativa produzione di materiale divulgativo in distribuzione). Incontri tenuti con gli alunni delle scuole (con relativa produzione di materiale divulgativo in distribuzione)	

<p>Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata</p>	<p>Perfezionamento di progettualità inerenti la sicurezza urbana con il coinvolgimento di soggetti privati operanti nell'ambito della sicurezza (Istituti di vigilanza) in applicazione delle direttive ministeriali e della L.R. 6/2014</p>	<p>2023-2025</p>	<p>Nr. passaggi ispettivi effettuati dalle G.P.G. sul territorio comunale: diurni serali notturni Nr. segnalazioni effettuate/interventi realizzati Nr. servizi coordinati di ausilio effettuati</p>	
---	--	------------------	--	--

<p align="center">MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>	
<p>PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</p>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
<p>RESPONSABILE POLITICO</p>	<p>Assessore Silvia Salamina – Assessore Severino Giovannini</p>

<p>OBIETTIVO STRATEGICO</p>	<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p>	<p>PERIODO DI REALIZZAZIONE</p>	<p>INDICATORE DI RISULTATO</p>	<p>CONTRIBUTO GAP</p>
<p>Programmare e realizzare le opere necessarie in materia di edilizia scolastica</p>	<p>Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate</p>	<p>2023-2025</p>	<p>% di realizzazione degli interventi finanziati</p>	
<p>Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive</p>	<p>Erogazione contributi, comprese scuole paritarie</p>	<p>2023-2025</p>	<p>n. contributi erogati: 3</p>	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina – Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Manutenzione straordinaria fabbricati scolastici e loro pertinenze	Messa a norma degli impianti e adeguamento sicurezza	2023-2025	Garantire la sicurezza e l'adeguamento alle normative vigenti	
Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Erogazione contributi a scuole per sostenere il diritto allo studio (anche paritarie)	2023-2025	n. contributi erogati: 18	
Realizzare progetti di valore formativo e pubblico interesse mediante una progettazione condivisa con le scuole	Realizzazione di progetti in accordo con le scuole cittadine	2023-2025	n. progetti: 2	
Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire la disponibilità gratuita dei libri di testo alla scuola primaria	2023-2025	spesa complessiva: € 25.000,00	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 04	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	<p>degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.</p> <p>Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi,</p>

	ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire i servizi relativi al diritto allo studio	2023-2025	n. utenti pre scuola: 80 n. utenti post scuola: 40 n. utenti mensa: 850 n. pasti somministrati: 120.000 n. utenti scuolabus: 150 n. alunni disabili assistiti: 60 n. ore di assistenza educativa scolastica erogate: 18.000 n. alunni disabili trasportati: 5	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Erogazione borse di studio	2023-2025	n. beneficiari: 5	

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

	Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina – Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento al Polo Fieristico e all'ex Ospedale Soave	Realizzazione opera	2023-2025	% di realizzazione dell'intervento	
Sfruttare delle potenzialità del Vecchio Ospedale Soave	Incrementare la stagione culturale al Vecchio Ospedale Soave, diversificando le proposte e promuovendone l'immagine	2023-2025	n. iniziative in calendario "Aperta..Mente Soave": 10	
Proseguire le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale	Proseguire la campagna finalizzata alla raccolta di finanziamenti, e conseguentemente procedere ai restauri che saranno finanziati	2023-2025	n. restauri finanziati: 3	

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

	<p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini - Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Promuovere le personalità codognesi eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)	Realizzazione di incontri e serate	2023-2025	n. eventi: 3	
Organizzazione di presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche culturali	Realizzazione di incontri e serate - Attività ordinarie di promozione della lettura - Prosecuzione dei cicli di eventi già avviati	2023-2025	n. eventi: 20	
Organizzazione del concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzazione del concorso nelle sue varie edizioni	2023-2025	Fase di avvio	
Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Attività bibliotecarie e biblioteconomiche di conservazione del patrimonio librario antico e moderno	2023-2025	n. prestiti: 17.000 n. iscrizioni: 1.500 n. reference: 9.000 n. prestiti interbibliotecari: 4.500 n. nuove acquisizioni: 1.500 n. servizi ad personam per utenti disagiati (Home): 30	
Gestione della parte iniziative del periodo fieristico	Coordinamento e organizzazione degli aspetti ufficiali, culturali e sportivi	2023-2025	n. eventi di organizzazione diretta: 3 n. eventi patrocinati e/o coordinati: 20	

Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, ecc.)	Concessione di patrocini o forme di collaborazione diverse, quale sostegno dell'amministrazione comunale agli eventi	2023-2025	n. patrocini: 25 n. contributi: 5	
---	--	-----------	--------------------------------------	--

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina – Assessore Elena Ardemagni – Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti in scadenza con le società sportive	Definizione di nuovi schemi contrattuali	2023-2025	Percentuale di definizione dei nuovi rapporti contrattuali	

Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli impianti sportivi comunali	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2023-2025	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Erogare contributi di sostegno all'attività sportiva	2023-2025	Contributi erogati: 20	

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 02 GIOVANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.</p> <p>Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Coinvolgere imprenditori, associazioni ed altre realtà del territorio per la creazione di un tessuto favorevole all'inserimento lavorativo	Migliore gestione dello "Sportello lavoro/Codogno"	2023-2025	Analisi della situazione	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Erogare contributi di sostegno all'attività sportiva	2023-2025	Contributi erogati	

MISSIONE 07 TURISMO	
PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento</p>

	<p>con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.</p> <p>Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Giovanni Bolduri

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Revisione P.G.T.	Procedere con la revisione del Piano di Governo del Territorio	2023-2025	Adozione nuovo strumento urbanistico	

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.</p> <p>Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini – Assessore Novati Raffaella

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari con particolare riferimento a quelle in disagio economico abitativo familiare	Mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione di alloggi SAP Comunali	2023-2025	Inserimento nel bando annuale di tutti gli alloggi assegnabili e loro puntuale assegnazione	
Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi SAP	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2023-2025	% di realizzazione degli interventi finanziati	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.</p> <p>Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo</p>

	geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.</p> <p>Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p> <p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Manutenzione ordinaria del verde pubblico urbano	Manutenere le aree verdi urbane, gli arredi e le attrezzature ludiche esistenti al fine di garantire un adeguato stato di decoro e fruibilità delle aree pubbliche	2023-2025	Mq superfici trattate	
Manutenzione straordinaria del	Consolidare il patrimonio arboreo urbano, al fine di eliminare situazioni di	2023-2025	N esemplari arborei trattati	

verde pubblico urbano	pericolo per l'incolumità pubblica			
Manutenzione e gestione del verde pubblico urbano mediante convenzioni con soggetti privati ed associazioni	Affidamento della gestione e manutenzione ordinaria di aree verdi mediante convenzioni con soggetti privati ed associazioni	2023-2025	n. convenzioni con soggetti privati ed associazioni	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 03 RIFIUTI	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Riqualficazione Centro Raccolta rifiuti	Realizzazione progetto	2022-2023	Percentuale realizzazione intervento	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di</p>

	<p>approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Manutenzione rete fognaria di smaltimento acque bianche	Consolidamento e manutenzione della rete di smaltimento delle acque bianche mediante pulizia ripristino delle condutture, pozzetti e bocche da lupo	2023-2025	N di interventi sulle condutture e n di pozzetti e bocche da lupo da manutendere	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire l'igiene ambientale	Attuazione piano eradicazione contenimento specie "Nutria"	2023	Numero capi eradicati	
	Esecuzione disinfestazione	2023	% attuazione del servizio	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 06	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici,

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 07 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 01 TRASPORTO FERROVIARIO	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.</p> <p>Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio</p>

	<p>qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
<p>PROGRAMMA 03 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
<p>PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini – Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2023-2025	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Aree soste a pagamento (attività svolta dalla Polizia Locale).	Verifica implementazione utilizzo aree a pagamento	2023	n. stalli occupati	
Vivibilità' aree pedonali	Verifica istituzione aree ZTL	20223	n. permessi ingresso ZTL	
Manutenzione ordinaria viabilità cittadina	Manutenzione delle rete stradale destinata al traffico veicolare, ciclabile e pedonale	2023-2025	Mq manti stradali ripristinati N di interventi puntuali eseguiti	
Manutenzione impianti semaforici	Mantenere in condizioni di funzionalità ed efficienza di tutti gli impianti semaforici esistenti sul territorio	2023-2025	N. interventi eseguiti	
Passi carrai	Rilascio autorizzazioni per i passi carrai	2023-2025	N. autorizzazioni rilasciate	

Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio (attività svolta dalla Polizia Locale).	Razionalizzazione della segnaletica stradale presente sul territorio	2023-2025	Realizzazione piano di segnalamento N. cartelli verificati N. cartelli sostituiti o rimossi N. cartelli di nuovo posizionamento	
---	--	-----------	--	--

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Verifica e implementazione delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici	Raggiungimento di un soddisfacente livello di impiego operativo del G.C.V.P.C. sia in ambito di operativa di base (logistica), sia in ambito specialistico, mediante la creazione di squadre di intervento specialistico.	2023-2025	<p>N. attività formative/esercitative effettuate (generiche e specialistiche)</p> <p>N. riunioni per aggiornamento P.E.C.</p> <p>N. riunioni formative/informative e di pianificazione logistica</p> <p>N. attivazioni operative</p>	

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

PROGRAMMA 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Aggiornare i documenti informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza, in particolare in tema di valutazione delle	<p>Aggiornamento regolamenti di competenza ogniqualvolta di renda necessario</p> <p>Aggiornamento Carte dei Servizi</p> <p>Aggiornamento annuale informative, opuscoli,</p>	2023-2025	<p>Adeguamento regolamento in caso di necessità (DGR, accordi zonali ecc)</p> <p>N Carte Servizi aggiornate (rev annuale)</p>	

priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.	locandine pubblicate, documenti necessari		N documenti aggiornati (rev annuale)	
Sviluppare forme di partecipazione per la creazione di un sistema integrato di interventi in ambito sociale favorendo la collaborazione tra i diversi attori pubblici e/o privati o realtà associative	Verificare e collaborare costantemente con ASP per il servizio Tutela Minori attività previste dalla convenzione nella modalità gestionale dei servizi	2023-2025	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa	
Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi sociali e/o educativi ed attivazione misure anche con fondi extra comunali	Garantire supporto informativo ed operativo nella gestione ed attivazione misure (es Nidi Gratis,)	2023-2025	N beneficiari misura nidi gratis	
Garantire un'offerta educativa della prima infanzia valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	Servizi educativi con accessi e modularità flessibili e diversificate Copertura posti disponibili asilo nido Certificazione qualità ISO9001 asilo nido	2023-2025	% copertura posti disponibili 100% Rinnovo e Mantenimento certificazione qualità ISO9001:2015 N utenti annui (N bambini che hanno fruito del servizio nell'anno solare anche per un solo mese) N utenti part time N utenti prolungamento	
Garantire un'offerta educativa ai minori durante le chiusure scolastiche valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con	Interventi e Collaborazioni volte a favorire e attivare servizi di qualità a sostegno e supporto della famiglia in concomitanza delle chiusure scolastiche	2023-2025	N collaborazioni / progetti /accordi per servizi durante chiusure scolastiche N utenti complessivi (ossia N bambini/	

un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.			ragazzi che hanno iscritti alle varie iniziative attivate in collaborazione o con sostegno comunale)	
---	--	--	--	--

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
<p>PROGRAMMA 02</p> <p>INTERVENTI PER LA DISABILITÀ</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Potenziare gli interventi di tipo domiciliare e supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili	Garantire attivazioni misure /interventi previste (es Misure B 1 , B2, ADMH)	2023-2025	Accogliere il 100% delle richieste pervenute N progetti non autosufficienza disabilità N borse lavoro disabilità	
Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Verificare e rimodulare se necessario modalità gestionale dei servizi per i disabili in partnernariato	2023-2025	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa	
progetto spesa a domicilio o iniziative di inclusione	progetto spesa a domicilio o iniziative di inclusione	2023-2025	progetti attivati Iniziative	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Potenziare gli interventi di tipo domiciliare e supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili	Garantire attivazioni misure /interventi previste (es. ADM) Servizio Sad, pasti a domicilio (anziani) e telesoccorso	2023-2025	Accogliere il 100% delle richieste pervenute N utenti SAD N utenti pasti a domicilio anziani N utenti telesoccorso	
Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Collaborare in sinergia verificando modalità gestionale dei servizi per i anziani in partenariato	2023-2025	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa convenzione ASP	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi</p>

	di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Attivare percorsi di aiuto e sostegno tramite progettualità finalizzata ad interventi a scopo lavorativo	Attivazione borse lavoro	2023-2025	N borse lavoro	
Realizzare interventi di informazione / formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio sul tema delle dipendenze	Promuovere progetti di rete in tema di prevenzione e partecipare ad azioni sviluppate anche da altri soggetti o a progetti sul territorio	2023-2025	N. progetti o iniziative	
Aggiornare i documenti informativi per i cittadini ed aggiornare ogniqualvolta si renda necessario le linee di indirizzo ed i regolamenti di competenza , in particolare in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.	Aumentare il controllo sulla situazione socio-economica dei cittadini in fase di accesso al Servizio Sociale Professionale Disincentivare l'assistenzialismo attraverso patto personalizzato/progetto per erogazione contributo economico Aggiornare le linee di indirizzo annuali, i regolamenti prestazioni sociali agevolate e prestazioni servizi sociali in coerenza con le normative, i regolamenti zonali ed i bisogni rilevati	2023-2025	N contributi economici / patto N razionalizzazione delle prese in carico	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Promozione e sostegno delle iniziative da parte della Consulta Comunale della Famiglia o altre realtà a sostegno e supporto alla famiglia	Adesione e sostegno a progetti in tema di politiche per la famiglia	2023-2025	N iniziative promosse o sostenute specifiche per la famiglia	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Partecipare alle commissioni per accedere alle misure in collaborazione con Ufficio di Piano finalizzate di risorse extra comunali in tema di emergenza abitativa (es accesso ai fondi asse casa o morosità incolpevole affitti per gli utenti aventi requisiti)	2023-2025	N domande presentate ed ammesse ai contributi asse casa o affitti per morosità incolpevole	

Identificare linee di indirizzo rivedendo o adeguando i regolamenti di competenza introducendo indicatori di selezione dei beneficiario modifiche relative all'ISEE in conformità dei regolamenti zonali o normativi	<p>Aumentare il controllo sulla situazione socio-economica dei cittadini in fase di accesso agli interventi per l'emergenza abitativa</p> <p>Disincentivare l'assistenzialismo</p>	2023-2025	<p>N. interventi per emergenza abitativa (es. collocazioni in sat o housing sociale o sostegno in strutture di accoglienza /emergenza)</p>	
---	--	-----------	--	--

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Monitorare le unità di offerta socio assistenziale (non sanitaria per le quali il Servizio Sociale non ha competenza) di nuova apertura o di sperimentazioni unità offerta sociali sul territorio comunale	<p>Monitoraggio e controllo di competenza per le unità di offerta socio assistenziali o sperimentazioni sul territorio in accordo e sinergia con Ufficio di Piano anche attraverso la partecipazione alla Commissione zonale</p>	2023-2025	<p>N. nuove aperture CPE di UO socio assistenziali</p> <p>N progetti sperimentali</p>	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 08	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.</p>

COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati – Assessore Silvia Salamina			
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle consulte Comunali per promuovere cultura del volontariato	Coinvolgere il volontariato locale, favorire il lavoro in rete e la condivisione di obiettivi comuni (es. progetti condivisi e promossi dalle Consulte Comunali in rete anche con altre Associazioni o Istituzioni) ottimizzando le risorse esistenti ed aumentando il senso di comunità e di lavoro in rete	2023-2025	N. iniziative promozione cultura del Volontariato	
Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle due consulte Comunali per promuovere cultura del volontariato	Collaborazione , accordi di rete , partenariati o sostegno economico alle Associazioni del Volontariato per iniziative con finalità sociale	2023-2025	N contributi erogati sostegno a progetti N contributi di altra natura (es attività)	
Supporto alle Associazioni / Enti no profit anche non iscritte alla consulte per collaborazioni ad iniziative / accordi di rete/ partenariati / convenzioni per progettualità con finalità socio educative	Collaborazioni / accordi rete/ partenariati con associazioni o enti no profit Convenzione Auser	2023-2025	N collaborazioni extra Consulte N convenzioni	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini – Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Efficienza nei Servizi Cimiteriali	<p>Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione del cimitero cittadino ed effettuare i servizi cimiteriali.</p> <p>Manutendere le parti strutturali del cimitero cittadino e relative attrezzature.</p> <p>Effettuare un adeguato servizio di tumulazione, estumulazioni ed esumazioni salme.</p> <p>Rilasciare autorizzazioni ai concessionari per l'allestimento dei monumenti e la manutenzione dei sepolcri e delle parti strutturali delle cappelle gentilizie.</p> <p>Attività di controllo del comportamento degli utenti e delle ditte incaricate dai concessionari che operano all'interno dell'area cimiteriale.</p>	2023-2025	<p>Lo standard di decoro e di sicurezza dei campi cimiteriali.</p> <p>Il regolare svolgimento di tutti i servizi connessi all'attività cimiteriale.</p> <p>Il rispetto delle regole di comportamento e di fruizione contenute nel Regolamento comunale cimiteriale.</p> <p>Il regolare funzionamento delle attrezzature cimiteriali, quali: scale, calaferetri e montafereetri.</p>	

**MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE**

PROGRAMMA 07	<p>Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.</p> <p>Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Proseguimento nella implementazione dello S.U.A.P. al fine di snellire le procedure burocratiche e semplificare la comunicazione tra imprese ed enti coinvolti nei procedimenti (vigili del fuoco, ASL, ecc.)	I servizi alle imprese saranno assicurati dallo S.U.A.P. all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità telematiche di comunicazione ed interoperabilità con gli altri enti coinvolti. Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa al fine di rendere agli utenti servizi rapidi e certi, anche alla luce dei nuovi adempimenti previsti dalle	2023-2025	n. pratiche SUAP	

	recenti normative in materia.			
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
PROGRAMMA 02	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.			
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.			
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini			

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 03	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.
RICERCA E INNOVAZIONE	Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
PROGRAMMA 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 02 FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stage e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.</p> <p>Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

<p>Progetto “Obiettivo Lavoro”</p>	<p>Messa in campo di strumenti che possano garantire la tutele dell’ordine pubblico e relative forme di controllo; contribuire a sostenere l’occupazione in modo reale e corretto, con particolare attenzione a categorie di persone che, per età o per un maggiore perdurare dello stato di disoccupazione, siano in una situazione di maggiore difficoltà. Rilanciare l’economia promuovendo lo sviluppo economico e incentivando le imprese che scelgono di assumere.</p>	<p>2023</p>	<p>n. richieste</p>	
---	--	-------------	---------------------	--

<p>MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</p>	
<p>PROGRAMMA 02 CACCIA E PESCA</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>
<p>RESPONSABILE POLITICO</p>	

<p>OBIETTIVO STRATEGICO</p>	<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p>	<p>PERIODO DI REALIZZAZIONE</p>	<p>INDICATORE DI RISULTATO</p>	<p>CONTRIBUTO GAP</p>

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	
PROGRAMMA 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	<p>Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.</p> <p>Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI	
PROGRAMMA 01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Accantonamento ai fondi di riserva	Procedere all'accantonamento	2023-2025	Rispetto regole contabili	

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Elena Ardemagni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Accantonamento al FCDE	Procedere all'accantonamento	2023-2025	Rispetto regole contabili	

--	--	--	--	--

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 03	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
ALTRI FONDI	
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
PROGRAMMA 01	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
PROGRAMMA 02	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE				
PROGRAMMA 01	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.			
RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA				
RESPONSABILE POLITICO				
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

8. Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune alla data del 1° gennaio 2020 sono elencati nelle tabelle seguenti, distintamente per organismi strumentali, enti strumentali e società. Per queste ultime viene data evidenza dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo la definizione data dal D.Lgs. n. 118/2011.

Elenco degli enti privati controllati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	TIPOLOGIA (MISSIONE)	CONTROLLATO/ PARTECIPATO
Fondazione C. Lamberti Onlus	0%	Nomina rappresentanti (2 su 7)	partecipato

Elenco degli enti strumentali

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	TIPOLOGIA (MISSIONE)	CONTROLLATO/ PARTECIPATO
Consorzio per la Formazione Professionale Permanente	17%	Missione 6 – Politiche giovanili	partecipato
Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"	0%	Nomina rappresentanti (2 su 5)	partecipato

Elenco delle società controllate e partecipate

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	GAP
A.S.M. Codogno s.r.l.	51%	controllata	NO	Si
S.A.L. s.r.l.	0,61%	partecipata	NO	Si

8.1 Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP

Di seguito si riporta la sintesi della situazione economico-patrimoniale per il triennio 2019-2021 degli organismi gestionali inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica:

Situazione economico-finanziaria organismo partecipato

Organismo/Ente strumentale/Società A.S.M. Codogno s.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Ciclo rifiuti		
Tipologia di organismo/ente/società	Società a responsabilità limitata		
Parametri di riferimento	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Capitale sociale/Fondo di dotazione	1.897.600	1.897.600	1.897.600
Patrimonio netto al 31/12	9.889.194	9.926.562	9.297.776
Risultato d'esercizio	191.240	258.789	157.537
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	0	0	0
Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)	3.482.269	1.185.220	2.080.973

Organismo/Ente strumentale/Società S.A.L. s.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione servizio idrico integrato		
Tipologia di organismo/ente/società	Società a responsabilità limitata		
Parametri di riferimento	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Capitale sociale/Fondo di dotazione	11.026.975	11.026.975	11.026.975
Patrimonio netto al 31/12	50.789.680	50.122.054	48.688.136
Risultato d'esercizio	667.600	1.433.913	600.369
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	0	0	0
Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)	54.084	43.646	72.906

Per quanto concerne la Fondazione Opere Pie Riunite Codogno, considerato che la previsione normativa dell'art. 11 sexies del d.l. 135/2018, convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12 (c.d. "Decreto Semplificazioni") prevede che per le Fondazioni ex Ipab (derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 1990, e del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207) "la nomina degli amministratori da parte della Pubblica Amministrazione di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza e non si configura, quindi, come mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo dell'ente pubblico" e pertanto non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica e, conseguentemente, nel bilancio consolidato dell'ente;

Organismo/Ente strumentale/Società Fondazione C. Lamberti Onlus.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Solidarietà sociale		
Tipologia di organismo/ente/società	Fondazione		
Parametri di riferimento	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	9.915.303	9.914.121	9.906.010
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	9.915.448	9.914.928	9.907.021
<i>Risultato d'esercizio</i>	145	807	1.011
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	0	0	0

Organismo/Ente strumentale/Società Consorzio per la Formazione Professionale Permanente			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Formazione Professionale		
Tipologia di organismo/ente/società	Consorzio		
Parametri di riferimento	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	2.163.659	2.163.659	2.163.659
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	1.686.567	1.605.787	1.555.077
<i>Risultato d'esercizio</i>	80.781	50.708	50.322
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	23.247	26.921	18.286

Organismo/Ente strumentale/Società Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Assistenza Sanitaria		
Tipologia di organismo/ente/società	Ente pubblico non economico		
Parametri di riferimento	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	=	=	=
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	- 262.194	- 376.647	68.847
<i>Risultato d'esercizio</i>	114.454	- 445.494	- 58.239
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	1.487.151	1.126.152	1.307.790

8.2 Gli obiettivi di servizio e gestionali degli organismi facenti parte del GAP

Nella sezione operativa devono essere indicati gli obiettivi che si intendono raggiungere per il tramite degli organismi gestionali esterni facenti parte del GAP, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali. Tali obiettivi vengono agganciati agli obiettivi strategici ed alle missioni e programmi di spesa per dare evidenza dello stretto legame che intercorre tra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'ente.

Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi facenti parte del GAP*

Organismo/Ente/Società A.S.M. Codogno s.r.l.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali	=	=	Ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi

Organismo/Ente/Società S.A.L. s.r.l.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali	=	=	Il Comune, oltre a presidiare il rispetto dei limiti sopra elencati, per quanto di competenza e tenendo conto della dimensione della propria quota di partecipazione proporrà nelle appropriate sedi societarie che si prevedano azioni di contenimento degli oneri riferibili agli organi di amministrazione e controllo, nonché programmi di contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali.

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

Sezione Operativa (SeO)
Parte seconda

1. Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Di seguito viene proposta la programmazione dei lavori pubblici secondo lo schema approvato con il DECRETO 16 gennaio 2018, n. 14.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile e del procedimento (4)	Lepto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.4)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alle schede C collegati all'intervento (10)	Scadenza triennale ultima per l'adempimento del vincolo finanziario o derivante da contrattazione di mutuo
LO208180018 4201800001		000000000000 0000	2023	CERUTI ANTONINO	NO	NO	03	088	018	ITC49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00		31-12-2023	
LO208180018 4202100008		J77H2100217 0001	2023	CERUTI ANTONINO	NO	NO	03	088	018	ITC49	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00		31-12-2023	
LO208180018 4202200011		J71H21001100 004	2023	CERUTI ANTONINO	SI	NO	03	088	018	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	PRIORITA MASSIMA	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00		31-12-2025	
LO208180018 4202200008		J78H2000018 0003	2023	CERUTI ANTONINO	SI	NO	03	088	018	ITC49	RISTRUTTURAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PRIORITA MEDIA	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00		31-12-2024	
LO208180018 4202200008		000000000000 0000	2023	CERUTI ANTONINO	NO	NO	03	088	018	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PRIORITA MEDIA	0,00	921.876,34	0,00	0,00	921.876,34		31-12-2023	
LO208180018 4202200016		000000000000 0000	2023	CERUTI ANTONINO	NO	NO	03	088	018	ITC49	RISTRUTTURAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PRIORITA MEDIA	2.782.000,00	0,00	0,00	0,00	2.782.000,00		31-12-2023	
LO208180018 4202200017		J78D2200011 0008	2023	CERUTI ANTONINO	NO	NO	03	088	018	ITC49	RESTAURO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PRIORITA MEDIA	272.000,00	0,00	0,00	0,00	272.000,00		31-12-2023	
LO208180018 4202200019		J72H22000230 001	2023	CERUTI ANTONINO	NO	NO	03	088	018	ITC49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00		31-12-2023	

L0208180016 4202800001	J76F23000480 002	2028	CERUTI ANTONINO	NO	NO	08	088	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZI ONE	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE STRADALE MEDIANTE REALIZZAZIONE ROTATORIA INNESTO VIA VARALLI EX SP 284 FRAZIONE MAIOCCA.	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00		31-12-2028
L0208180016 4202800002	00000000000 0000	2028	CERUTI ANTONINO	NO	NO	08	088	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZI ONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO AREA EX FELISI	PRIORITA MEDIA	0,00	616.774,98	0,00	0,00	616.774,98		31-12-2022
L0208180016 4202800003	00000000000 0000	2028	CERUTI ANTONINO	NO	NO	08	088	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZI ONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMMERCIALE DIRE ZIONALE DENOMINATO "P.A. 28/A P.E. 289/08"	PRIORITA MEDIA	0,00	186.767,87	0,00	0,00	186.767,87		31-12-2022
L0208180016 4202800004	00000000000 0000	2028	CERUTI ANTONINO	NO	NO	08	088	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZI ONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO "P.A. 8/B P.E. 269/07"	PRIORITA MEDIA	0,00	868.020,97	0,00	0,00	868.020,97		31-12-2022
L0208180016 4202800005	J77H2100218 0001	2028	CERUTI ANTONINO	SI	NO	08	088	019	ITC49	MANUTENZI ONE STRAGORDIN ARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA QUARTIERE FIERISTICO IN VALE MEDAGLIE D'ORO 1	PRIORITA MEDIA	646.000,00	0,00	0,00	0,00	646.000,00		31-12-2026
L0208180016 4202800006	J71H21001110 001	2028	CERUTI ANTONINO	SI	NO	08	088	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZI ONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	REALIZZAZIONE NUOVO PADIGLIONE ESPOSITIVO IN VALE MEDAGLIE D'ORO, 1 (PADIGLIONE C)	PRIORITA MEDIA	1.017.000,00	0,00	0,00	0,00	1.017.000,00		31-12-2026
L0208180016 4202800007	00000000000 0000	2028	CERUTI ANTONINO	NO	NO	08	088	019	ITC49	AMPLIAME NTO O POTENZIA MENTO	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE SMALTIMENTO RIFIUTI	AMMODERNAMENTO E AMPLIAMENTO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEBANTO FUNZIONALE AL RICICLO RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	PRIORITA MASSIMA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00		31-12-2022
L0208180016 4202800008	00000000000 0000	2028	CERUTI ANTONINO	NO	NO	08	088	019	ITC49	MANUTENZI ONE STRAGORDIN ARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'EX OSPEDALE SOAVE	PRIORITA MEDIA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00		31-12-2023
L0208180016 4202800009	J77H2200124 0001	2028	CERUTI ANTONINO	NO	NO	08	088	019	ITC49	MANUTENZI ONE STRAGORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAGORDINARIA DI ALCUNE STRADE COMUNALI CON MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI DI VIABILITA	PRIORITA MEDIA	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00		31-12-2023
L0208180016 4202800011	J78122000260 004	2028	CERUTI ANTONINO	NO	NO	08	088	018	ITC49	RISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RISTRUTTURAZIONE BOCCIODROMO COMUNALE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	660.420,00	0,00	660.420,00		31-12-2022
L0208180016 4202800012	D77H23000264 0002	2028	CERUTI ANTONINO	SI	NO	08	088	019	ITC49	RESTAURO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RIQUALIFICAZIONE EX SCUDBERIE NEL PARCO DI VILLA FOLENGHI PER LA REALIZZAZIONE DI UN INFO POINT TURISTICO - LOTTO 2 CON CONTRIBUTO ROVINCIALE	PRIORITA MASSIMA	268.000,00	0,00	0,00	0,00	268.000,00		31-12-2023
L0208180016 4202800013	00000000000 0000	2028	CERUTI ANTONINO	NO	SI	08	088	019	ITC49	MANUTENZI ONE STRAGORDIN ARIA CON EFFICIENT AMENTO ENERGETIC O	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI ACCESSORI DEL COMUNE DI CODOGNO FINANZA DI PROGETTO EX ART. 183, COMMA 15, D.LGS. 60/2016 -	PRIORITA MEDIA	3.116.786,16	0,00	0,00	0,00	3.116.786,16		

L0203180015 #202300014	000000000000 0000	2023	CERUTI ANTONINO	NO	NO	03	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTI STRADALI DI CUI ALLA CONVENZIONE CON LA SOCIETA' EBSERVICE SRL	PRIORITA' MEDIA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00		31-12-2023
L0203180015 #202300015		2023	CERUTI ANTONINO	NO	NO	03	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	LAVORI DI AMPLIAMENTO PARCHEGGIO PUBBLICO E CONTESTUALE RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO ESISTENTE DI VIALE DELL'INDUSTRIA AI SENSI DELL'ART. 29 DEL D.LGS. N. 50/2016	PRIORITA' MASSIMA	668.041,48	0,00	0,00	0,00	668.041,48		
L0203180015 #201900007	000000000000 0000	2024	CERUTI ANTONINO	NO	NO	03	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CAROLI	PRIORITA' MINIMA	0,00	0,00	627.000,00	0,00	627.000,00		31-12-2026
L0203180015 #202100007	000000000000 0000	2024	CERUTI ANTONINO	SI	NO	03	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO CITTADINO	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00		31-12-2024

N. INTERVENTO	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
		EURO	EURO	EURO
1	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI	€ 90.280,00	€ 90.280,00	€ 0,00
2	ACCORDO QUADRO STRADE	€ 36.600,00	€ 36.600,00	€ 0,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CITTADINI FINALIZZATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (Contributo L. 160/2019)	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00
4	ARREDO URBANO (Contributo L. 234/2021)	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00
5	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
6	INTERVENTI IN AREE DESTINATE A PEEP	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00
8	RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA PER L'INFANZIA N. RAPELLI	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.000,00
9	LAVORI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 4 PUNTI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI	€ 71.605,40	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 394.485,40	€ 262.880,00	€ 136.000,00

2. Programmazione del fabbisogno di personale

A seguito di varie riorganizzazioni e spostamenti si è provveduto a garantire i servizi di tutti i settori, per cui si ipotizza di attuare nel triennio 2023-2025 il normale turn-over, sempre tenendo conto delle limitazioni stabilite dalle norme legislative e dalla sostenibilità finanziaria, con particolare attenzione alla riqualificazione del Settore Tecnico.

La deliberazione di Giunta n. 293/2022 non riportava indirizzi riguardo le assunzioni post 2022, che quindi entreranno nel prossimo piano triennale 2023/2025, facente parte del PIAO.

PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2023/2025 (con esclusione spesa 2023 eterofinanziata)		
Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2023		
Resti		
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato e non sostituito	Anno 2022	€ 54.599,59
art. c14bis comma 1 DL 4/2019 convertito in legge 26/2019 (possibilità di computare nella facoltà assunzionale anche la spesa per il personale cessato nell'anno (a condizione che il posto non sia coperto prima della cessazione) - costo delle posizioni riassunte	Anno 2023	€ 104.605,15
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale personale da assumere)	Anno 2022	€ 142.826,12
Resti da riportare negli anni successivi		€ 16.378,61
Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2024		
Resti		€ 16.378,61
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato e non sostituito	Anno 2023	€ 24.772,39
art. c14bis comma 1 DL 4/2019 convertito in legge 26/2019 (possibilità di computare nella facoltà assunzionale anche la spesa per il personale cessato nell'anno (a condizione che il posto non si a coperto prima della cessazione) - costo delle posizioni riassunte	Anno 2024	
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale personale da assumere)	Anno 2024	€ -
Resti da riportare negli anni successivi		€ 41.151,01
Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2025		
Resti		€ 41.151,01
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato e non sostituito	Anno 2024	
art. c14bis comma 1 DL 4/2019 convertito in legge 26/2019 (possibilità di computare nella facoltà assunzionale anche la spesa per il personale cessato nell'anno (a condizione che il posto non si a coperto prima della cessazione) - costo delle posizioni riassunte	Anno 2024	
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale personale da assumere)	Anno 2024	
Resti da riportare negli anni successivi		€ 41.151,01

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (conv. dalla L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I beni inclusi nel piano possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

Si riporta il l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, come sopra descritto, per il triennio 2023 – 2025.

sezione alienazioni

IMMOBILE	LOCALIZZAZIONE				DATI CATASTALI			CLASSIFICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE	PROGRAMMA DI ALIENAZIONE		
	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO	CONCILIENZA CATASTALE	15	168	2				mq - sup. commerciale 112,5	2023	2024
Farmacia S. Biagio	15	168	2	mq - sup. commerciale 112,5	via dei Miliz, S/A	168	2	mq - sup. commerciale 112,5	patrimonio disponibile	178.000,00		X	
Ex Convento Clarisse	24	263	701	60 mq - 3.990 mc (da rivetere)	via Verdi, 37	263	701	60 mq - 3.990 mc (da rivetere)	patrimonio disponibile	522.000,00		X	
Diritti di superficie									patrimonio disponibile	20.000,00	X	X	X
Area	28	215 parte		200 mq	via Leoncavallo	215 parte		200 mq	patrimonio disponibile	7.000,00			X
Porzione diemessa Magazzino Comunale	26	15	707	65 mq	via Dei Carrozzi	15	707	65 mq	patrimonio disponibile	25.000,00	X		
TOTALE 2023										46.000,00			
TOTALE 2024												720.000,00	
TOTALE 2025													27.000,00
TOTALE TRIENNIO										792.000,00			

4. Programma degli incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. Di seguito si riporta il programma degli incarichi di collaborazione per il triennio 2023-2025, demandando al bilancio di previsione l'individuazione di tetto massimo di spesa per tali incarichi, ai sensi del comma 56 del citato art. 1 della legge n. 244/2007.

Programma degli incarichi di collaborazione

Missione/Programma.	Ambito	Oggetto incarico	1° anno	2° anno	3° anno
1 / 2	Servizi istituzionali	Incarichi legali	20.000,00	15.000,00	15.000,00
1 / 11	Servizi gestionali	Riordino, inventario e scarto archivio	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1 / 3	Servizi gestionali	Adempimenti fiscali	3.220,00	3.220,00	3.220,00
1 / 5	Servizi collegati al Patrimonio	Incarichi inerenti il Patrimonio	17.000,00	17.000,00	17.000,00
1 / 6	Servizi collegati ai Lavori Pubblici	Incarichi inerenti i Lavori Pubblici	=	=	=
5 / 2	Attività culturali	Incarichi in ambito culturale	=	=	=
16 / 1	Commercio – Fiera	Incarichi relativi alla Fiera	6.000,00	6.000,00	6.000,00
8 / 1	Urbanistica	Incarichi in materia Urbanistica	58.000,00	42.000,00	8.000,00
		TOTALE	108.220,00	87.220,00	53.220,00

5. Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento

Art. 2, commi 594 e segg. Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008)

Dalla manovra di bilancio 2020, completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» si prevede, alla lettera e), del comma 2, dell'art. 57, l'abrogazione dell'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

6. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023 / 2024

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annullata nella data socio ass. procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto riorganico nell'importo complessivo di un lavoro o di un'altra acquisizione precedente in corso di esecuzione	Ambito di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (8)	Responsabile del Procedimento (7)	Cura del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su affidamento precedente	Totale	
														Importo				
0203160015420230001	02031600154	2023	2023				SERVIZI		AFFIDAMENTO GESTIONE CALORE		Danielle Coppi	108	NO	300.000,00	300.000,00	700.000,00	1.300.000,00	0,00
0203160015420220002	02031600154	2022	2022				SERVIZI		CONCESSIONE RISCOSSIONE-ACCERTAMENTO C.U.P. E RISCOSSIONE COATIVA TRIBUNALI ED ENTRATE		Bordini Francesco	60	SI*	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00	0,00
0203160015420220003	02031600154	2022	2022				SERVIZI		SERVIZIO SCUCIABUS		Bardi Patrizia	36	SI*	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	0,00
0203160015420230004	02031600154	2023	2023				SERVIZI	5075000-7	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI COMUNALI		Antonio Cervati	36	SI*	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00	0,00
0203160015420230005	02031600154	2023	2023				SERVIZI	50413200-5	MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO - ALIQUINE EDIFICI COMUNALI		Antonio Cervati	36	SI*	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	0,00
0203160015420230006	02031600154	2023	2023				SERVIZI	77311000-3	MANUTENZIONE ORDINANZA VERDE		Antonio Cervati	36	SI*	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	0,00
0203160015420230007	02031600154	2023	2023				SERVIZI		SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI ACCESSORI		Danielle Coppi	108	NO	408.940,34	408.940,34	2.309.275,00	3.127.155,68	0,00
0203160015420230008	02031600154	2023	2023				SERVIZI		PULIZIE IMMOBILI COMUNALI		Ilana Berti	36	SI*	125.666,67	125.666,67	125.666,67	377.000,01	0,00
0203160015420230009	02031600154	2022	2022				SERVIZI		SERVIZIO MENSA SCOLASTICA		Bardi Patrizia	36	SI*	536.000,00	536.000,00	361.132,35	1.443.132,35	0,00
0203160015420220010	02031600154	2023	2023				SERVIZI		ASSETTENZA APPLICATIVI SOFTWARE		Imenio Lucchi Pacioni	36	SI*	37.000,00	37.000,00	37.000,00	111.000,00	0,00
														1.793.807,01	1.829.807,01	3.918.074,60	7.522.298,62	

Note



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Organi istituzionali	previsione di competenza	308.844,41	205.000,00	205.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	123.600,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	290.612,97		
Programma 2 Segreteria generale	previsione di competenza	1.054.068,04	1.001.950,00	995.950,00
	<i>di cui già impegnato</i>	33.144,19	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.179.773,62		
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	667.472,90	665.420,00	665.420,00
	<i>di cui già impegnato</i>	100,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	755.615,96		
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	436.946,89	434.688,06	436.515,91
	<i>di cui già impegnato</i>	365,52	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	540.012,84		
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza	388.166,65	247.500,00	247.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	34.154,65	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	534.554,66		
Programma 6 Ufficio tecnico	previsione di competenza	538.254,11	631.080,00	391.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	39.446,23	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	737.065,20		
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza	205.569,01	204.100,00	204.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	224,62	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	324.043,17		
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	381.276,99	100.000,00	100.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	107,19	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	559.742,32		
Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 10 Risorse umane	previsione di competenza	102.929,81	102.500,00	102.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	167.227,37		
Programma 11 Altri servizi generali	previsione di competenza	2.023.498,54	1.519.517,03	1.252.562,59
	<i>di cui già impegnato</i>	239.780,65	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.070.495,61		
Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	6.107.027,35	5.111.755,09	4.601.348,50
	<i>di cui già impegnato</i>	470.923,05	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.159.143,72		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 2				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Uffici giudiziari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Casa circondariale e altri servizi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 3				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	988.984,59	771.450,00	772.450,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.663,96	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.102.901,41		
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	988.984,59	771.450,00	772.450,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.663,96	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.102.901,41		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Istruzione prescolastica	previsione di competenza	138.712,54	137.300,00	417.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	536,30	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	141.125,19		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza	134.161,95	134.000,00	134.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	137.882,67		
Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Istruzione universitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Istruzione tecnica superiore	previsione di competenza	124.000,00	124.000,00	124.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	169.258,52		
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	1.029.000,00	1.049.000,00	1.091.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.087.924,79		
Programma 7 Diritto allo studio	previsione di competenza	66.000,00	66.000,00	66.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	186.824,28		
Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	1.491.874,49	1.510.300,00	1.832.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	536,30	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.723.015,45		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	400.000,00		
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	190.135,83	190.000,00	190.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>97,15</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	199.968,77		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	1.190.135,83	190.000,00	190.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>97,15</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	599.968,77		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Sport e tempo libero	previsione di competenza	164.000,00	72.000,00	622.420,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	211.532,64		
Programma 2 Giovani	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	164.000,00	72.000,00	622.420,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	211.532,64		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 7				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 8				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	149.407,84	2.691.652,60	71.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>700,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	210.854,53		
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	43.611,21		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	187.407,84	2.729.652,60	109.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>700,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	254.465,74		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Difesa del suolo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	30.564,02	126.500,00	13.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.000,00		
Programma 3 Rifiuti	previsione di competenza	2.374.812,20	2.500.002,20	2.490.482,80
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.718.226,70		
Programma 4 Servizio idrico integrato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	922.384,68	122.000,00	122.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	384,68	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	413.222,29		
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	3.327.760,90	2.748.502,20	2.625.982,80
	<i>di cui già impegnato</i>	384,68	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.171.448,99		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Trasporto ferroviario	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	120.000,00	126.500,00	126.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	130.748,58		
Programma 3 Trasporto per vie d'acqua	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Altre modalità di trasporto	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	1.830.930,00	410.915,00	706.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	36.795,20	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.179.715,93		
Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	1.950.930,00	537.415,00	832.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	36.795,20	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.310.464,51		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 11				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Sistema di protezione civile	previsione di competenza	16.032,47	8.000,00	8.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.642,67		
Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	16.032,47	8.000,00	8.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.642,67		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.017.336,47 0,00 0,00 1.181.569,82	996.933,00 0,00 0,00	996.933,00 0,00 0,00
Programma 2 Interventi per la disabilità	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	520.957,00 0,00 0,00 539.487,00	520.957,00 0,00 0,00	520.957,00 0,00 0,00
Programma 3 Interventi per gli anziani	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	494.323,31 200,00 0,00 556.142,25	480.244,00 0,00 0,00	480.244,00 0,00 0,00
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	38.569,22 0,00 0,00 48.500,00	33.500,00 0,00 0,00	33.500,00 0,00 0,00
Programma 5 Interventi per le famiglie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	100,00 0,00 0,00 286,81	100,00 0,00 0,00	100,00 0,00 0,00
Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.200,00 0,00 0,00 21.910,40	14.200,00 0,00 0,00	14.200,00 0,00 0,00
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	88.805,86 0,00 0,00 133.671,04	88.000,00 0,00 0,00	288.000,00 0,00 0,00
Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.174.291,86 200,00 0,00 2.481.567,32	2.133.934,00 0,00 0,00	2.333.934,00 0,00 0,00



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 13				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Industria PMI e Artigianato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	139.421,18	120.700,00	127.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>429,29</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	150.665,14		
Programma 3 Ricerca e innovazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	139.421,18	120.700,00	127.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>429,29</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	150.665,14		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 15				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Sostegno all'occupazione	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000,00		
Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 16				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	8.646.929,43	338.000,00	210.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.355.317,84</i>	<i>128.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>128.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.013.748,00		
Programma 2 Caccia e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	8.646.929,43	338.000,00	210.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.355.317,84</i>	<i>128.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>128.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.013.748,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 17				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	42.176,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	42.176,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 18				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 19				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1	previsione di competenza	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Fondo di riserva	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	45.000,00		
Programma 2	previsione di competenza	432.085,11	438.150,70	444.145,03
Fondo crediti di dubbia esigibilità	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3	previsione di competenza	3.710,00	4.145,00	4.145,00
Altri Fondi	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	480.795,11	487.295,70	493.290,03
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	45.000,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 50				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1	previsione di competenza	2.096,00	557,00	228,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.096,00		
Programma 2	previsione di competenza	116.171,00	104.945,00	21.835,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	116.171,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	118.267,00	105.502,00	22.063,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	118.267,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 60				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	500.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	500.000,00		



Prospetto Missione e Programma

COMUNE DI CODOGNO

SPESE

Esercizio: 2023

MISSIONE 99				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	3.361.237,54	2.650.000,00	2.650.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.310.284,00		
Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	3.361.237,54	2.650.000,00	2.650.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.310.284,00		